

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Settembre 2014

PROGRAMMA N. 110 - POLITICHE DI SVILUPPO, SEMPLIFICAZIONE ED EFFICIENZA PER LE IMPRESE E L'OCCUPAZIONE

Responsabile: **Ass. Tommaso Rotella, Ass. Igrid Caporioni**

Macroprogetti:

110.1 Sviluppo dell'economia locale, ricerca e innovazione delle imprese e del territorio

110.2 Semplificazione delle procedure per le imprese

1 - Stato di attuazione del programma

Lo stato di attuazione del programma n. 110 "POLITICHE DI SVILUPPO, SEMPLIFICAZIONE ED EFFICIENZA PER LE IMPRESE E L'OCCUPAZIONE" ha visto lavorare in coerenza con il programma definito ad inizio anno, cercando quindi di agire sull'investimento in ricerca, sulla diffusione delle competenze nell'uso evoluto delle nuove tecnologie, ma anche sulla creatività, l'innovazione non solo tecnologica ma organizzativa e culturale, l'adozione di codici etici e la responsabilità sociale d'impresa.

In pratica, rispetto agli obiettivi indicati, si è agito su:

- il coordinamento e la sinergia tra gli attori: pubblica amministrazione, credito, categorie, imprese, università, ecc., attraverso l'utilizzo degli strumenti esistenti, centrati sul mantenimento di rapporti collaborativi e sulla creazione di partenariati progettuali tra gli attori coinvolti;
- sono state promosse azioni che mettono in risalto la promozione delle produzioni di eccellenza del territorio, contribuendo così al rilancio economico, turistico e commerciale del "marchio Modena";
- è stato fornito il necessario sostegno all'opera di Democenter, favorendone l'attività in termini di sostegno alla ricerca e all'innovazione, per la diffusione di una economia della conoscenza;
- si sono innovati gli aspetti organizzativi del Club RSI, rendendolo autonomo a favore dell'innovazione e la sostenibilità delle imprese e del territorio;
- sono stati promossi progetti specifici a favore dello sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, in collaborazione con gli altri attori istituzionali già impegnati su questo fronte (Camera di Commercio, Provincia, Università, centri di formazione);
- sono stati razionalizzati e regolamentati i mercati dei produttori agricoli diretti ed è stata avviata l'attività del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso, operante in convenzione con il comune, superando la gestione e la struttura fatiscente del vecchio mercato ortofrutticolo;
- sono stati promossi il completamento della piattaforma regionale SUAPER relativa al comune di Modena, nonché la introduzione del programma gestionale VBG per il miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa a favore delle imprese.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.507.433,40	100,00		1.579.772,57	100,00		1.039.852,47	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	1.507.433,40		0,46	1.579.772,57		0,48	1.039.852,47		0,49

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 120 - MONITORAGGIO DELL'ECONOMIA LOCALE E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI A FAVORE DELLE IMPRESE

Responsabile: **Ass. Tommaso Rotella, Ass. Ingrid Caporioni**

Macroprogetti:

120.1 Cruscotto di monitoraggio dell'economia locale: industria, commercio, servizi e mercato del lavoro

1 - Stato di attuazione del programma

Nel corso del 2014, a richiesta degli assessori e dei dirigenti, sono stati effettuati rilievi sui dati economici di Modena desumibili da fonti informative tradizionalmente utilizzate (Camera di Commercio, Provincia, dati disponibili negli archivi del servizio attività economiche).

Tra le fonti informative si sono utilizzate in misura maggiore al passato quelle provenienti dal Servizio Statistica, dopo il suo passaggio all'interno del Settore Politiche economiche e Sport.

Ciò in quanto la disponibilità di dati rilevati direttamente e di provenienza qualificata, è consistente ed inoltre a questi si sono aggiunti anche i dati, per quanto parziali, derivanti dalle operazioni censuarie compiute per conto dell'ISTAT e che nel 2014 iniziano ad avere migliori livelli di elaborazione ed affidabilità.

È stato inoltre coinvolto, sulla falsariga di quanto già fatto nel 2013, anche l'ufficio ricerche del Comune, attraverso il quale si sono potute compiere alcune indagini campionarie mirate, i cui risultati sono stati uniti a quelli di provenienza statistica, con la possibilità di effettuare analisi molto interessanti sui temi dell'utilizzo di internet e della contraffazione nei beni di consumo.

Tali dati sono stati valutati in appositi incontri sia interni al settore che in confronto con la associazioni di categoria in un apposito incontro presso la Camera di Commercio.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	-		0,00	-		0,00	-		0,00

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 130 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

Responsabile: **Ass. Tommaso Rotella**

Macroprogetti:

130.1 Qualificazione e innovazione del commercio

130.2 Incentivazione di aree commerciali

1 - Stato di attuazione del programma

1. Progetti di valorizzazione commerciale del centro storico e di altre aree limitrofe

A favore del commercio e dell'artigianato, nella linea del programma n. 130 "COMMERCIO E ARTIGIANATO" sono stati portati avanti programmi che hanno visto complessivamente interventi che intendono avere effetti positivi e comunque di contenimento degli effetti negativi della crisi, sempre con l'ottica della valorizzazione economica, della riqualificazione urbana, del marketing e dell'animazione e infine dell'integrazione.

Le azioni programmatiche sono state rivolte a:

- valorizzazione commerciale dell'area Mercato Albinelli, piazza XX Settembre e attività in sede fissa limitrofe;
- attuazione del progetto di riqualificazione del Parco delle Mura, pure con alterne vicende e risultati, tuttora in corso;
- avvio del progetto di qualificazione strutturale ed economica di Piazza Roma;
- attuazione del progetto "Fare centro" per agevolare la nascita di nuove imprese nel Centro Storico.

Inoltre, sempre in collaborazione con le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, sono stati attuati i nuovi progetti di micro-valorizzazione urbana e commerciale, realizzati in diverse aree omogenee di tutta la città nelle quali l'Amministrazione sostiene e finanzia le riqualificazioni commerciali e urbane. Parallelamente il progetto di sostegno all'accesso al credito denominato "Azione credito" sta supportando le riqualificazione e le nuove attività commerciali, artigianali e produttive con contributi in abbattimento dei tassi di finanziamento.

Infine è continuato il sostegno alla società per la promozione del Centro Storico "Modenamoremio" finalizzato a promuovere eventi e iniziative a favore del sistema commerciale del Centro Storico, con la conferma dei progetti di promozione del centro storico e delle attività economiche in collaborazione con le associazioni di via, che hanno fatto seguito a "Centro Aperto" e "Music Town" e segnatamente con il progetto "Mercopolitana".

2. Riqualificazione e razionalizzazione dei mercati cittadini

Per i mercati cittadini, siano essi di carattere alimentare o non alimentare, sono state attuate una serie di iniziative strutturate che rispondono alle esigenze singole e di sistema:

- è proseguito l'evento di antiquariato in Centro Storico in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato;
- sono proseguite le azioni tese al miglioramento strutturale e di offerta commerciale del Mercato del Lunedì e del Mercato Albinelli, avviate in collaborazione con i consorzi degli operatori e, per quanto riguarda il Mercato del Lunedì, è stato ridefinito l'intero assetto planimetrico in relazione al termine dei lavori del parcheggio interrato, dopo un periodo sperimentale di poco più di un anno, i cui risultati non sono stati giudicati positivi;
- è stata razionalizzata e strutturata, anche in relazione alla maggiore attenzione che oggi è rivolta al consumo consapevole, la rete dei mercati dei produttori agricoli diretti, sviluppando le azioni conseguenti alle politiche della filiera corta.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	546.700,00	100,00		537.922,45	100,00		411.350,87	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	546.700,00		0,17	537.922,45		0,16	411.350,87		0,20

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 150 - TURISMO

Responsabile: **Ass. Tommaso Rotella**

Macroprogetti:

150.1 Incremento qualità offerta turistica di Modena e ricerca sinergie e logiche di rete

1 - Stato di attuazione del programma

Le statistiche relative al 2013 ci restituiscono un dato molto positivo sull'affluenza turistica nella nostra città. Modena, da un'indagine condotta sulle città d'Arte dell'intera Regione Emilia Romagna, registra un aumento del 15% degli arrivi, performance migliore anche delle vicine Bologna e Parma, pur anch'esse in aumento.

È evidente quindi l'interesse e l'attenzione rinnovata dei pubblici, specialmente stranieri, verso la città.

Confermati nel lavoro di promozione fino ad oggi intrapreso da questi positivi dati, si prosegue sul progetto di promozione della città che ha come prima meta arrivare all'Expo con una gamma di possibilità ed offerte per il turista e il visitatore Expo che siano in grado di catturare interesse ed esercitare attrattiva. Modena deve essere una delle mete del turismo che Expo, in maniera del tutto eccezionale, riuscirà a movimentare. Da questa angolatura e prospettiva vanno quindi viste le azioni promozionali e di miglioramento dell'accoglienza che sono state realizzate e che sono in corso di svolgimento. Mentre si registra il consueto successo di partecipazione alla manifestazione "Terra di Motori", che ogni anno consolida presso il pubblico straniero e italiano, la peculiare vocazione motoristica del territorio modenese, crescono in calibro e risonanza, presso sempre più vasti pubblici, eventi di livello nazionale e internazionale, come il Festival Filosofia, le mostre e i master della Fondazione Fotografia, le attività della Galleria civica, del Teatro Pavarotti.

Anche il lavoro sul miglioramento dell'accoglienza, intesa come sistema complesso e coordinato di servizi e opportunità volti a soddisfare le esigenze e necessità del turista, sta producendo risultati molto positivi.

La città può disporre di uno IAT rinnovato nel look e nei servizi offerti, con un nuovo ed ampliato orario di apertura.

Abbiamo aumentato per i turisti individuali le proposte di visite guidate, organizzate dallo IAT e anche da operatori privati, in modo da assicurare la possibilità di visita con guida al Sito Unesco e al Museo Ferrari, ogni giorno e ad orari prestabiliti.

Per il turista che arriva con il treno a Modena è stato attivato un punto Informativo turistico polifunzionale, con emissione biglietti urbana ed extraurbana. Un accordo e una sinergia economica e gestionale con SETA permette all'amministrazione di mantenere aperto lo sportello a costi dimezzati.

Si è fatto uno sforzo economico e gestionale per tenere aperti anche durante il mese di Agosto alcuni beni, tradizionalmente chiusi al pubblico, quali La Torre Ghirlandina e il Palazzo Comunale, con le sue Sale Storiche. L'affluenza eccezionale di cittadini e turisti, che a centinaia nei week end hanno visitato Torre e Palazzo, ha confermato la bontà della scelta e ha dato motivo ad una serie di ipotesi di lavoro per riuscire a mantenere aperta la Torre anche tutti i giorni della settimana, almeno nel mese di Settembre ed Ottobre.

Ad ulteriore conferma dell'idea che Modena è una città che sempre più crede alle proprie potenzialità turistiche, giunge il successo anche del Corso Benvenuto Turista 2013/2014, che ha visto 45 operatori (di strutture ricettive, bar, ristoranti, taxi, agenzie di viaggi, negozi e lavoratori di sportelli informativi) concludere il percorso formativo proposto e ottenere la vetrofania che indica "Punto amico del Turista", luogo cioè dove il turista, anche al di fuori dei tradizionali IAT e in orari non coperti dagli Uffici di Informazione, può raccogliere suggerimenti e proposte, ascoltare consigli di visita, ottenere informazioni.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	243.385,00	100,00		238.385,00	100,00		234.507,64	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	243.385,00		0,07	238.385,00		0,07	234.507,64		0,11

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 160 - MODENA CITTÀ D'EUROPA

Responsabile: **Sindaco**

Macroprogetti:

- 160.1 Partecipazione alle opportunità dell'Unione Europea
- 160.2 Promuovere la Cittadinanza europea

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 160.1 - Partecipazione alle opportunità dell'Unione Europea

Nel corso del 2014, Progetto Europa ha regolarmente svolto le proprie attività istituzionali sempre al fine di intercettare risorse finanziarie europee per valorizzare le idee progettuali più innovative dei Settori dell'Amministrazione. Nonostante le criticità derivanti dall'anno elettorale e dall'avvio della nuova programmazione di fondi UE, tra gennaio e agosto è stato possibile candidare quattro nuove richieste di finanziamento sui fondi a gestione diretta, e ve ne sono altrettante in corso di elaborazione entro la fine dell'anno. Nella seconda parte dell'anno si procederà in primo luogo a presentare le opportunità europee ai nuovi amministratori, e successivamente, si organizzeranno specifici incontri con dirigenti e funzionari al fine di illustrare le opportunità europee nei settori specifici, per impostare nuove candidature a valere sul 2015.

Sono state altresì rafforzate le relazioni con la Regione Emilia-Romagna, in particolare per presidiare il processo di approvazione del POR FESR (previsto entro la fine del 2014) e quindi l'analisi delle progettualità del Comune da candidare sui relativi bandi.

Attiva è stata la partecipazione alle diverse opportunità di formazione, aggiornamento e confronto che la stessa Regione ha attivato da gennaio, proprio al fine di favorire azioni coerenti con gli indirizzi proposti e individuare progettualità significative.

Consolidata l'azione di *networking* tra l'ufficio e le reti di città di cui Modena è partner, anche ai fini della candidatura congiunta di alcune proposte progettuali. Particolarmente intense in questi primi mesi le relazioni con la rete Transromanica, in cui il Comune di Modena è subentrato alla Provincia. Perfezionata altresì l'adesione (gratuita) alla rete Civinet, piattaforma ideata con l'obiettivo di permettere alle città italiane di condividere esperienze e buone pratiche per lo sviluppo e l'attuazione di strategie, politiche e misure nell'ambito della mobilità sostenibile. Nuovo fronte di interesse, sempre per quanto riguarda l'attività di *networking* per nuove progettualità, un uso più consapevole e professionale di alcuni social media e di alcune banche dati europee.

Per quanto riguarda le collaborazioni con altri enti, realizzate le attività di formazione e assistenza tecnica per il Comune di Este (PD) e per la Scuola Interregionale di Polizia Locale. Al via, dopo la pausa estiva, l'assistenza tecnica sia al Comune di Vimercate, sia al Comune di Bergamo, per un ulteriore approfondimento della convenzione già in essere.

Proseguono le relazioni con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Come previsto, sono state realizzate sia docenze in materia di progettazione europea, all'interno del corso "Diritto delle organizzazioni internazionali" presso il Dipartimento di Studi Giuridici, sia l'assistenza sugli aspetti organizzativi e sulla definizione del programma della visita di studio alle istituzioni dell'Unione europea a Bruxelles per gli studenti di alcuni corsi del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali; sia, infine, la consulenza scientifica per l'organizzazione di alcuni seminari e conferenze afferenti il processo di integrazione europea presso la sede universitaria.

Riprese anche le attività della rete Modenapuntoeu (che conta 19 Comuni aderenti, oltre ai fondatori), avviata e coordinata dal Comune e dalla Provincia di Modena per fornire servizi di informazione, orientamento e assistenza sulle opportunità europee ai Comuni del territorio. Sono stati realizzati specifici info day su alcune nuove opportunità di finanziamento europee 2014-2020 (nello specifico, Erasmus +, PAC, Life), seminari con un taglio fortemente operativo. Prestata altresì assistenza per l'organizzazione di eventi presso le sedi dei Comuni partner, sia su temi specifici, sia in occasione della Giornata dell'Europa e, a richiesta, le consuete attività di orientamento "su misura".

Infine, in relazione all'unificazione con l'Ufficio Politiche giovanili e cooperazione internazionale, si è concluso il processo - avviato nel 2013 - di revisione e riorganizzazione delle relazioni internazionali e dei gemellaggi del Comune di Modena, con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo "regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo di relazioni internazionali con città, comunità e territori" e la sua traduzione operativa (seduta del 16 gennaio).

Macroprogetto 160.2 – Promuovere la Cittadinanza europea

Il 2014 è stato l'anno in cui i cittadini europei sono stati chiamati a esercitare uno dei loro più significativi diritti, ossia il diritto di voto per il rinnovo della composizione del Parlamento europeo. Le elezioni europee, svolte tra il 22 e il 25 maggio, hanno dato agli elettori la possibilità di influenzare le politiche future dell'Unione europea, eleggendo i 751 deputati che rappresenteranno i loro interessi per i prossimi cinque anni. Nel corso del prossimo autunno, poi, avrà luogo la nomina della nuova Commissione europea.

Come tutti i centri Europe Direct, su mandato di Parlamento e Commissione europei, anche Europe Direct Modena ha realizzato uno specifico programma di attività, con particolare attenzione ai giovani al loro primo voto (*first time voter*). Tra queste, avviata con successo la collaborazione con la Gazzetta di Modena per la realizzazione di una rubrica quindicinale dal titolo "Modena Europa", al fine di presentare ai cittadini modenesi una visione dell'Europa tangibile e accessibile, nonché di approfondire i temi dei diritti e delle opportunità legati all'UE. La rubrica si è conclusa con le elezioni europee, ma saranno valutate ulteriori occasioni di collaborazione con la testata.

Parallelamente, sono stati realizzati a partire da gennaio gli itinerari didattici "Noi cittadini d'Europa", rivolti alle scuole secondarie di secondo grado - classi IV e V - per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo e avvicinarli ai temi della cittadinanza europea e a ciò che questo oggi significa per loro in termini di opportunità, diritti riconosciuti e libera circolazione.

Ripartita la macchina organizzativa della Summer School Renzo Imbeni: la quarta edizione, prevista nel settembre 2014, è stata rinviata al 2015 a causa dell'"anno elettorale" europeo. Originariamente preventivati due eventi pubblici a marchio "Summer School Renzo Imbeni", si è successivamente deciso di concentrarsi su uno solo, da tenersi nell'autunno-inverno 2014, sui temi della politica estera e internazionale dell'UE. L'evento sarà organizzato in collaborazione con gli uffici di Rappresentanza in Italia della Commissione e del Parlamento europei, nel quadro del semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea.

Regolarmente svolte tutte le altre attività istituzionali del centro Europe Direct:

- l'orientamento ai giovani sui temi della mobilità in Europa a finalità di formazione, volontariato, lavoro, attività volta a favorire la crescita personale e l'arricchimento del curriculum vitae in un'ottica sempre più europea. Le azioni del centro Europe Direct sono in sintonia con la filosofia delle politiche giovanili sviluppate dal Comune di Modena, intese come creazione di opportunità per i giovani e con una particolare attenzione per il fenomeno dei NEET. Il contesto di riferimento è quello di Erasmus +, il nuovo programma di finanziamento per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- l'Help desk giovani, per la promozione sia delle occasioni di partecipazione diretta che l'Unione europea offre ai giovani, sia delle opportunità di sostegno alla mobilità giovanile;
- l'Help desk scuola, per il sostegno alla partecipazione delle scuole ai programmi dell'Unione europea in materia di educazione e formazione permanente. Realizzati sia i momenti di formazione degli insegnanti, sia i percorsi di educazione alla cittadinanza europea rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado (attraverso gli itinerari didattici inseriti negli "Itinerari scuola-città" del MEMO).

Attiva la partecipazione del centro alle reti tematiche competenti, in primo luogo Eurodesk, grazie alla quale è stata data, anche nel 2014, particolare visibilità alla Settimana europea dei giovani (maggio-giugno) in città e sul territorio provinciale. In occasione della Giornata dell'Europa (9 maggio), organizzati, come di consueto, eventi e attività di informazione, animazione e sensibilizzazione ai cittadini, in collaborazione con altri Settori del Comune, enti del territorio e con la rete provinciale Modenapuntoeu, in particolare iniziative rivolte ai giovani e agli studenti. Inoltre, si segnala anche un'azione specifica rivolta al grande pubblico in collaborazione con il Museo civico d'arte nel quadro del progetto "È la mia vita in Piazza Grande" (anche in occasione del Nessun Dorma - notte bianca). Realizzate anche ulteriori iniziative, in particolare legate a importanti ricorrenze internazionali ed europee, quali la Festa internazionale della donna.

Ultimo, ma non meno importante, sono proseguite le collaborazioni con i diversi soggetti che, in ambito provinciale e regionale, intervengono sui temi dell'Unione europea in termini di comunicazione pubblica e di progettazione di eventi comuni, al fine di ottimizzare le risorse e incrementare l'impatto sulla cittadinanza. In questo senso, proseguite e rafforzate le relazioni sia con la Regione Emilia-Romagna (sul tema della comunicazione sui Fondi strutturali), sia con gli altri centri Europe Direct presenti sul territorio regionale. Infine, avviato il confronto con la Provincia di Modena – Centro per l'impiego, al fine di condividere e attuare una strategia congiunta di comunicazione e orientamento per quanto riguarda l'iniziativa europea "garanzia Giovani".

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	184.516,14	100,00		177.653,69	100,00		155.205,09	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	184.516,14		0,06	177.653,69		0,05	155.205,09		0,07

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 210 - POLITICHE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DELLA CITTÀ

Responsabile: **Sindaco**

Macroprogetti:

- 210.1 Monitoraggio e controllo del territorio
- 210.2 Progetti di prevenzione sociale dell'insicurezza e degli eventi incidentali
- 210.3 Progettazione, riqualificazione e manutenzione dello spazio pubblico finalizzati alla sicurezza e vivibilità

1 - Stato di attuazione del programma

Sul terreno della sicurezza urbana si è lavorato da un lato per consolidare e qualificare la collaborazione con gli organi decentrati dello Stato e con le Forze dell'ordine in materia di sicurezza urbana, dall'altro per portare avanti e sviluppare le linee di intervento del programma di azioni dell'amministrazione:

- controllo formale del territorio in collaborazione con le forze dell'ordine e attraverso il sistema di videosorveglianza;
- interventi di prevenzione sociale;
- interventi di riqualificazione e manutenzione della città;
- contrasto della illegalità/criminalità economica e organizzata;
- monitoraggio del territorio.

A febbraio 2014 è stato sottoscritto il nuovo Patto per Modena Sicura, confermando gli impegni reciproci del precedente patto e rafforzando gli impegni relativi al monitoraggio del territorio e alla prevenzione e contrasto della illegalità/criminalità economica.

Videosorveglianza

Sono stati conclusi numerosi lavori di ampliamento del sistema che hanno portato il sistema a 135 telecamere, con il completamento dell'asse della Via Emilia, la copertura con videosorveglianza di altre aree del Centro storico e la collocazione sperimentale di telecamere in un area periferica della città. Nell'ambito del Gruppo tecnico interforze, previsto dal protocollo di intesa tra Prefettura e Comune sulla gestione del sistema, sono state poi definite e concordate le nuove priorità circa le zone e/o i fenomeni da monitorare.

Contrasto della illegalità/criminalità economica e organizzata.

Grazie al progetto realizzato nel 2013 "Modena insieme contro la contraffazione" e lo sviluppo di specifiche competenze da parte di numerosi operatori di Polizia Municipale, appartenenti a diversi nuclei, le attività di contrasto al fenomeno hanno assunto un carattere di continuità e interessato diversi settori economici (edilizia, commercio, artigianato) e diversi settori merceologici (alimentare, abbigliamento/moda, ricambi auto, cosmetici ecc.). I controlli hanno portato ad importanti risultati: oltre 5500 prodotti di vario tipo (tessile, abbigliamento, giocattoli, materiale elettromagnetico, alimentari, cosmetici, telefonia, occhiali ecc), elevando sanzioni che ammontano a circa € 193.900 di cui € 95.500 introitati dal Comune di Modena.

Con riguardo invece alla Legge Regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile", si è dato avvio ad un Protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto "Integrazione banche dati finalizzata alla prevenzione della illegalità/criminalità economica e organizzata". Si tratta di costruire degli indicatori e delle correlazioni con cui leggere i dati e individuare settori economici e/o soggetti (persone fisiche e giuridiche) che presentano profili di rischio rispetto a fenomeni di illegalità/criminalità economica (che possono andare dall'evasione/elusione fiscale/false dichiarazioni ISEE, lavoro nero, fino a veri reati di natura economica), da sottoporre ad accertamenti e interventi diretti da parte dell'amministrazione (es: revoca di benefici economici concessi sulla base di false dichiarazioni ISEE, interventi su affitti irregolari) o da segnalare agli organi competenti (agenzia entrate, Forze dell'ordine, magistratura).

Non sono mancate iniziative sul terreno della sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del contrasto alle mafie attraverso il progetto "Territorio Scuola di Legalità" realizzato in collaborazione con Libera Modena che ha visto molteplici iniziative tra cui: sostegno a campi di lavoro, viaggi scambio e volontariato in terre confiscate alle mafie, realizzazione di

corsi di alfabetizzazione alla legalità rivolto a giovani del territorio per inquadrare il fenomeno dell'infiltrazione e radicamento della criminalità organizzata, attività di laboratorio nelle scuole, presentazione di libri sul tema, spettacoli teatrali e proiezioni di documentari.

Aiuto alle vittime

Sulla base di una valutazione effettuata sulle richieste di risarcimento dei danni derivanti da alcune fattispecie di reati predatori arrivate negli ultimi anni, è stato ridefinito il regolamento per l'accesso al fondo rimodulando quote di finanziamento e modalità di accesso al fine di favorire sempre più l'accessibilità al risarcimento.

Anche quest'anno sono state presentate alla Fondazione emiliano romagnola vittime di reato domande a favore di vittime di reati che hanno riportato danni gravi alla persona.

Riconfermato il sostegno allo Sportello SOS truffa e contraffazione gestito dalle associazioni dei consumatori, sviluppando percorsi formativi congiunti e progettualità specifiche che quest'anno hanno riguardato le truffe a danno di persone anziane e il gioco d'azzardo.

Educazione alla legalità

Parallelamente allo svolgimento degli itinerari didattici più consolidati (su bullismo, internet sicuro, uso/abuso di sostanze anche in relazione agli effetti sulla guida, sicurezza sul lavoro, responsabilità civili e penali dei minori), che vedono la partecipazione di oltre 1500 ragazzi per anno scolastico, sono stati programmati nuovi percorsi per l'anno scolastico 2014/2015 sui temi del gioco d'azzardo, sicurezza urbana e giovani, criminalità organizzata.

Progettazione, riqualificazione e manutenzione dello spazio pubblico finalizzati alla sicurezza urbana e alla vivibilità

Relativamente ai principali interventi di riqualificazione urbanistica e sociale finalizzati alla sicurezza, RNORD e Windsor, è stata ulteriormente consolidata l'attività dei portierati sociali e l'attivazione della comunità nel percorso di riqualificazione e sono stati acquisiti finanziamenti sui Fondi Europei per l'integrazione che garantiranno lo sviluppo delle attività di accompagnamento sociale dei due progetti.

Sicurezza stradale

Si è conclusa la seconda edizione del progetto Drugs on street, caratterizzato dall'effettuazione di controlli stradali coordinati tra le forze di polizia, congiuntamente a personale sanitario, per il controllo della guida sotto effetti di sostanze. Sono stati inoltre prodotti e diffusi oltre 5000 depliant informativi sulle conseguenze della guida in stato psicofisico alterato sia in termini di salute che di sanzioni amministrative e penali. Realizzata una campagna di comunicazione attraverso le principali radio del territorio e iniziative di guida sicura rivolte ai ragazzi.

È stato elaborato il progetto operativo presentato e finanziato su bando regionale (finanziamenti piano nazionale sicurezza stradale) che vedrà, accanto alla realizzazione di interventi strutturali (realizzazione pista ciclabile in un tratto della via Emilia Est) e al potenziamento dell'utilizzo di etilometri, la realizzazione di un piano di azioni di prevenzione, sensibilizzazione formazione oltre che di valutazione degli interventi complessivi.

È stato realizzato un seminario finalizzato a diffondere le linee guida regionali sulla progettazione di interventi strutturali che tengono conto dell'impatto sulla sicurezza stradale.

La Polizia Municipale ha effettuato controlli in tema di rispetto della "manovra antismog", autotrasporto merci anche nel centro storico, di cantieri stradali, nell'ambito delle campagne di sicurezza stradale (cinture di sicurezza, uso improprio telefono cellulare, efficienza veicoli). Sotto il coordinamento della Prefettura di Modena ed in collaborazione con le forze dell'ordine e con l'Azienda USL, nell'ambito del progetto Drugs on Street, sono stati effettuati n. 5 servizi serali/notturni riguardanti la guida in stato psicofisico alterato. Dall'analisi dei dati sull'esito dei 42 controlli totali, effettuati negli anni 2012/2013/2014 è emerso che il 18% delle persone esaminate dai sanitari era sotto l'effetto di sostanze (alcol e/o droghe).

Nell'ambito del gruppo di coordinamento delle polizie municipali della Provincia di Modena è stato effettuato un servizio di controllo di viabilità denominato "notte sicura".

È proseguita l'attività di rilevazione di infrazioni al codice della strada oltre che alla specifica ordinanza ZTL del centro, sia attraverso i sistemi automatizzati sia attraverso l'utilizzo manuale di misuratori per quanto riguarda la velocità. Si è registrato un incremento nella fruizione del servizio, a favore di privati interessati, di accesso controllato telematico alle copie conformi delle relazioni degli incidenti stradali.

È stato consolidato il metodo di diffusione alla cittadinanza di informazioni relative a situazione di emergenza o di particolare urgenza utilizzando il social network TWITTER attraverso l'account "ModenaPM".

Per quanto riguarda la sicurezza urbana, è continuato il presidio quotidiano delle vie Poletti/Begarelli, Gallucci, Taglio/Pomposa, zone Erre Nord/Parco XXII Aprile, che ha visto una riduzione delle problematiche emerse negli anni

passati anche in virtù della presenza delle telecamere del sistema di videosorveglianza; è stato rafforzato il controllo quotidiano di Via Emilia Centro e piazze limitrofe, di Via Farini, Corso Canalgrande; è stato istituito il controllo delle vie del Lancillotto (zona Liceo Sigonio/scuole Collodi), Crispi. Sono stati predisposti ed effettuati servizi sistematici di controllo di nuclei familiari nomadi nei pressi delle vie Dalla Costa e Via Nonantolana/Navicello. È stato sistematizzato il servizio di prevenzione scippi/rapine sull'asse Via Emilia Centro da largo A. Moro a Largo Garibaldi. Il controllo del territorio in zone caratterizzate da problematiche di degrado (prostituzione, spaccio, abuso di alcool) si è svolto anche attraverso servizi in collaborazione con la Questura di Modena.

Nell'ottica del consolidamento del servizio di prossimità dal mese di maggio è ripresa l'effettuazione del servizio ciclo montato diurno feriale svolto da operatori di PM volontari, aderenti al progetto "Polizia Municipale e servizio ciclo montato, visibilità ed operatività capillare", che per tutta la durata del turno di lavoro effettuano il controllo del territorio ed in particolare la vigilanza di parchi e delle piste ciclabili con itinerario variabile con partenza e rientro al Comando.

In collaborazione con la Guardia di Finanza è stata sperimentata l'attività di contrasto all'uso di sostanze psicoattive nelle scuole secondarie superiori.

Nell'ambito delle azioni di contrasto dei fenomeni connessi al consumo di bevande alcoliche in primavera si è proceduto all'adozione di ordinanze sindacali che disciplinano la somministrazione e la consumazione di alcool nei pressi dei pubblici esercizi del Centro Storico compreso il Parco delle Mura. I controlli in materia di polizia commerciale sono stati sistematicamente effettuati con attenzione particolare al rispetto della normativa in materia di abusivismo e anticontraffazione.

Sul piano dell'azione di prevenzione e contrasto degli incidenti sul lavoro, coordinata a livello provinciale da INAIL, ex Ispettorato del Lavoro e Associazioni Economiche nei comparti a maggior rischio (edilizia, autotrasporto, infortuni stradali), sulla base del relativo Protocollo d'Intesa, sono stati effettuati controlli da parte della Polizia Municipale, con particolare riferimento ai cantieri edili.

Nell'ambito del Progetto comunale di contrasto all'evasione fiscale sono proseguiti i controlli riguardanti i residenti AIRE e le attività edilizia, commerciale, di locazione abitativa, le attività professionali in genere nell'ottica di segnalare direttamente all'Agenzia delle Entrate i casi qualificati di potenziale evasione/elusione fiscale.

Sul piano generale l'attività della Polizia Municipale, all'inizio dell'anno, è stata in parte condizionata dall'emergenza dovuta all'alluvione del 19 gennaio che ha interessato la frazione di Albareto che ha visto anche il supporto della Polizia Municipale di Bologna.

In febbraio e maggio si sono svolte due selezioni per mobilità di istruttore di PM a seguito del pensionamento di operatori di PM e la conseguente assunzione per mobilità di n. 3 istruttori di PM.

Nell'ambito dell'accordo di programma, approvato nell'aprile 2009 e valido fino al 31.12.2013, con la Regione Emilia Romagna per lo sviluppo del Corpo, si è proseguito nella formazione del personale (tecniche operative ed esercitazioni di tiro), è avvenuta la fornitura di un nuovo autovelox collocato all'interno di box corazzato installato su Via Contrada e di un telelaser nuova generazione.

Nel mese di marzo è stata superata positivamente la verifica ispettiva dell'ente DNV relativa alla certificazione di qualità secondo norme UNI EN ISO 9001:2008.

Nell'ambito della semplificazione dell'attività amministrativa si è data applicazione alla normativa in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

È stata resa disponibile al pubblico la nuova Carta dei Servizi della Polizia Municipale, maggiormente aderente alla riorganizzazione della struttura e allo schema tipo delle carte dei servizi comunali.

Nel mese di aprile si è aderito alla relativa convenzione intercentER riguardante il servizio di postalizzazione dei verbali di accertamento delle violazioni normative, con conseguente sostituzione del software gestionale e rivisitazione della attività svolte all'interno dell'UOS Gestione Sanzioni.

Nell'ambito del Progetto Volontari, sono stati predisposti gli atti necessari ad attivare una collaborazione di volontariato con l'Associazione Nazionale Carabinieri in funzione dell'osservazione e salvaguardia del territorio.

Nell'ambito del coordinamento del tavolo dei Comandanti delle Polizia Municipali della Provincia di Modena si è proceduto per la seconda volta da parte della PM di Modena all'acquisto degli stampati per la patente di servizio per conto anche degli altri Comandi, per richiesta della Prefettura di Modena, nei confronti della quale il Comando di Modena svolge un ruolo di coordinamento in funzione dell'organizzazione dell'esame preventivo al rilascio del documento di guida e successivo rispetto alla formazione svolta dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale. Nel mese di aprile 2014 il tavolo di coordinamento dei Comandanti delle Polizia Municipali della Provincia, istituito dal Comando di Modena, si è riunito per valutare a consuntivo l'attività dell'anno 2013. È stato consolidato il sistema interno di raccolta e monitoraggio dei dati delle attività anche quale strumento di conoscenza e di analisi del complesso delle azioni poste in essere dagli operatori della Polizia Municipale.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	12.834.208,70	98,63		12.724.001,55	97,93		9.072.700,86	98,09	
Spesa per investimento	178.371,80	1,37		268.371,80	2,07		176.371,80	1,91	
Totale	13.012.580,50		3,96	12.992.373,35		3,91	9.249.072,66		4,38

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 220 - LA CITTÀ SOSTENIBILE

Responsabile: **Ass. Giulio Guerzoni**

Macroprogetti:

- 220.1 Qualità della vita e sviluppo sostenibile
- 220.2 Risorse idriche ed energetiche
- 220.3 Verde urbano e territoriale
- 220.4 Servizi pubblici ambientali
- 220.5 Città Sane e Agenda 21

1 - Stato di attuazione del programma

A) Azioni per il risanamento della Qualità dell'Aria

Azioni svolte: Nell'ambito dell'Accordo di programma 2012/2015 per la gestione della qualità dell'aria, il Comune di Modena ha attuato i provvedimenti di limitazione della circolazione dal lunedì al venerdì nel periodo gennaio-marzo 2014 e in 3 domeniche, nelle giornate del 12/01/2014, 02/02/2014 e 02/03/2014 durante le quali sono stati organizzati eventi per diffondere la mobilità ciclo-pedonale ed elettrica. Le limitazioni messe in atto quest'anno hanno riguardato i veicoli più inquinanti ovvero quelli pre-euro e i diesel euro 1 ed euro 2. Inoltre nelle giornate di giovedì e nelle prime domeniche del mese è stata attuata una maggiore restrizione alle limitazioni consentendo la circolazione solo ai veicoli EURO 4, EURO 5 e ai veicoli dotati di filtro antiparticolato che li inquadrano almeno EURO 4. Al di fuori del programma è stata attuata un'ulteriore domenica ecologica il giorno 06/04/2014 con divieto alla circolazione esteso a tutti i veicoli tranne quelli ad emissione nulla. In questa occasione sono state organizzate molte iniziative di sensibilizzazione sui principali temi ambientali (mobilità sostenibile, raccolta rifiuti, promozione di stili di vita più sani) al fine di sviluppare comportamenti consapevoli e corretti nei confronti dell'ambiente.

Per promuovere la mobilità ciclabile e sostenere il riciclo e riuso di mezzi abbandonati è stata organizzata un'asta di biciclette usate "Asta la bici" il 06 aprile. Attivato il nuovo servizio di bike sharing regionale "Mi muovo in bici".

Risultati conseguiti: La situazione meteorologica dei primi tre mesi dell'anno, particolarmente instabile, con numerosi giorni di pioggia (29) ha favorito l'abbattimento delle polveri. Fino ad oggi si è quindi registrato un numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM10, fissato a 50 microgrammi/metro cubo, pari a 16 nella stazione di Via Giardini e pari a 13 nella stazione di Parco Ferrari. Tali valori sono ampiamente inferiori al numero massimo di superamenti fissato dalla normativa nel numero di 35 gg/anno. Si evidenzia come nel 2012 il numero massimo di superamenti era già stato raggiunto a metà febbraio. Si conferma quindi l'andamento positivo già registrato nel 2013 ascrivibile principalmente alle condizioni meteorologiche, e pertanto si conferma la necessità di proseguire nell'attuazione delle politiche a favore della mobilità sostenibile al fine di contenere gli episodi critici di inquinamento atmosferico.

In occasione di "Asta la bici" sono state vendute complessivamente 36 biciclette riciclate. Per il servizio "Mi muovo in bici" sono state installate 15 colonnine di prelievo in 3 postazioni (Piazza Alighieri, piazza Matteotti e Via Gottardi) per un totale di 30 biciclette disponibili.

B) Riduzione dell'inquinamento acustico

Azioni svolte: È stata adottata con DC n. 15 del 24 febbraio 2014 la revisione della Classificazione Acustica generale. Sono inoltre state elaborate altre 2 varianti della Classificazione Acustica del territorio Comunale contestualmente ai relativi procedimenti di variante al POC. Sono stati verificati i contenuti della relazione di clima acustico prodotte per 7 aree oggetto di accordi di pianificazione per le quali è stata proposta una modifica di destinazione d'uso o una variante della capacità di edificazione. È stato redatto uno studio contenente le stime delle emissioni acustiche presso i ricettori abitativi originate da un'infrastruttura stradale di progetto che costituirà un'importante ricucitura della viabilità di un quartiere all'interno della città.

È stata effettuata l'attività di verifica e controllo dei contenuti dei Piani di contenimento e abbattimento del rumore (PCAR) prodotti da Autostrade per l'Italia SpA e ANAS relativamente alle infrastrutture di rispettiva competenza presenti sul territorio comunale.

È stata effettuata l'attività di verifica e controllo di diversi studi d'impatto acustico afferenti a procedure di autorizzazione di attività commerciali e a procedimenti di Valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica Screening, di competenza regionale, provinciale e comunale, relative a opere e/o piani ricadenti sul territorio comunale.

Sono stati verificati i contenuti delle relazioni tecniche inerenti il monitoraggio permanente delle attività motoristiche svolte presso il nuovo Autodromo di Marzaglia.

È stato completato il percorso di confronto con i tecnici del Settore Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata per la stesura e l'individuazione dei contenuti della versione definitiva delle Norme tecniche di attuazione della Classificazione Acustica.

È stata effettuata l'attività di controllo con misure fonometriche per la gestione degli esposti dovuti a sorgenti rumorose di competenza comunale.

Risultati conseguiti: La revisione complessiva della Classificazione Acustica del territorio comunale ha consentito di aggiornare il piano in considerazione dello stato di realizzazione dei diversi piani urbanistici attuati in città nonché di rettificare alcuni errori materiali.

L'attività di verifica ed analisi preventiva effettuata sulle proposte di accordi di pianificazione, da un lato ha permesso di valutare la compatibilità acustica delle aree con i nuovi usi, dall'altro ha consentito di ottenere la riduzione anche significativa dei costi legati alla risoluzione delle possibili criticità in ordine alle problematiche di inquinamento acustico rispetto agli interventi realizzati post operam.

L'attività di verifica inerente i contenuti dei Piani di contenimento e abbattimento del rumore (PCAR) prodotti da Autostrade per l'Italia SpA e ANAS ha consentito di evidenziare talune carenze della documentazione presentata nonché di apportare, tramite la redazione dei relativi pareri tecnici, il necessario contributo atto al coordinamento, condotto da parte della regione, delle azioni di risanamento acustico dei singoli gestori delle infrastrutture stradali.

L'attività di verifica inerente i contenuti degli studi d'impatto acustico relativi ai diversi procedimenti amministrativi seguiti dal Settore ha consentito di limitare le problematiche legate alla rumorosità prodotta dallo svolgimento delle attività commerciali e produttive.

L'attività di verifica sui contenuti delle relazioni tecniche inerenti il monitoraggio permanente delle attività motoristiche svolte presso il nuovo Autodromo di Marzaglia, oltre a inquadrare e indirizzare le azioni degli enti di controllo verso i più opportuni interventi gestionali volti al contenimento delle emissioni sonore, ha consentito di determinare analiticamente le tipologie di attività maggiormente impattanti, dando così modo al titolare dell'impianto di ottimizzare la gestione dei singoli eventi sportivi.

La verifica strumentale del rumore da traffico stradale, oltre a migliorare la conoscenza delle problematiche locali legate all'inquinamento acustico, consente di verificare i risultati ottenuti tramite la Mappatura acustica strategica dell'agglomerato di Modena e di individuare in modo efficace le più opportune azioni di mitigazione utili alla predisposizione del "Piano di Azione" per il risanamento acustico delle infrastrutture.

C) Risparmio e recupero energetico

Azioni svolte: Attuazione progressiva e costante del SEAP (Piano d'Azione Energetico Sostenibile) che prevede tra l'altro di incentivare soluzioni tipologiche, impiantistiche e di orientamento degli edifici in grado di minimizzare i consumi energetici anche attraverso la collaborazione con il Settore Pianificazione Territoriale e TUQE nella valutazione dei progetti edilizi e nella piena ed integrale applicazione della Del. Lgs RER n°156/2008 e s.m.i. - in accordo alle politiche energetiche Regione E.R. - e prosecuzione delle azioni finalizzate specificamente a:

Introduzione, là dove giustificabile tecnologicamente ed economicamente, di dispositivi di recupero energetico e/o di utilizzo delle energie rinnovabili (geotermia, sistemi integrati, ecc.);

Sviluppo degli Impianti fotovoltaici e degli Impianti solari termici; stimolo ad un miglioramento del comportamento energetico negli edifici pubblici e privati, attraverso miglioramento delle coibentazioni, uso di comportamenti virtuosi, oltre ad uno sviluppo della progettazione tesa all'autosufficienza energetica. Sviluppo della progettazione di sistemi edilizi passivi (a totale autosufficienza) ovvero attivi (a parziale produzione aggiuntiva di energia da distribuire/stoccare);

Promozione di progetti e programmi per l'installazione di Impianti Fotovoltaici per la produzione localizzata dell'energia elettrica a servizio di utenze pubbliche (con conseguente riduzione dei consumi) e di Centrali a Campi Solari (Solar Fields) per la produzione di quantitativi significativi di EE da fonti rinnovabili, in coerenza con bandi di co-finanziamento pubblici o incentivati.

Sviluppo di progettazioni, integrate con il Settore LL.PP., mirate alla realizzazione di strutture pubbliche in bioedilizia od interventi di riqualificazione edilizia sostenibile attraverso l'inserimento di tecnologie innovative; responsabilizzazione degli utenti finali nella gestione energetica del patrimonio edilizio ed impiantistico a loro affidato, attivando forme di "controllo di gestione" sulle forniture di rete.

Attivazione di Contratti di Servizio Integrato Energia miranti alla massimizzazione dei risparmi energetici nel patrimonio comunale e minimizzazione dei consumi delle strutture.

Sviluppo di accordi e protocolli di lavoro con HERA Holding, Società Private, con Associazioni e singoli professionisti per la promozione di progetti sperimentali nell'uso delle risorse rinnovabili o a basso impatto ambientale (geotermia, co-trigenerazione, campi fotovoltaici, cicli integrati, ecc.) particolarmente rivolti alle utenze industriali;

Partecipazione a tavoli tecnici regionali o in collaborazione con la Provincia, ove si sperimentino metodologie e prassi per la concreta realizzazione degli obiettivi del Piano Attuativo del PER 2011-2013 in Emilia Romagna.

Partecipazione a Progetti Europei, anche in collaborazione con Provincia e AESS (Agenzia per l'Energia e Sviluppo Sostenibile di Modena), per il finanziamento di progetti di risorse rinnovabili sul patrimonio comunale e sul territorio cittadino. Partecipazione al Progetto EU Interreg IV IMAGINE – Low Energy City – Modena 2050 ed elaborazione di una Energy Road Map per Modena al 2050 con prefigurazione di scenari di sviluppo ecosostenibile per la nostra città e miranti ad un impatto energetico ridotto al 50%.

Risultati conseguiti: Promossa e sviluppata la progettazione di interventi di risparmio energetico presso strutture comunali e svolte funzioni di consulenza nella realizzazione delle opere di qualificazione energetica in n. 3 scuole Comunali;

Coordinata la fase conclusiva del Programma di Qualificazione energetica del Comune di Modena nell'ambito dell'omonimo bando regionale "500 TEP" per gli EELL della Regione E-Romagna – seguita la rendicontazione di stati di avanzamento del programma pari all'85% del programma con richiesta di erogazione della II trince di contributo regionale pari a € 600.000;

Raccolta di tutti i dati quantitativi e contabili per l'avvio della rendicontazione finale e avvio delle necessarie certificazioni energetiche delle strutture comunali ammesse a contributo;

Coordinamento consulenze e approfondimenti tecnici per le certificazioni e attestazioni energetiche delle strutture comunali; Effettuati controlli e verifiche analitiche di consumi sulle utenze comunali con avanzamento di processi contabili di recupero crediti, contestazione addebiti incongrui, riduzione di tariffe, ecc. a supporto dell'Ufficio Amministrativo Utenze;

Sviluppo e svolgimento del lavoro previsto per i partners del Progetto EU IMAGINE nell'anno conclusivo del progetto stesso (elaborazione del draft per la Energy Road Map al 2050 del Comune di Modena, redazione dell'Assessment Grid e della prima bozza di Handbook previsto dal comitato tecnico per IMAGINE, partecipato a n. 2 meeting europei di coordinamento e lavoro, oltre a n. 4 webinars in rete con i partners, sviluppato lavoro locale per organizzazione di n. 2 workshops locali, sviluppata collaborazione con parallelo progetto Modena Agenda Digitale – SMART Community).

Nello sviluppo del programma di azioni e interventi sulla comunicazione/disseminazione e coinvolgimento della cittadinanza sui temi della sostenibilità urbana e del risparmio di risorse, è stato proseguito il lavoro didattico in collaborazione con le scuole e le famiglie nell'ambito del Progetto EU IMAGINE, documentazione di argomenti sensibili sulle news del sito Immagina MODENA al 2050 (<http://comune.modena.it/immagine>) e sviluppo del blog di discussione di idee e proposte per lo sviluppo sostenibile al 2050 con i cittadini.

Partecipazione ad eventi pubblici e dibattiti su sviluppo di idee innovative, tecnologie avanzate, Smart City & Community, anche in collaborazione con Dip.to Ingegneria E.Ferrari di UniMORE.

D) Riduzione della quota di rifiuti da inviare allo smaltimento.

Azioni svolte: Il sistema di raccolta differenziata è stato ulteriormente implementato e articolato con l'obiettivo di aumentare la percentuale di RD. L'obiettivo è stato perseguito mediante la collaborazione con il gestore relativa alla riorganizzazione della RD nella Circoscrizione 2 e nel Centro Storico mediante il Progetto Modena.

Collocazione di una terza Casetta dell'Acqua da collocare nel Centro Storico con l'obiettivo di ridurre il consumo degli imballaggi di plastica.

Partecipazione a gruppo di lavoro per la preparazione del Piano Economico Finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati da fare approvare dal Consiglio Comunale.

Partecipazione a gruppo di lavoro con Settore Finanze per l'applicazione della nuova tassa sui rifiuti (TARI) e alla redazione del relativo nuovo regolamento di applicazione da fare approvare dal Consiglio Comunale.

Analisi del Piano Regionale di gestione Rifiuti (PRGR) pubblicato per la presentazione delle relative osservazioni.

Riorganizzazione della RD all'interno degli uffici comunali con introduzione della raccolta della frazione organica.

Coordinamento del gruppo di lavoro costituito con il Servizio Traffico e il gestore per le valutazioni delle problematiche relative al servizio di RD e l'ubicazione delle batterie di cassonetti collocate sul territorio comunale.

Controllo e verifica dei progetti edilizi interni ed esterni, così come già in essere per i Piani Particolareggiati, sul tema della predisposizione e presenza delle batterie per la RD.

Per effettuare un maggior controllo sul territorio onde ridurre il fenomeno degli abbandoni di rifiuti si è iniziato l'iter per l'acquisto di alcune telecamere con sensore di movimento e abilitate per la visione notturna.

Risultati conseguiti: Raggiungimento del 58.5% di raccolta differenziata sul totale.

Attuazione del "Progetto Modena" sul Centro Storico mediante il posizionamento dei nuovi contenitori per le frazioni vetro e indifferenziata e avvio della raccolta "porta a porta" per le frazioni di carta e plastica su una parte del CS limitrofa a Via Carteria comprendente circa 3000 residenti.

Studio e avvio della riqualificazione della parte del centro storico ubicata “fuori le mura” con lo spostamento dei cassonetti isolati e la formazione di batterie complete con la differenziazione tra il rifiuto organico e i rifiuti derivanti da potature e sfalci.

Introduzione dei nuovi cassonetti denominati “effetto vetrina” nei punti più esterni del Centro Storico dove è necessaria una maggiore cura estetica.

Approvazione da parte del Consiglio Comunale (Del. 20 del 13/03/2014) del Piano Economico Finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati.

Installazione della fonte urbana nel palazzo comunale sul fronte di Via Scudari inaugurata il 18 maggio 2014.

Redazione, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, (delibera n. 65 del 24 luglio 2014) del regolamento TARI in collaborazione con il Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali.

Invio alla Regione Emilia Romagna della relazione contenente le valutazioni e le proposte sul Documento Preliminare di Gestione Rifiuti.

Per quanto riguarda il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, le osservazioni sono state redatte e inviate alla Regione il 19 maggio 2014 e pertanto nei tempi utili concessi.

La raccolta del rifiuto organico nei palazzi comunali è stata avviata e continua la distribuzione dei contenitori alveolari per la raccolta di carta e plastica all'interno degli uffici.

In relazione alla raccolta rifiuti sul territorio in generale, continua un'intensa attività di controllo per il contenimento di abbandoni di rifiuti urbani e di presidio per la risoluzione delle eventuali problematiche e criticità dovute al posizionamento delle batterie per la RD in ambito di sicurezza stradale. Si è esercitata inoltre l'attività di controllo delle azioni del gestore al fine del miglioramento continuo del servizio.

Acquisto di n. 3 telecamere con funzione di controllo per disincentivare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti; sono in corso gli incontri con gli uffici preposti del Comune (Sicurezza, Privacy, Polizia Municipale CED) per stabilire le norme di utilizzo.

E) Aumento della sicurezza idraulica

Azioni svolte: La piovosità che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso, ha richiesto un impegno straordinario sia relativo al contenimento delle esondazioni puntualmente verificatesi, che alla verifica delle sezioni idrauliche del sistema fognario, alla luce dei nuovi parametri meteo-climatici.

La rotta arginale del fiume Secchia avvenuta lo scorso 19 gennaio ha assorbito quasi totalmente l'attività dell'Ufficio Opere Idrauliche sia nel periodo dell'emergenza che nei mesi successivi nei quali si sono dovute, in un primo tempo, acquisire tutte le informazioni sui danni pubblici e privati subiti e, in un secondo tempo, raccogliere le domande di contributo conseguenti all'emanazione delle Ordinanze del Commissario Regionale.

In stretta collaborazione con ATERSIR ed HERA (soggetti competenti in tema di Servizio Idrico Integrato), sono stati individuati ulteriori interventi idraulici da eseguire per il rafforzamento del sistema degli scolmatori e diversivi nell'ambito del raggiungimento dell'equilibrio idraulico di interi quartieri.

In collaborazione con altri Settori dell'Ente, sono state avviate azioni relative alle opere di urbanizzazione volte alla laminazione dell'onda di piena al fine di trattenere in loco le acque meteoriche, durante gli eventi meteorologici estremi, mediante l'applicazione del principio dell'Invarianza Idraulica, previsto dal R.U.E.

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione programmata sui canali e fossati minori di scolo delle acque superficiali per migliorare l'efficienza di deflusso mediante personale interno e ditte affidatarie.

Al fine della risoluzione dei problemi di sicurezza idraulica aventi carattere sovracomunale, si sono tenuti incontri tecnici con gli enti operativi sul nostro territorio quali: Provincia di Modena, AIPO, Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna, ATERSIR, Consorzio di Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed altri Comuni della Provincia.

Risultati conseguiti: Riguardo alla rotta arginale del fiume Secchia, oltre agli interventi eseguiti in emergenza con personale interno all'Ufficio Opere Idrauliche, e per mezzo di imprese appaltatrici (interventi soprattutto rivolti allo svuotamento del reticolo idrografico, posto nella zona esondata, dai limi depositati dalle acque del fiume), sono state raccolte tutte le schede di ricognizione dei danni subiti presentate da cittadini e attività economiche colpiti dall'alluvione.

In seguito all'emanazione delle relative Ordinanze da parte del Commissario Regionale, sono state raccolte, nel periodo compreso tra la metà di giugno e il 08/08, tutte le domande di contributo che ammontano a n. 82. A tale scopo, per agevolare i cittadini, è stato istituito anche un apposito ufficio presso la Polisportiva Forese nord ad Albareto.

Attualmente è stata eseguita una prima ricognizione speditiva delle domande presentate, per fornire alla Regione i dati necessari per stabilire l'ammontare dei danni, in modo tale che la Regione stessa possa iniziare l'iter per il trasferimento dei finanziamenti, in data utile per poterli inserire nella variazione di bilancio che il Comune di Modena predisporrà nel settembre 2014.

I tempi per l'attività istruttoria vera e propria comprensivi dei controlli a campione, che obbligatoriamente dovranno essere eseguiti, sono di giorni 90 a partire dal 08 agosto e pertanto fino al 06 novembre.

Terminata l'attività istruttoria e acquisito dalla Ragioneria il finanziamento, gli uffici potranno iniziare a liquidare il contributo ai cittadini danneggiati.

In relazione agli interventi programmati, si sono eseguiti n. 2 sfalci su tutto il reticolo idrografico di competenza e n. 3 sfalci su alcuni tratti di canale interclusi tra le aree residenziali.

Relativamente al progetto della cassa di espansione del canale Naviglio, redatto e presentato da AIPO, l'Ufficio Opere Idrauliche ha partecipato agli incontri, tenutisi presso il CUP di Marzaglia, per la risoluzione di alcune problematiche emerse sia riguardanti l'opera stessa che l'acquisizione delle aree private necessarie.

Relativamente ai lavori del Diversivo Martiniana, continua la collaborazione con il Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna che ha in gestione l'opera.

F) Ambiente e urbanistica

Azioni svolte: Azione di promozione di un rapporto sinergico, che unisce la conoscenza delle questioni ambientali da affrontare nel disegno urbanistico della città e la risposta in termini di normative, necessarie per legare le nuove realizzazioni al concetto di sostenibilità urbanistica, con particolare riferimento alle tematiche connesse alla mobilità sostenibile, all'inquinamento acustico, alla criticità idraulica, al sistema di raccolta dei rifiuti, alla tutela del paesaggio naturale e dei corsi d'acqua, al risparmio energetico nelle costruzioni, alla concreta e strategica integrazione tra le diverse componenti della pianificazione e progettazione. In quest'ambito si inserisce anche la promozione di azioni per il raggiungimento di obiettivi di riduzione dei gas climalteranti a scala locale previsti nel Patto dei Sindaci (PAES – firmato nel 2010 – prima revisione 2013 – e Road Map al 2050 nel 2014).

Sviluppo di progetti integrati di co-trigenerazione legati all'avanzamento del programma delle linee di teleriscaldamento urbano, coerenti con la pianificazione urbanistica e lo sviluppo del costruito. Sviluppo di Piani Urbanistici Attuativi ove la componente dell'efficienza energetica, la bio-edilizia, la bonifica programmata dei materiali contenenti amianto o l'autoproduzione energetica, costituiscano elementi caratteristici delle iniziative edificatorie anche attraverso il coordinamento tecnico del Comune (PUA Villaggio Artigiano).

Risultati conseguiti: Sviluppata attività istruttoria, partecipato a tavoli tecnici o conferenze dei servizi e fornito supporto tecnico-scientifico ad altri settori comunali e/o provinciali nell'ambito di pareri e consulenze per impianti e progetti di risorse rinnovabili sul territorio comunale, in ambito di procedimenti di Autorizzazioni Uniche/ex l. 387 o Valutazioni Impatto Ambientale in capo a Provincia o Comune di Modena.

Sviluppata collaborazione con AESS-Modena e attivato supporto a fase di raccolta di documentazione da parte del personale tecnico incaricato per l'elaborazione dell'aggiornamento del PAES – revisione 2013/2014).

Rispetto a questi obiettivi è necessario sottolineare come il ritardo da parte della CE della emissione di regolamento con linee guida per le revisioni biennali dei PAESS ha comportato uno slittamento della elaborazione dei dati in attesa dei valori di allineamento degli obiettivi EU per il target 20/20/20 al 2020.

L'ottimo livello di collaborazione con l'Agenzia AESS- Modena ha consentito un confronto ed un approfondimento e in quest'ambito sono state anticipate alcune soluzioni anche in rapporto con altre municipalità europee coinvolte in progetti EU Life o Interreg IVc (Munich, Milton Keynes, Figueres, Odense, Birmingham, Frankfurt...).

G) Risorse litiche naturali

Azioni svolte: il recupero delle ex cave e dei territori contermini, spesso coincidenti con le rive dei fiumi, è stato in parte completato e sono state acquisite al patrimonio comunale le relative aree; ciò riveste particolare importanza per promuovere un rinnovato sviluppo ecologico di questi territori fornendo nel contempo la possibilità, attraverso la rete ormai consolidata dei Percorsi Natura, di un approccio sostenibile di conoscenza e uso del territorio modenese.

Sono state completate le autorizzazioni all'escavazione relative al POLO 7.

In seguito all'approvazione del Piano di Coordinamento del "Polo Estrattivo 5 - Pederzona" con Delibera GC. n. 304 del 16 luglio 2013 e alla sottoscrizione in data 06 agosto 2013 del relativo Accordo con i soggetti attuatori, sono state eseguite le procedure per dare corso agli interventi previsti.

Risultati conseguiti:

Le cave autorizzate nei primi otto mesi del 2014 sono le seguenti:

POLO 7 - Nizzola, Berardi e Rubbiani. Con le autorizzazioni suddette le cave del Polo 7 previste dal Piano sono state autorizzate interamente.

POLO 5 – Area E1, Area I10, Area I4, I7. E' attualmente in corso l'iter per l'autorizzazione dell'area I3 ed è in corso la procedura di Valutazione Ambientale per la cava I12.

Allo scopo di restituire un valore naturale alle aree interessate da attività estrattive pregresse, ora sistemate e collaudate, sono in corso di acquisizione gratuita al patrimonio comunale l'area dell'ambito Cittanova sul fiume Secchia (ex cava

Rametto 2 e ex cava Rametto-Montorsi-Testi), e le aree individuate dall'Accordo sottoscritto per il "Polo 7 cassa di espansione del Fiume Panaro".

Le opere di compensazione, per le quali sono in corso le redazioni dei progetti, si riferiscono all'Accordo sottoscritto per il Polo 7 e sono: la realizzazione di n. 2 parcheggi pubblici posti all'ingresso della cassa di espansione del Panaro, uno su via cave Montorsi e uno su via cave Rubbiani, la realizzazione di un ponte ciclabile sul torrente Tiepido di collegamento tra stradello Massa e Strada Curtatona. Sono in corso le consultazioni per l'individuazione definitiva delle opere compensative relative all'Accordo sottoscritto per il "Polo 5 – Pederzona".

H) La manutenzione del Verde urbano e territoriale.

Anche per il 2014 la maggior parte delle azioni è stata impostata nella ricerca di contenere al massimo gli inevitabili disagi dovuti al forte calo di risorse destinate alla manutenzione del verde a fronte di un patrimonio di aree che, seppur senza particolari incrementi, ha già da anni raggiunto dimensioni ragguardevoli. Il lavoro, impostato su più fronti, ha comunque evidenziato criticità oggi di difficile soluzione. Le principali azioni si possono riassumere in:

- confermati gli standard manutentivi diversificati a seconda delle tipologie e dei ruoli del verde, diversificando la manutenzione anche all'interno di una stessa area ove è possibile individuare diverse esigenze di fruizione;
- si è operato un ulteriore perfezionamento del programma degli sfalci per cercare di limitare al massimo i disagi dei fruitori delle aree verdi e le inevitabili segnalazioni di incuria, si è operata una selezione delle aree privilegiando soprattutto i giardini scolastici e gli spazi destinati ai bambini in genere, oltre ai parchi di interesse urbano sedi delle diverse manifestazioni estive. Sono rimaste prive di manutenzione solo aree verdi di minor interesse fruitivo;
- si è operato con scelte mirate a garantire innanzitutto la sicurezza e la fruibilità degli spazi intervenendo sulle alberature che manifestavano evidenti criticità;
- è proseguita la ricerca di diverse forme di risparmio, consolidando l'esperienza del "volontariato verde" e di forme alternative e innovative di gestione quali l'adozione di spazi verdi da parte di sponsor per conseguire un risparmio economico, garantendo situazioni di decoro in alcuni punti dei principali assi viari di ingresso alla città;
- si è consolidata una esperienza di volontariato nella gestione degli arredi presenti nei parchi;
- sono stati mantenuti gli affidamenti a coltivatori diretti di aree acquisite a patrimonio ma in attesa di destinazione;
- sono state attivati interventi di studio e contatti con il Centro Agricoltura e Ambiente e l'Università per ricercare cause e possibili soluzioni per le abnormi proliferazioni di alghe nei laghetti dei parchi ed in particolare in quello dei Giardini Ducali;
- si è intensificata l'attività di controllo delle alberature per garantire la pubblica incolumità.

Sono stati sottoscritti quattro accordi con nuovi sponsor per l'adozione di rotatorie.

Mantenuti contatti con coltivatori cui sono affidate aree patrimoniali in attesa di destinazione.

Parallelamente sono stati effettuati incontri con gruppi di volontariato e cittadini per incrementare le aree di verde pubblico gestite in convenzione.

Risultati conseguiti: Garantita la fruibilità delle aree verdi di maggior interesse fruitivo quali i maggiori parchi urbani ove peraltro si svolgono diverse iniziative organizzate sia dall'Ente Pubblico che da privati, giardini scolastici, aree PEEP. Si è aumentato il numero di aree verdi in manutenzione al volontariato per complessivi 28.832 mq., ottenendo così in più aree verdi i buoni livelli manutentivi garantiti dalla attività dei volontari con particolare riferimento ai nuovi parchetti di Baggiovara e Cittanova. Sono state abbattute le piante che, da analisi, sono risultate in precarie condizioni vegetative e di stabilità, eliminando così numerose situazioni di potenziale pericolo.

Sono stati confermati i mq. 1.622.000 di aree verdi già assegnate a coltivatori.

I) Diritti degli animali e problematiche connesse

Per quanto attiene il programma di lotta agli insetti che, causa abnorme proliferazione, arrecano particolare disagio, la gestione 2014 in appalto a ditte esterne, ha mantenuto gli standard degli anni precedenti; l'appalto è impostato e gestito direttamente dal Servizio Tutela Patrimonio Naturale, Ufficio Diritti Animali, con la consulenza del Centro Agricoltura Ambiente, indispensabile supporto tecnico scientifico su una materia che richiede particolare attenzione e tempestività di intervento.

Restano comunque confermate le strategie già in essere con alcune variazioni dettate dalle esperienze. Attivati con la ditta che effettua il servizio per conto del Comune (Biblion s.r.l. con sede in Via Massarenti 134/A, Bologna) i programmi per il controllo cimici dell'olmo e zanzara tigre anno 2014, la derattizzazione e il diserbo, consolidando tutte le strategie già in essere, mantenendo la positiva azione da parte del CAA di informazione/formazione porta a porta, oltre che di controllo di qualità e di presidio sui servizi. Attivazione delle GEV per il monitoraggio con ovitracce per la zanzara tigre, propedeutico alla richiesta di contributo regionale. Partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento Regionali, Provinciali e Comunali sulla Zanzara Tigre. Predisposto il piano di pronto intervento per sospetta emergenza sanitaria. Attivato itinerario didattico "Lotta alla zanzara tigre".

Per la lotta alla Zanzara tigre:

- organizzata una campagna divulgativa che ha visto la distribuzione del pieghevole regionale con le indicazioni di buona prassi in tutte le cassette postali in occasione del 2°/3° ciclo di trattamenti antilarvali oltre che, stante la specificità del problema, effettuati sopralluoghi e verifiche porta a porta nelle aree di maggior problematicità, consolidando la positiva esperienza degli esperti del Centro Agricoltura Ambiente e di persone adeguatamente istruite, come nel caso delle GEV, per un miglior coinvolgimento della cittadinanza;
- organizzati alcuni incontri organizzativi e formativi tesi ad ottimizzare i trattamenti ed a svolgere le opportune verifiche di corretta applicazione delle ordinanze sindacali adottate;
- effettuati 4 cicli di interventi di lotta anti-larvale nelle aree pubbliche come da programma regionale;ù
- potenziare i trattamenti adulticidi di soccorso, localizzati ad aree pubbliche e strutture comunali (es. scuole materne ed elementari), la sorveglianza sull'applicazione dell'ordinanza, repressione delle situazioni di reiterato mancato rispetto della stessa (soprattutto nelle attività a rischio -gommisti e rottamai);
- coordinato monitoraggio zanzara tigre sul territorio comunale, in collaborazione con le GEV, come da protocollo regionale;
- presidiata la rete di intervento, con URP – CAA – PM – GEV, a seguito della ricezione di segnalazioni di nuovi focolai con relativi sopralluoghi, aggiornamento elenco ed avviati procedimenti sanzionatori a seguito di inadempienze alle ordinanze;
- stipulati accordi con Farmacie comunali, Federfarma, Centri Commerciali (Ipercoop – Conad Leclerc) per la vendita di prodotti larvicidi contro la zanzara tigre a prezzo contenuto;
- impostate modalità di informazione sullo stato dei programmi in atto da condividere con U.R.P. e cittadinanza (news sulla rete civica, comunicati stampa, ecc.);
- organizzati trattamenti adulticidi preventivi per rischio West Nile, nelle aree verdi in cui sono previste manifestazioni serali, come da indicazioni regionali (trattamenti attualmente in corso);
- attivato protocollo regionale in caso di sospetti casi di patologie virali correlate a vettori (es. Chikungunya, Dengue), in particolare: un caso di sospetta Chikungunya nella zona di Via Marianini e due casi di sospetta Dengue nella zona di stradello Bastogi a Baggiovara (uno confermato e uno negativo).

Per la lotta alla Cimice dell'Olmo:

- coordinato l'operato della ditta e l'intervento specialistico del Centro Agricoltura Ambiente durante i trattamenti;
- aggiornato il censimento dei siti, pubblici e privati, in cui si riscontra il problema;
- curati gli aspetti di comunicazione e informazione anche a privati possessori di olmi per l'attivazione dei trattamenti contro la cimice dell'olmo;
- verificati siti dove si rende necessario lo sfoltimento delle essenze;
- impostate forme di informazione sullo stato dei programmi in atto da condividere con U.R.P. e cittadinanza.

Per il problema dell'avifauna sinantropa:

- confermata la campagna 2014 di contenimento numero colombi nel centro storico tramite distribuzione di mais trattato con Nicarbazina in 8 siti di somministrazione.

Per la buona gestione della popolazione canina e felina:

- effettuato coordinamento del progetto per la sterilizzazione dei gatti di colonia;
- partecipato a diversi incontri in Provincia al fine di stilare un regolamento comune per le strutture di ricovero animali;
- gestite pratiche, anche di particolare gravità, legate a procedimenti penali per maltrattamento animale;
- organizzata una serie di iniziative, in collaborazione con la UISP, relative all'utilità dell'attività fisica personale legata all'esigenza di attività fisica del proprio cane ("Quell'allenatore è proprio un cane!");
- consolidata l'azione di sensibilizzazione sul rapporto uomo/animali: in corso l'organizzazione dell'evento del 21 settembre al parco Ferrari per favorire l'adozione dei cani del canile; predisposti i calendari per gli itinerari didattici scuola-città.

Visto il buon funzionamento del recupero pagamenti relativi a servizi forniti dal canile intercomunale, continua la gestione della procedura, GICC, finalizzata a garantire le entrate dovute.

Grazie all'insieme di queste azioni si conferma il risultato positivo conseguito finora nella tutela animali e nella gestione delle problematiche legate alla fauna sinantropa.

Risultati conseguiti: Sono stati confermati i trattamenti nelle aree pubbliche e da parte dei privati in ottemperanza alle ordinanze sindacali per zanzara tigre e cimice dell'olmo. Grazie alla tempestiva attivazione dei trattamenti in aree pubbliche, nel 2014 è stata tenuta sotto controllo la presenza di cimici dell'olmo e l'impatto di questo insetto sui cittadini interessati, (efficacia confermata anche dalle scarse segnalazioni durante tutto il periodo primaverile ed estivo).

Mantenuto il buon livello già raggiunto nella lotta alla zanzara tigre e chironomidi, anche nella percezione dei cittadini.

Mantenuta la procedura per i recuperi delle entrate dovute per i servizi forniti dal canile intercomunale (continuati gli inserimenti e l'invio dei bollettini con frequenza mensile):

- dal 01 gennaio al 31 agosto n. 455 debiti inseriti,
- dal 01 gennaio al 31 agosto € 6.541,60 incassati.

J) Partecipazione, comunicazione ed educazione alla sostenibilità

La progettualità del Multicentro Urbano Ambiente e Salute (MUSA) si attua a livello locale attraverso la definizione, in modo partecipato, di un programma di attività e azioni specifiche di educazione alla sostenibilità con il massimo coinvolgimento di tutte le risorse presenti sul territorio:

- educazione alla mobilità sostenibile - azioni che tendono a favorire lo spostamento sostenibile, soprattutto nei percorsi casa-scuola, attraverso l'uso della bicicletta e l'andare a piedi, contribuendo a ridurre l'uso delle auto private e a diffondere l'abitudine a virtuosi e sani stili di vita quotidiani, attraverso percorsi didattici rivolti alle scuole ed ai cittadini anche in collaborazione con associazioni/organizzazioni del territorio;
- educazione alla Energia Sostenibile - azioni derivanti dal piano energetico regionale che riguardano l'educazione, la comunicazione e l'informazione sui temi dell'energia sostenibile e dell'efficienza energetica fra i cittadini, gli studenti e le famiglie, anche attraverso percorsi didattici in collaborazione con associazioni/organizzazioni del territorio nel reciproco rispetto di ruoli e competenze;
- dare continuità al progetto Modena Km zero - azioni tendenti ad incentivare ed educare gruppi di cittadini alle tematiche della filiera corta e dei modelli di stile di vita sostenibili nel territorio locale, del proprio quartiere, legate anche alla mobilità sostenibile, al consumo responsabile e alla tutela della salute pubblica, promuovendo l'economia sostenibile;
- dare continuità al Bando MUSA di cofinanziamento del settore Ambiente, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Modena, per la realizzazione di progetti finalizzati a diffondere la sensibilità nei confronti dell'ambiente, la promozione della sostenibilità e della qualità della vita tra gli alunni e le loro famiglie;
- realizzare un progetto di comunità per il contrasto all'obesità infantile e la promozione dei corretti stili di vita, attraverso la creazione di occasioni per praticare attività motoria destrutturata e conoscere i principi della sana alimentazione, con le scuole primarie della Città;
- promuovere l'attività fisica tra le persone in età adulta, mediante iniziative svolte nei parchi cittadini in collaborazione con Enti di promozione sportiva;
- promuovere percorsi di benessere per i cittadini in età lavorativa anche attraverso la partnership con le Aziende pubbliche del territorio;
- realizzare un percorso di sensibilizzazione sulle tematiche della solidarietà e della donazione di organi, tessuti e cellule a partire dai ragazzi delle scuole medie di Modena attraverso la collaborazione con le Aziende Sanitarie e le Associazioni del dono;
- realizzare eventi, progetti, seminari e iniziative locali di promozione dei sani stili di vita destinati alla cittadinanza che evidenzino la correlazione fra la salute e l'ambiente (ad esempio: domeniche ecologiche);
- organizzare eventi e iniziative nazionali, in collaborazione con le Città della Rete Italiana Città Sane OMS, che promuovano e sensibilizzino le Amministrazioni e i Cittadini sulle tematiche dell'OMS;
- ottenere l'accreditamento annuale della città di Modena alla Sesta Fase OMS "Innovazione, leadership e governance partecipata in tema di salute e benessere".

Risultati conseguiti:

- Sono state realizzate 3 domeniche ecologiche in gennaio, febbraio e marzo e una "domenica senz'auto" campagna regionale "liberiamo l'aria", con moltissime iniziative per tutta la popolazione per promuovere la mobilità alternativa all'auto (elettrica, ciclistica e pedonale) e i sani stili di vita. È stato ulteriormente ampliato il progetto "andiamo a scuola in modo sostenibile" con le scuole primarie. Sono state realizzate svariate iniziative per la promozione dell'uso della bicicletta quali ad esempio aste di biciclette recuperate. Inoltre la città di Modena ha aderito alle campagne "Siamo nati per camminare" e "Siamo tutti pedoni" per promuovere l'andare a piedi come sana abitudine. È stato concluso l'itinerario didattico per le scuole "L'ora d'aria".
- È stata realizzata in febbraio l'iniziativa "Mi illumino di meno" in diverse piazze della città, per promuovere il tema del risparmio energetico. In aprile è stata allestita, all'interno dell'itinerario didattico "Classi salva energia", la mostra "I pionieri della energia solare", una mostra interattiva sulle energie rinnovabili. È stato diffuso il protocollo d'intesa "Green time" per promuovere l'ecosostenibilità fra cinema, teatri e palestre della città di Modena, attraverso la distribuzione e l'organizzazione dei materiali.
- Sono stati realizzati mercatini con i produttori "Modena km zero" e "Campagna amica", nell'ambito di tutte le domeniche ecologiche in gennaio, febbraio, marzo e aprile, promuovendo una modalità di acquisto più consapevole e sostenibile. In maggio è stata realizzata al Parco Ferrari la Festa dell'Acqua in collaborazione con l'Università e le associazioni del territorio.

- Il bando per le scuole "Agenda 21" è divenuto il bando "Multicentro urbano ambiente e salute" ed è stato predisposto per uscire a inizio settembre.
- Si è conclusa a giugno la sesta edizione del progetto "InForma a scuola", per promuovere i sani stili di vita (abitudini motorie e alimentari) tra i ragazzi delle scuole primarie: sono stati coinvolti 2500 alunni in 7 scuole primarie modenesi.
- Si è chiusa l'iniziativa "I parchi del benessere" con UISP, per il periodo autunno 2013 - primavera 2014, che ha visto la realizzazione di 25 incontri "ginnastica nel verde", 20 "camminate nordic walking" e di 20 incontri "4 passi per la salute". I materiali informativi per la nuova edizione autunno 2014 – primavera 2015 sono stati prodotti e saranno distribuiti da inizio settembre 2014. Durante diverse domeniche ecologiche è stato realizzato il progetto "Quell'allenatore è proprio un cane" per proporre camminate in compagnia degli amici a 4 zampe nei parchi cittadini, in collaborazione con UISP e l'ufficio diritti animali.
- All'interno di diverse domeniche ecologiche sono state realizzate attività di nordic walking in risposta al progetto benessere dipendenti.
- Si è chiuso il Progetto Premio Donazione e solidarietà a.s. 2013-2014, che ha visto la partecipazione di 8 scuole secondarie di primo grado di Modena (San Carlo, Ferraris, Paoli, Carducci, San Damaso, Guidotti, Lanfranco, Marconi) con circa 1300 ragazzi tra febbraio e aprile 2014; la premiazione è avvenuta presso il Centro Commerciale La Rotonda in maggio 2014; è stato inoltre organizzato il weekend della donazione il 28 e 29 maggio insieme alle associazioni del dono con eventi ludico/sportivi presso Piazza Mazzini.
- Durante tutte le domeniche ecologiche (da gennaio ad aprile) sono state realizzate iniziative di promozione della attività fisica come sano stile di vita dirette a tutte le fasce di età, in collaborazione con l'ufficio sport, gli enti di promozione sportiva e le polisportive di Modena. Si è proseguito il progetto "Modena città civile" sul tema dell'educazione alla cittadinanza attiva e della gestione partecipata dei "beni comuni", con la realizzazione a marzo presso la fiera di Modena del seminario sul tema degli "Orti Urbani a Modena" con esperienze locali, nazionali ed internazionali.
- Come coordinamento nazionale della Rete Città Sane, sono stati organizzati 3 comitati tecnici, 3 comitati direttivi e 1 assemblea nazionale per l'approvazione dei documenti di bilancio. È stato organizzato a Palermo il workshop "Immigrazione e salute ". È stato organizzato il 12° Meeting Italiano Città Sane OMS – in Aprile a Molfetta sul tema della Resilienza e salute. Si è emanato il bando "Oscar della salute 2014" che ha visto la partecipazione di 18 progetti e la vittoria del Comune di Modena. Sono proseguite le tappe del progetto "Globulandia. Un'avventura in rosso" - una mostra ad alto contenuto scientifico per promuovere la donazione del sangue e i sani stili di vita, in collaborazione con il Centro Nazionale Sangue e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – con la tappa di Siena.
- Sono state espletate tutte le procedure per l'accreditamento della Città di Modena nella sesta fase OMS "Innovazione, leadership e governance partecipata in tema di salute e benessere". Sono stati accettati due progetti della città al meeting annuale dell'OMS (ad Atene in Grecia).

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	44.479.218,62	89,86		47.330.811,21	90,49		43.170.323,66	93,98	
Spesa per investimento	5.016.805,88	10,14		4.976.805,88	9,51		2.765.604,92	6,02	
Totale	49.496.024,50		15,08	52.307.617,09		15,76	45.935.928,58		21,78

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	80	1636	INTERVENTI URGENTI INERENTI LA SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL VERDE PUBBLICO, ALLE INFRASTRUTTURE E AGLI ARREDI	2014	250.000,00		IN FASE DI APPROVAZIONE.
				2015	250.000,00		
				2016	250.000,00		
2014	83	1636	ORTI URBANI SPONTANEI GIOVANI	2014	30.000,00		IN ATTESA DI CONCLUSIONE PROGETTO ESECUTIVO.
2014	16	2137	II° INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLE CAVOUR	2014	600.000,00		PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REALIZZAZIONE PER APPROVAZIONE ENTRO IL 31.12.2014.
2014	78	2144	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI	2014	100.000,00		IN ATTESA DI CONCLUSIONE PROGETTO ESECUTIVO.
				2015	100.000,00		
				2016	100.000,00		
2014	79	2152	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE CIRCOSCRIZIONI 1-2-3-4	2014	100.000,00		IN ATTESA DI CONCLUSIONE PROGETTO ESECUTIVO.
				2015	100.000,00		
				2016	100.000,00		
2014	66	2156	TAV - INTERVENTI E SISTEMAZIONE A VERDE SU TUTTA L'AREA AL TERMINE DELLA REALIZZAZIONE DELLA TRINCEA	2016	750.000,00		
2014	77	2158	SERVIZIO IDRICO PER MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRAULICO DEI CANALI DI SCOLO DI COMPETENZA COMUNALE + CRONO 2014/154	2014	160.000,00	525,00	ASSEGNAZIONE DEI LAVORI IN CORSO.
				2015	0,00	159.475,00	
2014	214	2158	SERVIZIO IDRICO PER MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRAULICO DEI CANALI DI SCOLO DI COMPETENZA COMUNALE	2015	200.000,00		
				2016	200.000,00		
2014	45	2541	BARRIERE ANTIRUMORE IN PROSSIMITÀ DELLO SVINCOLO VIA EMILIA EST TANGENZIALE	2015	300.000,00		
2014	67	2553	NUOVO COLLETTORE DI LEVANTE - RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE E VERDE URBANO NELLA VIA DON MINZONI DA VIA RIVA DEL GARDA A VIA BUON PASTORE - RINNOVO DELLE RETI TECNOLOGICHE - IV STRALCIO	2016	167.175,00		
2014	68	2554	RIEQUILIBRIO IDRAULICO ZONA URBANA - COSTRUZIONE COLLETTORE ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELLE AREE: VIA SASSI VIA WILIGELMO VIA GUICCIARDINI VIA RIVA DEL GARDA	2016	125.381,00		
2014	5	2625	NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO: VERIFICA E CENSIMENTO DI PONTI, CAVALCAVIA, CAVALCAFERROVIA, CAVALCATANGENZIALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	2015	280.000,00		
2014	85	2734	PARCO DELLE MURA	2014	140.000,00	0,00	IN ATTESA DI CONCLUSIONE PROGETTO ESECUTIVO.
				2015	0,00	140.000,00	

PROGRAMMA N. 230 - MOBILITÀ

Responsabile: **Ass. Gabriele Giacobazzi**

Macroprogetti:

- 230.1 Infrastrutture ferroviarie
- 230.2 Servizio Pubblico Metropolitano Integrato
- 230.3 Riduzione del traffico cittadino
- 230.4 Diretrici di accesso alla città
- 230.5 Sistema della sosta
- 230.6 Logistica delle merci
- 230.7 Interventi per la sicurezza stradale

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 230.1 - Infrastrutture ferroviarie

Proseguono i lavori per il completamento delle infrastrutture ferroviarie sul territorio comunale.

La variante alla linea Milano-Bologna dovrebbe entrare in esercizio, secondo le ultime indicazioni di RFI, nel secondo semestre 2015. Con la costruzione del sottopasso autostradale da parte della linea ferroviaria e del sottopasso stradale della Via Emilia Est sono ormai complete le opere civili relative a tutto il tratto della variante, che ha una lunghezza superiore ai 9 chilometri.

Parallelamente alla nuova linea procedono anche i lavori di costruzione del nuovo scalo merci di Cittanova, che dovrebbe entrare in esercizio anch'esso nel secondo semestre 2015. L'accesso provvisorio al nuovo scalo merci avverrà dalla Via Emilia a ovest dell'abitato di Cittanova con la costruzione di una nuova rotatoria, che dovrà essere ultimata prima dell'avvio dell'esercizio.

Sono completati i lavori del raddoppio della linea per Mantova dalla stazione di Modena fino ad Appalto di Soliera, come previsto. L'entrata in esercizio di questa opera è avvenuta nel primo semestre 2012 e consente il collegamento diretto tra la stazione di Modena e la linea A.V., e quindi l'utilizzo della stazione di Modena quale stazione anche per i convogli A.V.

In corso di ultimazione anche le ultime opere minori di contorno ai nuovi tracciati ferroviari.

Macroprogetto 230.4 - Diretrici di accesso alla città

Prosegue l'iter di approvazione del progetto per la costruzione di una nuova bretella di collegamento tra il casello di Modena nord e la viabilità ordinaria, a cura di Autostrade per l'Italia.

La nuova strada avrà due corsie per senso di marcia senza accessi laterali e terminerà in una nuova rotatoria più funzionale rispetto a quella attuale.

Le opere saranno completamente a carico di Autostrade, il Comune di Modena si incaricherà degli espropri delle aree necessarie. I lavori inizieranno nel corso del 2015.

Macroprogetto 230.5 - Sistema della sosta

La costruzione del parcheggio interrato al Novi Sad, comprese le opere di sistemazione dell'area soprastante, è ultimata nel settembre 2012, il parcheggio è entrato in esercizio nel luglio 2012.

Il Piano sosta nella sua interezza, compresa l'estensione delle zone tariffate su strada, è operativo dal settembre 2012.

Settore Manutenzione, Traffico e Logistica

Lo stato attuale di attuazione del programma per il miglioramento della sosta, la gestione e il controllo dei contratti di servizio degli impianti semaforici, la gestione del traffico cittadino e la predisposizione di ordinanze permanenti con il coinvolgimento dell'insieme del personale del settore, è il seguente:

- In relazione alle competenze relative alle strade comprese nell'ambito del "Piano Sosta" sono state eseguite la verifica dello stato della manutenzione della segnaletica e la segnalazione al Concessionario, la raccolta e la verifica delle

richieste di modifica della segnaletica presentate da cittadini con la conseguente trasmissione al Concessionario delle nuove soluzioni progettuali, il quale ha provveduto a recepirle e a realizzare le relative opere.

- L'espletamento delle funzioni di controllo della corretta attuazione del contratto di servizio per la gestione degli impianti semaforici, che vede allo stato attuale una spesa riferita all'anno in corso pari a 269.000,00 Euro, (fornitura di energia, manutenzioni ordinarie, straordinarie e/o programmate, pronto intervento ecc). Con l'obiettivo di mettere in sicurezza una strada particolarmente pericolosa e rispondere alle richieste dei residenti, è entrato in funzione il semaforo installato all'incrocio tra Via Contrada e via Ghiaroni. L'intervento ha previsto anche l'adeguamento della sede stradale e la realizzazione di un tratto ciclopedonale di circa 200 metri a collegamento tra le vie Argiolas e Ghiaroni, per una spesa complessiva di Euro 150.000,00.
- La predisposizione ed esecuzione di ordinanze permanenti o altri provvedimenti, in risposta a esigenze avanzate da cittadini in merito a problematiche legate alla segnaletica o alla circolazione stradale, attività che comprende sopralluoghi, predisposizione ed emissione di Ordinanze Permanenti o provvedimenti ed il successivo allestimento della segnaletica verticale e/o orizzontale di ciascuno di essi, tramite gli operatori SMTL che eseguono direttamente tutte le lavorazioni necessarie.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	5.023.070,99	33,40		4.970.439,17	30,12		4.149.289,33	44,19	
Spesa per investimento	10.016.805,65	66,60		11.530.805,65	69,88		5.240.846,81	55,81	
Totale	15.039.876,64		4,58	16.501.244,82		4,97	9.390.136,14		4,45

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	55	1494	PISTA CICLO PEDONALE VIA DELLE SUORE TRATTO DA VIA CIALDINI A VIA FANTI	2015	270.000,00		PROGETTO ESECUTIVO PRONTO DA APPROVARE IN MODIFICA A QUELLO PRECEDENTE GIÀ APPROVATO ELIMINANDO PARTE DEI LAVORI GIÀ ESEGUITI DAL SETTORE "MANUTENZIONE, TRAFFICO E LOGISTICA".
2014	46	2223	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA EMILIA EST E VIA SCARTAZZA + CRONO 2013/448 (ESPROPRI 50.000) + CRONO 2013/102 (INCARICO 24.325,18) + CRONO 2014/176 (II STRALCIO)	2014	0,00	77.926,48	AVVIATA LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA.
				2015	575.674,82	497.748,34	È IN CORSO LA GARA DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI.
2014	176	2223	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA EMILIA EST E VIA SCARTAZZA + CRONO 2013/448 (ESPROPRI 50.000) + CRONO 2014/46 (I STRALCIO 575.674,82)	2015	374.325,18		PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; È IN CORSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA GARA DI AGGIUDICAZIONE DELLE OPERE.
2014	65	2233	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ED ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	2014	0,00		PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE.
				2015	600.000,00		
				2016	600.000,00		
2014	203	2233	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ED ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	2014	300.000,00	525,00	PREPARAZIONE DELIBERA PER APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN GIUNTA.
				2015	0,00	299.475,00	

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	56	2460	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA VIRGILIO/ VIA EMILIA	2015	1.000.000,00		
2014	69	2497	MANUTENZIONE PROGRAMMATA EDILIZIA GIUDIZIARIA	2014	130.000,00		PROGETTO IN CORSO.
				2015	130.000,00		
				2016	130.000,00		
2014	61	2630	PERCORSO CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA SAN DONNINO E SAN CESARIO	2014	746.000,00		REDATTO PROGETTO ESECUTIVO.
2014	200	2730	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLO-PEDONALE SUL LATO SUD DELLA VIA EMILIA EST TRA VIA MARTIRI DELLE FOIBE E VIA ARALDI E ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER I CONTROLLI SU STRADA	2014	440.000,00		ASSEGNATO FINANZIAMENTO REGIONALE. PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE.
2014	6	2736	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE VIABILITÀ	2015	300.000,00		PROGETTO ESECUTIVO ULTIMATO.
2014	7	2736	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE VIABILITÀ	2015	1.000.000,00		
2014	8	2736	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE VIABILITÀ	2016	1.000.000,00		
2014	194	2736	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE STRADALI	2015	500.000,00		PREPARAZIONE DELIBERA PER APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN GIUNTA.
2014	9	2737	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO VIABILITÀ	2014	0,00	29.802,59	IN FASE DI GARA.
				2015	300.000,00	270.197,41	
2014	10	2737	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO VIABILITÀ	2015	1.000.000,00		
2014	11	2737	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO VIABILITÀ	2016	1.000.000,00		
2014	180	2737	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO VIABILITÀ	2015	250.000,00		
2014	195	2737	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CADITOIE PER SCOLO ACQUE METEORICHE	2015	250.000,00		
2014	72	2738	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA EMILIA EST - VIA CADUTI SUL LAVORO	2015	400.000,00		PROGETTO DEFINITIVO PRONTO DA APPROVARE PER ATTIVARE LA PROCEDURA DI ESPROPRIO DELLE AREE INTERESSATE.
2014	73	2739	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA EMILIA EST - VIA FUSCO	2015	450.000,00		PROGETTO ESECUTIVO PRONTO DA APPROVARE.
2014	192	2782	RIQUALIFICAZIONE CORSO DUOMO	2014	558.000,00		INVIATO PROGETTO ESECUTIVO IN GIUNTA.

PROGRAMMA N. 240 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

Responsabile: Ass. Anna Maria Vandelli

Macroprogetti:

- 240.1 Pianificazione urbanistica
- 240.2 Riqualificazione urbana
- 240.3 Riqualificazione Villaggio Artigiano Modena Ovest

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 240.1 - Pianificazione urbanistica

Nel mese di luglio del 2013 sono state approvate due Varianti urbanistiche, una relativa alla approvazione di Accordi di pianificazione relativi ad alcune zone destinate ad Attrezzature Generali, l'altra che recepisce, tra l'altro, numerosi Accordi di pianificazione di altra natura (Artt. 16.10, art. 14.1 delle Norme di Attuazione del PRG, gennaio 2012).

Con riferimento alle attività previste per la variante POC MO.W., divenuta esecutiva, proseguono gli incontri con i soggetti privati interessati da possibili trasformazioni acconsentite dal nuovo piano.

Da ottobre 2012 si è nel frattempo formalizzato ed avviato il progetto con la Regione denominato UHI (Urban Heat Island) che ha nel Villaggio Artigiano la sua sperimentazione pilota.

Macroprogetto 240.2 - Riqualificazione urbana

Proseguono i lavori di attuazione dell'area ex mercato bestiame.

Proseguono i lavori dell'intervento edilizio alle ex acciaierie in Via P. Ferrari.

Per quanto riguarda altre attività di trasformazione e riqualificazione dei tessuti esistenti, oltre ad una normale gestione dei processi in corso su alcuni piani attuativi della Fascia Ferroviaria, si segnala un avvio di attività riguardante il Piano di Recupero di Via Nonantolana, il cui principale obiettivo pubblico riguarda l'acquisizione delle aree relative alla realizzazione della Gronda Nord, nell'ambito di un quadro proprietario molto articolato e complesso.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	7.088.661,98	43,12		7.041.595,68	43,22		4.680.384,45	61,48	
Spesa per investimento	9.350.238,30	56,88		9.251.010,86	56,78		2.932.894,63	38,52	
Totale	16.438.900,28		5,01	16.292.606,54		4,91	7.613.279,08		3,61

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	62	1520	FASCIA FERROVIARIA INFRASTRUTTURE VIARIE - COMPLETAMENTO SOTTOPASSO FERROVIARIO TRA IL COMPARTO EX-BENFRA ED IL COMPARTO EX- ACCIAIERIE	2014	212.946,76		IN CORSO DI VALUTAZIONE LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO STRALCIO CHE CONSENTA LA FUNZIONALITÀ ANCHE PROVVISORIA DELL'OPERA.
				2015	212.946,76		
				2016	106.473,38		
2014	20	2731	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ROMA - II STRALCIO + CRONO 2013/455 I STRALCIO DI 500.000,00	2014	0,00	4.720,00	LAVORI IN CORSO.
				2015	1.600.000,00	1.327.881,84	IN GARA.
				2016	0,00	267.398,16	

PROGRAMMA N. 250 - POLITICHE ABITATIVE

Responsabile: **Ass. Anna Maria Vandelli, Ass. Giuliana Urbelli**

Macroprogetti:

250.1 Affitto accessibile

250.2 Proprietà accessibile

1 - Stato di attuazione del programma

1. Sostegno al pagamento dell'affitto

Nel corso dei primi due quadrimestri del 2014 è stato deliberato e attuato un bando a sostegno dell'affitto per le famiglie colpite dalla crisi economica. Sono stati erogati € 1.135.000 di contributi anche a sostegno della morosità incolpevole. Inoltre sono continuate le attività di collaborazione con le famiglie colpite da sfratto esecutivo.

Sono stati erogati contributi a sostegno dell'abitare attraverso progetti personalizzati e cauzioni per l'accesso ad una nuova abitazione in affitto.

2. Alloggi E.R.P.

È continuata l'attività di monitoraggio del nuovo Contratto di servizio, che ha affidato ad ACER della Provincia di Modena la gestione degli alloggi E.R.P. di proprietà del Comune di Modena, continuando a realizzare efficientamenti e miglioramenti nella gestione del patrimonio abitativo ERP del Comune.

Sono proseguite le assegnazioni ERP, le mobilità e il monitoraggio per garantire l'appropriatezza dell'utilizzo del patrimonio ERP. Sono state monitorate le realizzazioni e la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e dei relativi interventi ed investimenti, collaborando con il Servizio Patrimonio per l'approvazione del programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie da realizzarsi a cura di ACER sul patrimonio abitativo comunale.

Sono state realizzate le attività previste dal bando di acquisto di edifici/alloggi dal mercato privato da destinare ad edilizia residenziale pubblica. Sono in corso le trattative per proporre l'acquisto al Consiglio Comunale al fine di aumentare il patrimonio abitativo residenziale pubblico di proprietà comunale.

3. Agenzia " Servizio Casa "

Nei primi due quadrimestri del 2014 è continuata l'attività di sviluppo delle assegnazioni di alloggi mediante il reperimento dal mercato abitativo privato, realizzato dal Progetto Agenzia Casa. Sono stati rinegoziati, a fronte della crescente difficoltà delle famiglie a fare fronte ai costi delle locazioni, i contratti stipulati con il precedente protocollo, anche grazie alla collaborazione delle organizzazioni sindacali confederali, della casa, dei pensionati e delle associazioni che rappresentano la proprietà edilizia, con la finalità di adeguare i canoni alla nuova condizione del mercato dell'affitto (raffronto con i canoni di mercato) e alla capacità economica delle famiglie.

È stato monitorato e gestito il contratto di appalto (scadenza al 31.12.2014) per le attività relative alla coesione sociale (sono ricomprese le attività di mediazione condominiale e gestione abitativa, con particolare riferimento alla gestione degli alloggi di proprietà comunale non ricompresi nel patrimonio ERP e a parte della gestione degli alloggi della Agenzia Casa) e sono in corso le elaborazioni per il nuovo bando e/o affidamento attraverso le forme previste dalla normativa dei contratti.

4. Housing sociale – nuove forme dell'abitare

Nei primi due quadrimestri del 2014, a seguito delle esperienze positive già sviluppate in materia di appartamenti protetti per anziani, è stato pubblicato l'avviso per l'assegnazione di alloggi ad anziani soli e persone diversamente abili presso lo stabile di proprietà comunale di Via Gottardi (ex residenza per studenti) e di un nuovo gruppo di appartamenti dedicati ad anziani soli e persone diversamente abili. L'articolazione degli appartamenti permetterà di sviluppare un nuovo progetto che vedrà la convivenza di famiglie anche con bambini e anziani soli in un'ottica di convivenza e sostegno tra generazioni. Negli spazi comuni collocati a piano terra è in corso di sviluppo un'attività finalizzata a favorire la socializzazione degli anziani anche residenti nel quartiere (spazio anziani). Sarà inoltre definita la modalità gestionale attraverso una parte di gestione diretta (accesso e socializzazione) e affidamenti gestionali definiti dalla normativa sui contratti, anche utilizzando appalti già attivi che prevedono la possibilità di ampliamento delle attività nei limiti consentiti dalla normativa.

Sempre in materia di Housing sociale, è in corso di sviluppo, con la collaborazione di un gruppo di associazioni di disabili, un'esperienza di convivenza e gestione di un gruppo di famiglie (gestione autonoma). Il Comune ha messo a disposizione un proprio appartamento adeguato alle esigenze.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	223.666,93	1,82		223.666,93	1,69		148.312,52	5,57	
Spesa per investimento	12.074.913,09	98,18		12.979.913,09	98,31		2.512.111,44	94,43	
Totale	12.298.580,02		3,75	13.203.580,02		3,98	2.660.423,96		1,26

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	51	2594	PEEP N. 60 SALVO D'ACQUISTO - URBANIZZAZIONI SECONDARIE	2015	360.000,00		IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.
2014	169	2776	URBANIZZAZIONE LOTTO 5A COMPARTO EX- MERCATO BESTIAME	2014	220.000,00		LAVORI AGGIUDICATI.

PROGRAMMA N. 260 - CENTRO STORICO

Responsabile: Ass. Ingrid Caporioni

Macroprogetti:

260.1 Recupero aree e contenitori del Centro Storico

260.2 Valorizzazione del Centro Storico

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 260.1 - Recupero aree e contenitori del Centro Storico

All'interno dell'area Saragozza, proseguono le valutazioni circa il recupero del complesso S. Paolo, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio, che ne determinerà una forte caratterizzazione come zona destinata a servizi e a uffici pubblici del centro. Nel complesso S. Paolo e in Via S. Pietro sono concentrati molti degli investimenti che il Comune prevede per la logistica, investimenti sia di risorse in conto capitale per avere la disponibilità degli immobili, sia di investimento per le opere necessarie al loro recupero.

È stato portato ad avanzato stadio il recupero dell'ex Manifattura Tabacchi, che consentirà di restituire alla città un'area di straordinario valore storico e architettonico e che consente già ora di creare un nuovo accesso alla città storica direttamente dalla stazione centrale, attraverso l'apertura alla mobilità ciclabile e pedonale dell'antica strada della Pilotta (Via Sgarzeria) e Calle Bondesano.

Piazza XX Settembre: liberata dai vecchi chioschi, ha visto il completamento della riqualificazione dei bagni pubblici, recuperando così pienamente la piazza al suo uso pubblico.

È in corso il progetto di riqualificazione delle attività commerciali ubicate negli immobili della Piazza come di quelle ricomprese nell'area interessata dal più generale piano di valorizzazione della zona, a partire dagli esercizi di pubblica somministrazione che dovranno ampliare la loro presenza all'esterno.

La piazza medesima si presta ora a sinergie positive sia con le attività economiche ivi insistenti che con il Mercato Coperto Albinelli e con le ipotesi di sua riqualificazione.

Piazza Roma: si sono avviati per stralci i lavori previsti in piazza Roma, sia per i sottoservizi che per la riqualificazione complessiva prevista per la piazza medesima.

È in corso un positivo dialogo con l'Accademia Militare, che sempre più in questi anni ha dimostrato di volersi aprire ad un proficuo rapporto con la Città con manifestazioni che hanno visto protagonista la Piazza (Mak P Cento, il Festival delle bande militari) e lo stesso Palazzo Ducale con sempre più frequenti occasioni di apertura al pubblico.

Macroprogetto 260.2 - Valorizzazione del Centro Storico

È stato dato impulso alle attività di attrazione turistica e di valorizzazione del centro storico, attraverso leve fiscali ed azioni contributive a favore di iniziative di animazione e rilancio dell'attrattività a fini turistici delle vie e piazze del Centro Storico.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	38.500,00	100,00		35.500,00	100,00		29.234,93	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	38.500,00		0,01	35.500,00		0,01	29.234,93		0,01

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 310 - TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

Responsabile: Ass. Ludovica Carla Ferrari, Ass. Ingrid Caporioni

Macroprogetti:

310.1 Progetto dei tempi e orari della città

310.2 Promozione delle pari opportunità

1 - Stato di attuazione del programma

Progetto Europeo “LOG IN” (Laboratories On Gender Violence In New media”) - Programma Daphne III

Nel corso dei primi otto mesi del 2014 si sono realizzate le seguenti azioni:

- Organizzazione e partecipazione a un meeting di progetto: Sibiu, Romania dal 3 al 6 giugno 2014.
- Prosecuzione e conclusione delle azioni pilota di formazione e sensibilizzazione sulla violenza di genere e i nuovi media realizzate attraverso laboratori in 10 classi di scuole superiori modenesi, coinvolgendo complessivamente circa 250 studenti.
- Organizzazione e gestione di cinque incontri formativi per adulti, genitori, insegnanti ed educatori.
- Valutazione delle azioni pilota attraverso la raccolta e l'analisi di circa 800 questionari di valutazione (redatti nel 2013) compilati sia dai/dalle giovani coinvolti nelle scuole che dagli adulti che hanno partecipato ai seminari.
- Organizzazione della “festa” finale per i/le ragazzi/e coinvolti. Festa che si è svolta alla Tenda il 21 maggio.

Organizzazione eventi e iniziative di sensibilizzazione nei confronti delle problematiche sulle donne

In occasione della ricorrenza dell'8 marzo “Giornata internazionale della Donna” è stato organizzato il consueto spettacolo pubblico al Teatro Storchi, in collaborazione con ERT. Lo spettacolo è stato “Italia Mia Italia” - con Maddalena Crippa.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	8.300,00	100,00		8.300,00	100,00		2.041,16	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	8.300,00		0,00	8.300,00		0,00	2.041,16		0,00

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 320 - CULTURA

Responsabile: Ass. Gianpietro Cavazza

Macroprogetti:

- 320.1 Organizzazione di manifestazioni culturali
- 320.2 Promozione della cultura musicale
- 320.3 Riqualificazione dell'offerta museale
- 320.4 Diffusione della conoscenza della storia urbana

1 - Stato di attuazione del programma

Nella descrizione della programmazione 2014, fatta a inizio anno, si partiva dalla necessità di reperire le risorse indispensabili a sostenere i progetti da realizzare, in un anno che si prefigurava particolarmente difficile sia per la finanza locale che per la perdurante crisi economica generale.

La raccolta fondi nel primo periodo ha consentito di realizzare attività di un buon livello qualitativo e di non operare rinunce rispetto al programma; raccolta un po' più contenuta peraltro verso l'estate, nella fase di passaggio alla nuova amministrazione. Non solo Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ma anche Regione Emilia Romagna, Ministero dei Beni Culturali e diverse imprese modenesi sono stati coinvolti e hanno sostenuto la programmazione. I bandi dell'Unione Europea, tuttora in corso, ci hanno consentito di candidare un progetto dei Musei Civici sul programma Erasmus e un progetto in collaborazione con l'Istituto storico sul programma "Europa dei cittadini – memoria europea". Si stanno preparando altre richieste per la seconda metà dell'anno, in occasione delle prossime scadenze di "Europa creativa".

Il calendario delle iniziative 2014

Tra gennaio e agosto di quest'anno sono state realizzate tutte le iniziative programmate, molte delle quali hanno aperto alla collaborazione diversi istituti culturali cittadini e hanno coinvolto tante associazioni culturali modenesi.

Le ricorrenze civili, sono state occasioni per incrementare la conoscenza della storia, riaccendere ogni volta una riflessione sul passato per affrontare meglio il presente. A partire dal 27 Gennaio, Giornata della Memoria, quando al Teatro Storchi è andata in scena la fiaba musicale Brundibàr, secondo un progetto che ha visto la collaborazione dell'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli, e di tre cori di voci bianche di Modena.

Il 6 Marzo Giornata europea dei Giusti, davanti alla chiesa di S. Biagio, è stato intitolato un albero alla memoria del prete partigiano modenese don Elio Monari, che salvò alleati in fuga ed ebrei perseguitati e fu fucilato dai fascisti nel 1944.

L'iniziativa è stata promossa dagli studenti del Liceo Sigonio, nell'ambito del progetto "RiBelli!!", che nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Storico di Modena, il centro culturale "Francesco Luigi Ferrari", l'Istituto d'arte Venturi, e le biblioteche comunali.

Il 25 Aprile pomeriggio, in piazza XX settembre, "Lontano da casa" lettura in forma di spettacolo di testimonianze sui modenesi in Europa nella seconda guerra mondiale: militari e prigionieri di guerra, partigiani all'estero, deportati, soldati internati in campi di prigionia a cura dell'Istituto Storico. In chiusura, il "Concerto per Resistere" di Nada.

Il 22 e 23 Febbraio "BUK – Festival della Piccola e Media Editoria" al Foro Boario. Organizzata dall'associazione "Progettarte", Buk si conferma un'importante occasione di vitalità per il settore del libro. Un festival che ha dimostrato di attrarre un pubblico sempre più numeroso e interessato e offre agli editori l'opportunità di entrare in comunicazione diretta tra di loro e con i lettori.

Il 22 Marzo è stato assegnato il Premio di poesia Antonio Delfini. Il premio, istituito nel 2001 per iniziativa di Emilio Mazzoli, Nanni Balestrini e Achille Bonito Oliva, dall'edizione 2013 si presenta rinnovato nella formula: giovani autori e pubblico sono protagonisti in pari misura di un evento che riscopre il piacere della poesia condivisa. Cinque poeti under 35 selezionati leggono i loro versi a una giuria di lettori, scelti tra gli iscritti alle biblioteche comunali, che decreta il vincitore. Ha accompagnato la serata un dialogo tra Alberto Bertoni e il poeta Gianni D'Elia. In chiusura, l'attore Giuseppe Cederna affiancato dal sax di Claudio Messori, ha letto racconti dai "Ricordi della Basca" di Antonio Delfini.

Per la prima volta, in occasione della fiera dedicata al gioco "Play", abbiamo realizzato il 4 Aprile "Play in the city", un'anteprima rivolta ai cittadini e a quanti erano in città un giorno prima dell'evento fieristico. In collaborazione col Club Tre Emme e Play, giochi per tutti e in tanti luoghi diversi: ex Cinema Principe, Biblioteca Delfini, Museo della Figurina, Teatro Comunale, Museo di Zoologia, Orto Botanico, Palazzo dei Musei, via Carteria, Polisportiva Sacca. Docenti, giocatori e inventori di giochi a confronto sul rapporto fra attività ludiche, creatività e sviluppo di abilità cognitive; delitti

consumati ai tempi di Mutina da risolvere nei lapidari di Palazzo dei Musei, giochi di storia e per scoprire le scienze, aperitivi ludici in via Carteria.

Il 17 Aprile al MEF e il 12 Maggio al San Carlo, abbiamo sostenuto l'iniziativa del comitato "Amici di Edmondo Berselli" "Quel gran genio del mio amico", appuntamenti con ospiti eccellenti per condividere le idee vive del giornalista e intellettuale modenese scomparso nel 2010.

17 Maggio Nessun dorma. Quest'anno particolarmente riuscita la "Notte bianca" di Modena, realizzata come sempre in concomitanza con la Notte europea dei musei. Un appuntamento diventato irrinunciabile sia per i commercianti che per gli istituti culturali che per i cittadini non solo modenesi. In centro arte, musica, parole, teatro e danza, parate, artisti di strada, iniziative culturali, e a mezzanotte in piazza Grande il concerto di Giuliano Palma. Tutti aperti luoghi di cultura, monumenti, biblioteche, teatri, chiese e negozi.

L'Estate modenese si è aperta con la Festa della Musica, il 21 giugno, con tante band giovani in strade e piazze del centro storico. Oltre cento appuntamenti fino a fine agosto e con qualcosa da fare praticamente ogni sera, a cui si aggiungono i film al Supercinema Estivo e le numerosissime occasioni per vivere i parchi dei quartieri. Una trentina le associazioni culturali coinvolte attivamente. Oltre ai Giardini ducali, sempre "perno" dell'Estate, tanti luoghi hanno ospitato appuntamenti, tra vie, piazze e piazzette del centro: piazza Pomposa, piazzale Torti, Teatro Tempio, piazza XX settembre (dove fino a fine giugno al mercoledì sera il cinema). Iniziative anche al Mef, al Centro Alberione e all'EstatOff.

Oltre mille persone alla festa del fumetto, quest'anno confluita nell'estate modenese e dedicata al 40esimo compleanno di lupo Alberto con papà Silver, oltre duemila al concerto omaggio ai Pink Floyd e altrettante al concerto del gruppo emergente "Lo Stato Sociale". Duemila spettatori per lo spettacolo teatrale di Paolo Rossi e mille per David Riondino. "Tutto esaurito" al tradizionale appuntamento con Beppe Zagaglia alla vigilia di Ferragosto. Sono stati tra gli appuntamenti più frequentati ai Giardini Ducali dell'Estate modenese 2014, che si è svolta anche in altri luoghi del centro storico e non solo, con la consueta vitalità delle iniziative nei parchi con i quartieri, a partire dal Modena Buskers Festival, e i film al Supercinema Estivo.

Tra le iniziative direttamente curate dalle associazioni culturali, ad esempio, le 30 serate musicali di Stoff rivolte ai giovani, hanno coinvolto circa 12 mila ragazzi, la serata "Giardinner" a cura di diverse associazioni culturali giovani ha registrato circa mille presenze, e un notevole successo ha avuto la prima edizione del Modena Jazz Festival organizzato dagli "Amici del jazz" di Modena.

Attenzione e partecipazione anche per "Ora legale", gli incontri con gli autori per la presentazione di libri sui temi della legalità, e conferma del gradimento per le serate di poesia, tra cui quella con gli autori modenesi e quella dedicata a Jacques Prevert.

Le Biblioteche

Nel primo semestre 2014 le biblioteche si confermano servizi molto utilizzati dai cittadini: 21.623 iscritti (il 21% dei quali è "nuovo iscritto") hanno preso a prestito 210.425 tra libri e multimediali. Le biblioteche più frequentate sono ancora la Delfini e Rotonda: 951 e 245 prestiti rispettivamente a Delfini e Rotonda in ciascuna delle 146 giornate di apertura.

Sul fronte dell'organizzazione interna è stato completato l'appalto della Biblioteca Villaggio Giardino. In coincidenza con il pensionamento di entrambe le bibliotecarie, dal mese di luglio la gestione della biblioteca è stata esternalizzata.

Sul fronte delle relazioni istituzionali sono state rinnovate le convenzioni con l'Istituto tecnico per le attività sociali "Francesco Selmi", con il Liceo-ginnasio "L.A. Muratori" e con la casa circondariale Sant'Anna.

Anche la promozione culturale ha confermato la vocazione delle biblioteche alla collaborazione con diversi soggetti pubblici e privati. Tra gli altri: con ERT si è concluso a giugno il ciclo di reading "Europantheon. Personaggi e figure dell'immaginario europeo"; due gruppi di lettura ("Le età della vita" e "Sotto lo stesso tetto 2") con le associazioni L'Incontro e ACIT e un gruppo di scrittura con la Libera Università dell'autobiografia di Anghiari; con l'Istituto storico è stato varato un nuovo ciclo di conferenze su temi storici - dalla Resistenza al crollo del muro di Berlino -, con l'Università di Modena la presentazione del volume "Terremoto due anni dopo"; con il Centro Territoriale permanente è proseguito il ciclo su "Racconti e poesie migranti".

La Delfini ha collaborato alla giornata del *Premio di Poesia Delfini*, al convegno su *Gioco e creatività* e ha partecipato alla Notte bianca ("Far notte con un libro") con due reading, uno spettacolo teatrale per i ragazzi, una mostra interattiva di giochi e la bancarella straordinaria.

Complessivamente nel semestre: 56 incontri pubblici con 3.080 presenze.

La Poletti ha allestito tre mostre: un omaggio a Simone Weil, una personale dell'artista modenese Franco Guerzoni ed una con i libri d'artista del Bulino.

Molto intense le relazioni con le scuole che attraverso le visite guidate hanno l'opportunità di conoscere i servizi offerti dalle biblioteche: 132 visite delle classi -dall'infanzia alle superiori - per complessivi 2.962 ragazzi e 125 insegnanti.

La Delfini, infine, ha contribuito al successo della campagna di promozione della salute "Scommetti che smetti. Concorso per diventare non fumatori" promossa dalle Aziende USL e Policlinico di Modena e ha ricevuto per questo un riconoscimento dalla Rete provinciale delle biblioteche modenesi.

La Galleria Civica

Mostre

A febbraio sono state inaugurate a Palazzo Santa Margherita due mostre dedicate alla valorizzazione delle raccolte della Galleria civica, quella del disegno e quella della fotografia: *L'informale in Italia e Fotogiornalismo e Reportage*. Le mostre hanno proposto, con grande successo di pubblico, selezioni tematiche di opere dal ricco patrimonio dell'istituto. In occasione delle mostre si segnalano un programma di visite guidate e incontri di approfondimento col pubblico e la generosità di alcuni artisti nel donare opere ad incremento delle collezioni. L'attenzione della stampa anche nazionale sulle mostre ha ottenuto la richiesta di noleggio delle stesse da parte di enti e associazioni culturali per spazi espositivi prestigiosi a Città di Castello e Civitanova Marche, in programma dalla tarda estate.

A primavera ha riaperto la Palazzina dei Giardini con la mostra *IRWIN*, dedicata all'omonimo collettivo sloveno, nato dal sodalizio di giovani artisti provenienti dai movimenti del punk e del graffitismo di Lubiana. La rassegna ha registrato un'ottima affluenza e partecipazione di pubblico: particolarmente apprezzate le diverse visite guidate condotte dalle curatrici della mostra e il progetto di adesione al progetto NSK State in Time per cui molte decine di visitatori, particolarmente coinvolti e motivati, hanno richiesto il passaporto che dà diritto di aggiungere alla propria cittadinanza quella della nazione utopica, fondata dal gruppo.

Per oltre un mese è stato possibile assistere alla proiezione di *Nei molti mondi*, una videoinstallazione del videomaker Guido Acampa e del poeta Gabriele Frasca concepita per un solo spettatore alla volta. E' stato costruito per l'occasione un suggestivo spazio corredato di una seduta appositamente realizzata, in modo da creare un ambiente immersivo.

A giugno è stato riproposto il tradizionale appuntamento *Node, Festival della musica elettronica e live media*, per la sua settima edizione riportato all'interno dello spazio museale di Palazzo Santa Margherita. Per ribadire il suo carattere internazionale e lo stretto connubio con le arti visive, in contemporanea, è stata organizzata la mostra *Transiente*, con installazioni in cui il carattere di maggior suggestione era costituito dall'elemento sonoro.

Michelangelo e il Novecento è il titolo della mostra estiva alla Palazzina dei Giardini, aperta in coincidenza con il ricco programma di iniziative serali che animano l'estate modenese, ma che sarà possibile visitare in orari più tradizionali anche nel primo autunno.

La figura di Michelangelo, nel 450° anniversario della morte, risalta come straordinario riferimento su più piani anche per artisti contemporanei, e per questo la mostra sta riscuotendo uno straordinario successo di pubblico e di critica. Numerose le visite guidate gratuite organizzate a supporto dell'evento.

Attività collaterali

Sono proseguite la pubblicazione di cataloghi di mostre con contributi critici, del magazine "Civico 103" anche nella versione App, la serie di incontri, letture, conferenze, concerti, spettacoli e presentazioni, nonché la consueta attività realizzata in stretta collaborazione con diversi istituti scolastici della città, in primis "Cattaneo-Deledda" e "Venturi", associazioni culturali, come gli Amici della Musica, università e istituti superiori di formazione per l'attivazione di stage curriculari.

Si segnala la partecipazione della Galleria alle diverse iniziative che si svolgono in città, quali Musei da Gustare, la Notte dei Musei, la Notte della Musica, l'Estate Modenese, Ratto d'Europa, ecc., attraverso attività mirate e condivise con i vari soggetti coinvolti.

È stato potenziato con una gestione interna il lancio sempre aggiornatissimo di notizie e commenti sui social network sui quali si riscontra un seguito di "amici" sempre in crescita.

Il Museo della figurina

La mostra *L'amore è una cosa meravigliosa* è rimasta allestita per i primi due mesi del 2014. Dal 1 gennaio al 2 marzo i visitatori sono stati 2.452 (totale visitatori della mostra: 9.164). In questi primi mesi 247 persone hanno partecipato ad attività collaterali come laboratori (*Impressioni d'amore*, *Bambole seduttive comix*, *Compagni di gioco*) e lo spettacolo di burattini a cura di Sara Goldoni *Visioni ricorrenti*. Inoltre, su richiesta dei genitori, è stato riproposto *Stimiamoci*, serie di attività ludiche per stimolare l'autostima, dedicato ai bambini, a cura di Elena Bergonzini. In particolare, oltre al ciclo di incontri per bambini 7-10 anni, l'offerta è stata ampliata con un ciclo dedicato ai bambini 4-6 anni.

Dal 14 marzo è stata inaugurata l'esposizione *80-90. Televisione, musica e sport in figurina* che ha ottenuto, oltre ad una felice accoglienza da parte del pubblico, anche una particolare attenzione dai media, con interviste televisive e radiofoniche anche a livello nazionale. La mostra, naturale proseguimento dell'esposizione permanente, ha messo in evidenza i cambiamenti del linguaggio e dei contenuti delle figurine durante gli anni '80 e '90, decenni in cui si è vista la progressiva ascesa della televisione come mezzo di intrattenimento per bambini e ragazzi. Da diverse indagini (colloqui, commenti nel registro delle presenze e sui social network) è emerso come la mostra sia stato di forte impatto emotivo proprio per un target di pubblico di trenta-cinquantenni che hanno ritrovato esposti materiali densi di ricordi e emozioni. *80-90* è stata visitata da 7.441 persone (con un incremento di 901 unità rispetto alla mostra allestita nello stesso periodo l'anno precedente), di cui 1.089 appartenenti a gruppi scolastici e centri estivi. 770 utenti sono intervenuti per attività collaterali.

In mostra una sezione era stata dedicata alle Card e, grazie a questo legame forte col gioco, l'esposizione è entrata all'interno delle iniziative cittadine di *Play and the city*, a cui il Museo ha partecipato anche con due iniziative ludiche, sempre legate al mondo delle Card.

Per entrare ancora meglio nell'atmosfera degli anni ottanta, dal 14 maggio all'8 giugno, è stata allestita in Museo una mostra di capi e accessori d'epoca, correlata a *Ecofashion Show*, sfilata di moda curata dagli allievi degli Istituti Cattaneo-Deledda e Venturi, in occasione di *Nessun dorma*. Alla sfilata hanno assistito circa 500 spettatori.

Nei primi 8 mesi dell'anno è continuata la collaborazione con la Pasticceria Remondini alla quale sono state fornite immagini per mostre a rotazione sui temi legati alla gastronomia e alla stagionalità. Oltre alla visibilità dei materiali del Museo, l'accordo prevede la realizzazione di due buffet per le inaugurazioni delle mostre.

È proseguita – e proseguirà nel corso dell'anno - la pubblicazione della collana di e-book edita dalla F.C. Panini *Fiabe d'Europa* (legata alla mostra *Cammina cammina...* del 2013). In poco più di 10 mesi sono stati scaricati 874 e-book.

Durante i primi 8 mesi dell'anno si è anche lavorato alla preparazione del catalogo generale del Museo che, con testi e oltre 650 immagini, racconta la storia e le curiosità delle figurine attraverso il patrimonio del Museo. Il catalogo sarà in vendita dal 12 settembre.

Infine, da giugno (fino ad ottobre) 100 ingrandimenti di figurine sono esposte nella limonaia di Villa Sorra all'interno della mostra *Il giardino di carta*.

I **Musei Civici** hanno svolto come di consueto attività di ricerca e di studio, di manutenzione e di schedatura del patrimonio e un'intensa attività didattica e laboratoriale rivolta soprattutto alle scuole. Nel corso della primavera si è svolto l'ormai consueto ciclo di iniziative "Metti la primavera ai Musei Civici", ciclo di incontri curati da specialisti in cui si sono alternate conversazioni d'arte e archeologia, spettacoli e letture collegati alle mostre e alle attività di ricerca in corso. A marzo hanno partecipato alle giornate FAI di primavera (21-23 marzo 2013) dedicate nel 2014 alla figura di Augusto, che hanno avuto quest'anno come scenario principale Palazzo dei Musei ed in particolare il salone del Museo Archeologico dove è stata allestita la mostra *Quando Augusto passò da Modena. Dal "Bellum Mutinense" ai simboli del suo potere*. Tra maggio e agosto è stata definita e sviluppata la nuova idea progettuale per la partecipazione al Festivalfilosofia 2014 dedicato al tema Gloria.

Il **Museo Civico Archeologico Etnologico** ha realizzato - in collaborazione con i partecipanti al progetto, la Casa delle Culture, l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Centro Stranieri delle Politiche Sociali - un ciclo di eventi collegati alla mostra *Strade. Al museo si incrociano le strade del mondo* (8 febbraio – 8 giugno), con incontri, performance e musiche che hanno fatto registrare complessivamente 2.800 presenze. Presso il Parco della Terramara di Montale ha inoltre sviluppato un programma di attività in relazione al periodo di apertura primaverile al pubblico (aprile – giugno 2014), con una serie di eventi speciali organizzati nei giorni 25-27 aprile, in occasione del decennale, e ha svolto alcune iniziative collegate al progetto europeo *Openarch*. Il progetto di mostra *Le urne dei forti*, dedicata ai ritrovamenti dell'età del bronzo della necropoli di Casinalbo, la cui realizzazione è prevista per dicembre 2014, è stato completato durante i mesi estivi con la messa a punto del progetto di allestimento e sono state avviate le pratiche di prestito. E' stata inoltre sviluppata la collaborazione del Museo Archeologico in vista della sesta edizione di *Mutina Boica* (3-7 settembre 2015) dedicata al bimillenario di Augusto. Il nuovo sistema di gestione (GIS) della carta archeologica della provincia di Modena, che permetterà di inserire le informazioni sull'archeologia del modenese all'interno degli strumenti urbanistici in vigore, è stato completato grazie alla collaborazione con il CED.

Nella prima parte dell'anno il **Museo Civico d'Arte** ha concentrato la propria attività in favore della promozione e valorizzazione del **Sito Unesco**. Nel mese di gennaio è stato inaugurato il laboratorio didattico dei Musei del Duomo, realizzato in collaborazione con la Curia di Modena e con il contributo di Unicredit e, grazie a questo spazio, è stato possibile avviare il nuovo progetto didattico *A scuola con l'Unesco: Il Duomo, la Ghirlandina e Piazza Grande raccontano*, con proposte differenziate a seconda del tipo di scuola. Nei primi mesi dell'anno è stato inoltre sviluppato il progetto partecipato *E' la mia vita in Piazza Grande*, avviato nel settembre 2013 e realizzato con la collaborazione di numerosi altri enti e istituzioni. Alla fase di raccolta di testimonianze, favorita da incontri e appuntamenti diversificati, è seguita quella di progettazione e realizzazione delle due mostre *I giorni di Piazza Grande. Parole e immagini dal Medioevo a oggi* (Sale espositive dei Musei Civici) e *Le voci della Piazza* (Galleria Europa) e dell'evento finale tenutosi l'8 e 9 giugno in Piazza Grande, al quale hanno partecipato 1.500 persone. Ha inoltre realizzato un progetto di carattere interculturale e linguistico per migranti in collaborazione con il CTP – Centro Territoriale Permanente - dedicato al tema della piazza. Nel mese di maggio ha presentato ed esposto temporaneamente in museo due tele di F. Stringa, restaurate grazie ad un contributo del Lions Club Modena Host. Si è infine impegnato, in collaborazione con il Progetto Europa, nella partecipazione a due bandi europei dedicati: 1) alla linguistica per stranieri attraverso le raccolte museali e 2) all'organizzazione di eventi dedicati all'arte romanica, quest'ultimo nell'ambito della rete europea *Transromanica*.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	9.908.210,98	72,65		10.296.998,69	73,40		8.244.165,34	89,09	
Spesa per investimento	3.730.715,80	27,35		3.730.715,80	26,60		1.009.220,20	10,91	
Totale	13.638.926,78		4,16	14.027.714,49		4,23	9.253.385,54		4,39

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	53	2563	PALAZZO DEI MUSEI - RESTAURO FINESTRONI E COMPLETAMENTO CPI	2015	190.000,00		PROGETTO IN CORSO.
2014	112	2752	ORD. 3052 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - TEATRO COMUNALE PAVAROTTI	2014	878.750,00	300.768,90	INIZIO LAVORI PREVISTO IL 6 OTTOBRE 2014.
				2015	0,00	499.869,28	
2014	110	2766	ORD. 3044 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PALAZZO DEI MUSEI (PINACOTECA ESTENSE, BIBLIOTECA ESTENSE)	2014	1.968.750,00		PROGETTO ESECUTIVO PRESENTATO IN REGIONE.

PROGRAMMA N. 330 - SPORT

Responsabile: **Ass. Giulio Guerzoni**

Macroprogetti:

- 330.1 Gestioni impianti sportivi
- 330.2 Promozione dell'attività sportiva

1 - Stato di attuazione del programma

In relazione a quanto previsto nei macroprogetti del programma Sport, al 31.08.2014 sono stati raggiunti i seguenti risultati :

Piscina Dogali

A seguito di gara ai sensi art. 30 del codice dei contratti pubblici, è stata affidata la concessione di gestione della Piscina Dogali per 12 anni decorrenti da giugno 2014, con oneri di manutenzione straordinaria a carico del concessionario. Oltre ai lavori obbligatori per circa € 150.000 richiesti dal Comune, il concessionario ha offerto migliorie per un valore di circa € 400.000. Il gestore ha già approntato il programma di interventi manutentivi e ha già proceduto ad abbassare la profondità della vasca da 25 mt. ripiastrellando il fondo ed intervenendo per la sistemazione della centrale elettrica.

PalaMadiba

È stata approvata la convenzione di gestione del PalaMadiba in orario extra-scolastico con United Skates Modena ASD, con scadenza 31/08/2015, salva la possibilità di rinnovo biennale. Il nuovo palazzetto per la rotellistica, intitolato a Nelson Mandela, era stato inaugurato a dicembre 2013. È stato installato il tendone di separazione del PalaMadiba, per consentire la divisione dell'impianto in due padiglioni come da richiesta della scuola media Marconi.

Palestre e campi di calcio

Sono state prorogate per l'anno sportivo 2014/15 le convenzioni di palestre e campi di calcio, al fine di consentire un approfondimento sulle modalità di affidamento ai sensi della Legge Regionale 11/2007, sui contenuti delle convenzioni, e sulla opportunità di approvare un nuovo regolamento sulla gestione e l'uso degli impianti sportivi.

A fine maggio è stato inaugurato il nuovo campo a sette in sintetico realizzato con fondi propri dalla Società di Calcio Rosselli.

Pista Pump Track

È stata approvata la convenzione per la gestione della nuova pista di Pump Track per mountain bike nell'area verde del PEEP Salvo D'Acquisto Est.

Piscina Fanti

È stata approvata la convenzione di gestione con l'Accademia Militare per l'utilizzo di spazi per le società di nuoto presso la Piscina Fanti.

Piscina Pergolesi

Sono in corso i lavori di ampliamento della Piscina Pergolesi, a cura e spese del concessionario della gestione, affidata con gara nel 2013 ed entro settembre verranno completati, riqualificando completamente l'impianto e realizzando una nuova vasca con finalità terapeutiche.

Stadio Braglia

È stata prolungata fino al 31/12/2027 la convenzione col Modena FC per la gestione dello stadio Braglia, al fine di consentire al Modena FC l'allungamento con ICS dei mutui per la ristrutturazione dello Stadio Braglia e quindi la riduzione dell'importo delle rate di ammortamento troppo elevate.

Centro sportivo CNH

A seguito della retrocessione del diritto di superficie, è tornato nella piena proprietà comunale il centro sportivo CNH di via Cassiani. L'impianto è stato temporaneamente affidato in gestione per un anno al CEDAS della CNH (circolo dei dipendenti) e all'associazione temporanea di scopo (ATS) costituita da Pol. Sacca, Pol. Villa D'Oro, Tennis Villa D'Oro e Modena

Rugby, al fine di consentire la preparazione del bando per l'affidamento in gestione. Si è cercata un' intesa con la società di tennis Discovery Sport Planet per poter cercare di mantenere la loro attività nell'impianto fino all'espletamento della gara di appalto.

Lo Sport oltre la Crisi

È stata approvata la graduatoria e sono stati erogati i contributi della 5^a edizione di Lo sport oltre la crisi, il contributo comunale per l'attività sportiva dei minori destinato alle famiglie in difficoltà economica. Sono state accolte 324 domande a beneficio di 462 minori, impegnando la spesa di € 58.320.

Scuola Sport

Si è proseguito con il Progetto Scuola Sport che permette alle scuole primarie di poter far praticare attività motoria con un progetto qualificato.

Nelle classi quinte delle scuole primarie è stato realizzato un percorso di educazione che illustra i benefici del movimento e di una dieta equilibrata. In tutte le classi delle scuole primarie, inoltre, in una particolare giornata tra marzo e maggio le lezioni sono iniziate con una sequenza di esercizi motori. Questo momento ha voluto dimostrare l'importanza di svolgere attività fisica come risveglio del corpo e della mente prima dell'inizio delle attività didattiche e a integrazione dell'attività scolastica.

La festa finale di Scuola Sport è stata estesa, organizzando un'intera giornata di sport al parco Ferrari. Al mattino, la festa era dedicata esclusivamente alle classi quinte delle scuole primarie. Nel pomeriggio le postazioni sportive erano a disposizione di tutta la cittadinanza.

Giro d'Italia

Per la prima volta il Giro di Italia ha fatto tappa nella nostra Provincia per tre giorni arrivando a Sestola domenica 18 maggio. Lunedì 19 maggio la carovana del Giro ha trascorso una giornata di riposo a Modena. È stata l'occasione per organizzare un tour dedicato ai giornalisti italiani e stranieri a seguito del Giro, per presentare le eccellenze produttive della nostra tradizione. Sono stati accompagnati in un caseificio, in una acetaia e al Museo Casa Enzo Ferrari.

Martedì 20 maggio il Giro d'Italia è partito dal Parco Novi Sad di Modena. L'anello esterno del parco è stato allestito con numerosi stand, tra i quali, uno dedicato ai prodotti del nostro territorio, organizzato in collaborazione con Piacere Modena.

Il giro si è diretto nella Bassa colpita dal terremoto e dall'alluvione per mettere ancora all'ordine del giorno le emergenze del nostro territorio. L'organizzazione dell'itinerario dei ciclisti in città è stata gestita in stretta collaborazione con la Polizia Municipale e ha visto impegnati quasi 100 volontari.

La promozione e valorizzazione di questo importante evento è stata realizzata attraverso l'organizzazione di diversi eventi collaterali, in particolare:

- realizzazione e posizionamento in città di totem, striscioni e vari materiali promozionali del Giro 2014;
- esposizione di biciclette d'epoca in occasione della notte bianca in via Farini;
- talk show con i protagonisti del ciclismo trasmessi su èTv che hanno toccato alcuni dei comuni attraversati dalle tappe modenesi del giro: Fanano, Sestola, Mirandola e Modena. All'appuntamento di Modena c'erano un centinaio di persone ad ascoltare le memorie di due grandi campioni del ciclismo, Savoldelli e Chiappucci, di un gregario storico di Pantani e di Bruno Ronchetti, giornalista esperto del Giro;
- messa in onda di una trasmissione su TRC in quattro puntate dedicate al rapporto tra il territorio modenese e il Giro d'Italia in particolare e con il ciclismo più in generale;
- presentazione in piazza Mazzini di uno spettacolo di burattini in bicicletta ed esposizione della maxi bicicletta;
- organizzazione di una cena di beneficenza con lotteria alla quale hanno partecipato circa 200 persone. Il ricavato è stato destinato al Comune di Finale Emilia per la costruzione di una nuova pista ciclabile.

Mondiali di Volley

Nella prima settimana di ottobre al Palasport G. Panini Casa Modena si giocherà un girone della seconda fase del Campionato Mondiale di pallavolo femminile. Il Comune ha collaborato fattivamente con il Comitato Organizzatore Locale per la raccolta sponsor e contributi e per l'organizzazione logistica al palasport e negli eventi di promozione. Il centro storico è stato arredato da tempo con una serie di supporti promozionali, quali totem, standardi, striscioni. Sempre sul fronte della comunicazione è stato realizzato un video da diffondere tramite canali web e televisivi.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	4.580.705,05	64,67		4.822.871,58	62,32		3.549.819,06	76,50	
Spesa per investimento	2.502.737,19	35,33		2.916.287,19	37,68		1.090.203,43	23,50	
Totale	7.083.442,24		2,16	7.739.158,77		2,33	4.640.022,49		2,20

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	52	2383	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2015	170.000,00		
				2016	180.000,00		
2014	173	2383	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAPANINI PER COLLAUDO STATICO DECENNALE	2014	100.000,00	100.000,00	LAVORI IN CORSO.
2014	58	2394	COMPLETAMENTO PALESTRA ALBARETO	2015	150.000,00		
2014	70	2492	NUOVO CAMPO CALCIO VILLANOVA	2016	1.500.000,00		
2014	104	2699	LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA SOCIO-RICREATIVA IN VIA DELLE SUORE (EX VIA CAPITANI)	2015	158.400,83		
2014	94	2743	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE DI CARATTERE STRUTTURALE DELLO STADIO "A. BRAGLIA"	2014	200.000,00	14.060,00	AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI A FINE AGOSTO 2014. INCARICO PER COLLAUDO STATICO GIÀ COMPLETATO.
				2015	0,00	185.940,00	
2014	116	2756	ORD. 110 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PALAZZETTO DELLO SPORT PALAMOLZA	2014	150.000,00		IN ATTESA DI FINANZIAMENTO REGIONALE.

PROGRAMMA N. 340 - GIOVANI

Responsabile: **Ass. Giulio Guerzoni**

Macroprogetti:

- 340.1 Cittadinanza attiva e protagonismo dei giovani
- 340.2 Sostegno all'associazionismo in ambito giovanile, della solidarietà e della pace
- 340.3 Spazi reali e virtuali per la cultura giovanile
- 340.4 Prevenzione del disagio e mediazione dei conflitti
- 340.5 Gemellaggi e relazioni internazionali

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 340.1 - Cittadinanza attiva e protagonismo dei giovani

Cittadinanza attiva e responsabile, volontariato

Si è concluso alla fine del mese di giugno il progetto “G.e.r. GO! - “giovani tra cittadinanza e sviluppo”, relativo alla realizzazione di un percorso di promozione della cittadinanza attiva dei giovani, riuniti sia in forme associative sia in gruppi informali. Il progetto “G.e.r. GO!” rientrava nell’Accordo regionale di Programma Quadro “G.E.C.O.-2” (Giovani Evoluti e Consapevoli-2) e il Comune di Modena ne è stato capofila. Monitorato attraverso diversi momenti di confronto e di verifica con la Regione Emilia-Romagna e con il Gruppo Abele di Torino, che ha concretamente realizzato le attività nei territori, il progetto ha visto nei mesi conclusivi la definizione di due modelli di intervento differenziati da sperimentare, uno nella città di Modena (sui temi del welfare sociale e del contrasto al fenomeno dei NEET) e uno nella città di Parma (legato a un già esistente hub giovanile).

Carta Giovani – YoungER card

Anche questa azione rientra nell’Accordo regionale di Programma Quadro “G.E.C.O.-2”. e vede come Capofila i Comuni di Reggio Emilia e di Ferrara, con il coinvolgimento di tutte le province e i comuni della nostra regione.

Avviato nel 2012 con il nome di Carta Giovani, il progetto ha subito un lungo periodo di fermo a causa di problematiche regionali che ne hanno impedito l’effettivo avvio nel 2013.

YoungER card si rivolge ai giovani del territorio emiliano-romagnolo e si sviluppa su due livelli: da un lato una carta sconti “etica”; dall’altro, un sistema premiante e incentivante di crediti, da maturare in attività di micro-volontariato, impegno civico e cittadinanza attiva, tali da consolidare un rapporto di collaborazione e conoscenza reciproca tra istituzioni-associazioni del territorio-giovani e promuovere nel contempo il consumo consapevole e responsabile, grazie ai *benefit* di varia natura di cui i giovani potranno usufruire sulla base dei crediti accumulati.

Nei primi mesi del 2014, il progetto ha cominciato a riavviarsi. La Regione Emilia-Romagna ha organizzato alcuni incontri di aggiornamento e un primo momento di presentazione della piattaforma informativa agli operatori coinvolti.

L’Ufficio Politiche giovanili ha avviato un primo momento di confronto con alcuni attori locali da coinvolgere nella realizzazione delle attività legate a YoungER card. In questo quadro, è stato siglato un protocollo di intesa con CSV, Copresc e Circolo Alchemia, finalizzato alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dell’intero percorso YoungER card, per garantirne e facilitarne la corretta realizzazione e di conseguire il miglior risultato possibile. Dovranno tuttavia essere valutate le progettualità (delle OdV, delle scuole, ecc.) da inserire nel progetto.

Necessita un approfondimento anche la questione relativa all’aspetto commerciale della YoungER card, ovvero la verifica e la concertazione, con gli esercenti commerciali, della scontistica da collegare alla carta.

Infine, dovrà essere organizzato il gruppo di lavoro che presiederà la distribuzione della carta, l’inserimento dati e tutte le ulteriori attività correlate.

Servizio civile volontario

Concluso con successo nel mese di aprile il progetto di servizio civile straordinario per i 500 giovani che hanno prestato servizio nei Comuni del cratere: un evento pubblico, alla presenza delle autorità locali e regionali, ha avuto luogo a Modena il 1 aprile, mentre altri eventi si sono svolti nei diversi Comuni interessati. Il Comune di Modena è stato capofila del progetto e interlocutore di riferimento per tutte le attività, in particolare attraverso le attività di assistenza tecnica e di monitoraggio del progetto, garantite dall’Ufficio per il Servizio civile.

Avviato il bando ordinario, e inseriti a febbraio i volontari nei rispettivi progetti nei diversi servizi dell’ente. In particolare, sono 7 quelli inseriti nei servizi afferenti alle Politiche giovanili (progetto “Una valigia di sogni”).

Avviato altresì con ForModena il percorso per la definizione di un modello volto a rappresentare le evidenze formative che i giovani avranno maturato durante l'anno di servizio civile. L'obiettivo è quello di definire un modello e alcuni strumenti affinché gli OLP possano fedelmente monitorare le competenze acquisite dai ragazzi nel corso dell'esperienza, al fine di arricchire il curriculum formativo e professionale.

Candidati anche nel mese di luglio i nuovi progetti di servizio civile regionale, nazionale e anche a valere su Garanzia Giovani.

Corso per volontari della cooperazione internazionale

Regolarmente in corso di svolgimento l'ottava edizione del corso. Candidata anche la nona edizione, che ha ricevuto il sostegno economico da parte della Fondazione Cassa di Risparmio, e che prenderà il via come di consueto nel mese di novembre.

Il corso negli anni ha registrato un crescente successo, dal punto di vista quantitativo (in termini di domande di ammissione) e qualitativo, di gradimento dei partecipanti. Il corso risponde a un duplice bisogno: richiesta di formazione da parte di giovani modenesi che vogliono sperimentare nuove forme di impegno solidaristico e possibilità di ricambio generazionale per le associazioni locali che operano nell'ambito della cooperazione internazionale.

Nei primi mesi del 2014 è stata anche verificata nuovamente la possibilità di integrazione tra il corso e il precedente master in cooperazione internazionale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, anche perseguendo la via del corso di perfezionamento, ma si è riscontrato che non vi sono le condizioni per garantire la sostenibilità economica.

Macroprogetto 340.2 - Sostegno all'associazionismo in ambito giovanile, della solidarietà e della pace

Rete dei Centri di aggregazione giovanile

Proseguite nei primi mesi del 2014 le attività del Tavolo di coordinamento della Rete dei CAG. Si è dato seguito anche alla positiva esperienza di "Giovani protagonisti", grazie a risorse regionali/provinciali, progetto che ha permesso il sostegno all'avvio di alcune esperienze di volontariato, riconosciuto secondo il parametro già in essere per il servizio civile volontario, che hanno coinvolto giovani (spesso ex utenti dei centri), interessati a svolgere un ruolo di educatore, secondo una logica di dialogo tra pari per favorire il rapporto e il coinvolgimento dei giovani frequentatori. Alcuni componenti del Tavolo dei CAG sono poi stati attivamente coinvolti nella realizzazione del progetto MOSAICO (si veda più avanti), conclusosi a fine giugno.

Avviato operativamente a giugno anche il progetto "Anch'io Vinco - 2", iniziativa congiunta dell'Assessorato alle Politiche giovanili, CEIS fondazione, CSV e Provincia di Modena, volto a sviluppare metodi e strumenti per la ri-attivazione delle competenze di giovani in situazione di svantaggio e a favorire un loro inserimento lavorativo per contrastare il fenomeno dei NEET, in crescita anche sul territorio modenese.

Progetti di cooperazione decentrata

Conclusi i progetti precedenti nei Balcani e in Palestina, nei primi mesi del 2014 si sono avviati contatti con la Regione Emilia-Romagna e con gli altri partner per verificare nuove opportunità progettuali per dare continuità alle azioni svolte. Questo rientra in una prospettiva più ampia di dialogo costante con l'interlocutore regionale, al fine di monitorare la nuova programmazione finanziaria sia regionale sia europea, e poter cogliere eventuali nuove opportunità finanziarie e di trasferimento di buone prassi per i diversi servizi del Comune. Continua altresì la partecipazione ai Tavoli Paese convocati e coordinati dalla Regione Emilia-Romagna.

Tavolo comunale della cooperazione internazionale

Nell'ambito del Tavolo della cooperazione internazionale, nei primi mesi del 2014 si sono svolte le diverse attività previste, nello specifico:

- **la festa della cooperazione internazionale:** quest'anno si è articolata su due distinte settimane, il primo nella consueta cornice del Parco Amendola (6-8 giugno), il secondo presso i Giardini Ducali (13-14 giugno), arricchendo il programma e raggiungendo target diversi, incrementando anche la visibilità dell'iniziativa;
- la rivista **"Modena Cooperazione"**: realizzata congiuntamente dal Comune e da vari soggetti attivi nella cooperazione internazionale, nel 2014 ha sviluppato ulteriormente il passaggio dall'edizione cartacea all'edizione *on line*, al fine di razionalizzare le risorse e garantire, al contempo, una maggiore diffusione;
- gli itinerari didattici **"Modena chiama mondo"**: come previsto, gli itinerari sono stati svolti da risorse interne all'ufficio, provvedendo in primo luogo ad una revisione dei materiali didattici. Gli itinerari sono stati 20, in scuole sia primarie sia secondarie. Invariato l'obiettivo, che resta quello di realizzare nelle scuole cittadine una attività di informazione e sensibilizzazione di allievi e studenti al ruolo e alle modalità operative della cooperazione internazionale, coinvolgendo le realtà associative e i loro volontari;
- per una cultura di **pace**: è proseguito il lavoro svolto dal Tavolo pace, che riunisce le associazioni locali impegnate sul tema, nell'ambito del coordinamento e del sostegno a iniziative ed eventi pubblici per la diffusione e la promozione di

una cultura di pace e nonviolenza. Sostegno è stato dato sia alle attività della Casa per la Pace (iniziative pubbliche, conferenze, workshop), sia alla festa per i 50 anni della “Rivista di Azione Nonviolenta” fondata da Aldo Capitini, promossa dal Movimento Nonviolento e realizzata dal 19 al 22 giugno 2014 presso il parco XXII aprile.

Macroprogetto 340.3 - Spazi reali e virtuali per la cultura giovanile

Centro Musica e servizi musicali di Via Morandi

Completato anche il secondo stralcio dei lavori di riqualificazione del complesso di via Morandi (M.Muzik-Off, attualmente composto di 5 sale prove e un locale per spettacoli). Nel mese di agosto la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un nuovo bando ex L.R. 14 a cui si parteciperà per ottenere il contributo volto a sostenere un terzo stralcio di lavori. L'obiettivo rimane invariato: spostare l'attuale sede del Centro Musica da via Due canali Sud a via Morandi, per dare vita al polo di spazi per la musica della città di Modena (razionalizzando spazi e risorse, nonché liberando i locali per il Liceo Sigonio) e contribuendo alla riqualificazione dell'area interessata.

L'obiettivo dell'unificazione è quello di rispondere alle richieste dei giovani musicisti di non disperdere in più luoghi l'esercizio delle loro progettualità e creatività, permettendo il consolidarsi di un investimento che la città di Modena da anni indirizza verso lo sviluppo di spazi di incontro, di fruizione, di espressione culturale rivolti alla popolazione giovanile. La realizzazione del polo significa innanzitutto un arricchimento per la città di luoghi di aggregazione giovanili, ma soprattutto un intervento di sostegno ai musicisti e alle *band* locali, che avranno la possibilità di accedere a un'unica struttura pubblica nel loro percorso di attività artistica: dalla consulenza, alla produzione, alla promozione.

Una volta terminato il processo e i lavori, Centro Musica/Mr. Muzik Off diverrà spazio di scambio e di incontro, in quanto nasce con la volontà di avvicinare sensibilità e professionalità diverse del panorama musicale modenese, tassello di un mosaico di interventi che l'Amministrazione vuole realizzare a favore dei giovani musicisti. Gli spazi di aggregazione saranno gestiti nella direzione delle buone pratiche nella gestione di luoghi di svago e spettacolo rivolti alle nuove generazioni: apertura, disponibilità, facilità d'accesso, uso di nuove tecnologie, coinvolgimento delle associazioni giovanili per la realizzazione delle attività.

La Tenda

Regolarmente operativa La Tenda, affidata in gestione all'associazione giovanile “Intendiamoci”, che anche per quest'anno ha garantito una ricca e variegata offerta culturale per i giovani, che vi riconoscono un importante luogo di aggregazione e di intrattenimento. La Tenda rappresenta anche un luogo di espressione e di valorizzazione dei singoli artisti, gruppi e del sistema di associazioni del territorio, impegnati nella promozione culturale e aggregativa.

Rete Net Garage

Proseguita nei primi mesi del 2014 l'attività della Rete Net Garage, esperienza avviata nel 2001 che ha riscosso grande successo e ha visto una importante evoluzione in questi anni. Tra le attività, la messa a disposizione degli spazi per la navigazione libera e la corsistica, anche attraverso moduli brevi (nuove tecnologie, open source e open content, Raspberry Pi, video giochi,), concorsi finalizzati alla promozione della creatività e del protagonismo giovanile attraverso le nuove tecnologie; attività di sensibilizzazione nelle scuole sui temi della sicurezza in rete, in collaborazione con MEMO, Ufficio Politiche delle Sicurezza e UNIMORE. Proseguite infine le attività di alfabetizzazione informatica rivolte a utenti senior e stranieri, anche in un'ottica di dialogo intergenerazionale e di integrazione, caratteristica della nostra comunità.

A giugno la Rete Net Garage ha ricevuto il premio Smart City in occasione del Salone fieristico SMAU di Bologna.

Per quanto riguarda il sito Stradanove, si è conclusa la verifica sulle possibilità di esternalizzare o in qualche modo trasformare il sito. Non sussistendo le condizioni per una sua trasformazione in un'ottica di microimprenditorialità, il sito continuerà pertanto a essere gestito dalle risorse umane del Centro studi, eventualmente affiancate da tirocinanti o collaboratori volontari.

Macroprogetto 340.4 - Prevenzione del disagio e mediazione dei conflitti

Progetto “Infobus”

Regolarmente proseguita anche nei primi mesi del 2014 l'attività di “Infobus”, grazie all'impegno di qualificati operatori di strada che incontrano i giovani, con un approccio informale, per svolgere una attività di informazione, inclusione e coinvolgimento negli ambiti che maggiormente possono riguardarli e interessarli. Tra questi, quest'anno particolare attenzione è stata riservata ai servizi e alle opportunità che la città offre loro e al tema del lavoro, che si conferma essere tra quelli di prioritario interesse per i giovani, anche in considerazione del crescente fenomeno dei NEET.

Proseguita anche l'attività di collaborazione e dialogo tra il Centro documentazione e studi sulla condizione giovanile, l'Ufficio Politiche per le sicurezze, il Punto di accordo e altri attori per la realizzazione di interventi finalizzati alla mediazione dei conflitti tra gruppi giovanili e residenti. Costante, quindi, il confronto periodico e lo scambio di informazioni tra gli attori che, a vario titolo, sono impegnati in tale ambito.

Promozione della responsabilità sociale finalizzata alla prevenzione dell'abuso di alcool e del consumo di sostanze psicotrope nei luoghi di intrattenimento

Regolarmente ripartito in primavera il progetto "Buonalanotte", le cui attività sono finalizzate a sensibilizzare direttamente i giovani a evitare abuso di alcol e consumo di sostanze stupefacenti. Le uscite degli operatori di "Buonalanotte" si svolgono due volte alla settimana in locali, discoteche, feste e birrerie di tutto il territorio provinciale. Il progetto regionale, attivo dal 1996, ha contattato 33 mila giovani e somministrato 27 mila alcol test, persuadendo sempre più ragazzi con un livello di alcolemia superiore al limite a ritornare a casa in sicurezza evitando comportamenti rischiosi per sé e gli altri.

Il progetto "Buonalanotte" è inserito nel protocollo di intesa "Manifesto della notte responsabile", promosso dal Comune di Modena e dalle Associazioni di categoria, di recente sottoscritto anche dai circoli Arci, a riprova di un impegno sempre più condiviso sul tema nella nostra città. La sottoscrizione del Manifesto implica la partecipazione a un percorso di responsabilità sociale per promuovere tra i giovani stili di vita che riducano gli abusi di alcol, il consumo di altre sostanze pericolose e, quindi, i rischi connessi. Aderire significa far parte di un circuito virtuoso che si propone di favorire il divertimento all'insegna del benessere per tutti, facendo convivere il divertimento con il rispetto per gli altri, il consumo responsabile di alcolici, la sicurezza per se stessi e per gli altri, il ritorno a casa senza rischi.

Progetto "Mosaico"

Il progetto, finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini dei Paesi terzi, è partito ad agosto 2013 per concludersi regolarmente a giugno 2014. Coordinato dall'Assessorato alle Politiche giovanili, ha visto un grande coinvolgimento in primo luogo del Settore Istruzione (attraverso il MEMO) e del Settore Politiche Sociali, insieme con alcune importanti realtà associative locali- alcune delle quali componenti della Rete dei CAG- e dell'Università di Modena, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi della città volti a favorire l'inclusione dei giovani stranieri di recente immigrazione e a promuovere la loro partecipazione attiva nella scuola, nel tessuto associativo, nel territorio.

Macroprogetto 340.5 - Gemellaggi e relazioni internazionali

Regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo di relazioni internazionali con città, comunità e territori

Come da mandato, dopo l'unificazione tra l'Ufficio Politiche giovanili e cooperazione internazionale e le Politiche europee, si è avviato un approfondito processo di revisione e riorganizzazione delle relazioni internazionali e dei gemellaggi del Comune di Modena, che ha portato alla elaborazione di una bozza di regolamento. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 16 gennaio 2014.

Obiettivo del regolamento è quello di fornire all'Amministrazione un insieme di strumenti operativi per gestire al meglio la molteplicità di relazioni, esistenti e future, con città, comunità e territori, in linea con le previsioni normative nazionali, e garantire all'ente una maggiore agilità e sistematicità nelle relazioni internazionali.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	946.050,38	100,00		1.006.923,31	100,00		732.778,14	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	946.050,38		0,29	1.006.923,31		0,30	732.778,14		0,35

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 350 - DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA E PARTECIPAZIONE

Responsabile: **Sindaco, Ass. Ingrid Caporioni, Ass. Ludovica Carla Ferrari**

Macroprogetti:

- 350.1 Partecipazione
- 350.2 Organi Istituzionali
- 350.3 Decentramento
- 350.4 Comunicazione e relazione con i cittadini

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 350.1 - Partecipazione

Come enunciato nel DUP 2014-2016, con l'adozione della delibera di Giunta n. 679 del 30.12.2013 si è formalmente concluso il percorso partecipativo sul Piano Strutturale Comunale (PSC) denominato 100perModena, realizzato nel corso del 2013.

Nella primavera 2014 si sono tenute le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione comunale e, considerato che la realizzazione di un percorso partecipativo richiede un periodo non inferiore ai sei mesi, si è ritenuto opportuno non avviare un nuovo percorso nei mesi precedenti alle elezioni.

Sarà compito della nuova Amministrazione valutare l'opportunità di attivare nel secondo semestre un nuovo percorso di partecipazione, anche attraverso la partecipazione ai bandi della regione Emilia Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010.

Macroprogetto 350.2 - Organi istituzionali

Dal punto di vista della ricerca sociale, la partecipazione dei cittadini alla definizione delle scelte amministrative e delle azioni tese al miglioramento della qualità dei servizi erogati è stata assicurata attraverso un'adeguata attività di indagine, soprattutto mediante tecnologie informatiche, raccogliendo così opinioni, valutazioni e suggerimenti in merito a numerosi servizi del Comune.

Sono state svolte una pluralità di ricerche, relative a:

- opinioni dei cittadini sulla propria città (ad es. indagine sulla valutazione dei cittadini relativa alla offerta di servizi culturali e sulla pratica sportiva);
- servizi alla persona (ad es. indagine sui servizi di dimissione protetta da strutture ospedaliere per persone anziane e l'indagine di soddisfazione rivolta agli utenti dei servizi dei nidi d'infanzia);
- servizi strutturali alla città (ad es. servizi di trasporto pubblico e servizio mense scolastiche);
- comportamenti sociali con riflessi sulle azioni della pubblica amministrazione (ad es. indagine sul commercio e i comportamenti d'acquisto con particolare attenzione su contraffazione, commercio elettronico e sul progetto Etico e Tipico);
- bisogni, aspettative e relativo grado di soddisfazione della cittadinanza, anche attraverso nuovi servizi od opportunità (ad es. progetto "Agenda Digitale" con indagine sui comportamenti e bisogni dei cittadini in relazione alle nuove tecnologie applicate alla PA).

Nell'ambito della struttura comunale si è proseguito con i progetti partecipativi rivolti ai dipendenti (ad es. indagine sul benessere organizzativo e sugli utenti interni del servizio Manutenzione).

Macroprogetto 350.3 - Decentramento

È proseguita ad inizio del 2014 l'attività di supporto alla competente Commissione consiliare, che ha portato a compimento l'attività istruttoria di approfondimento delle nuove disposizioni attuative sui futuri quartieri. Successivamente sono stati approvati, nell'ordine, le Modifiche allo Statuto Comunale (delibera di C.C. n.18 del 6/3/2014), il Regolamento di prima attuazione della partecipazione territoriale (delibera di C.C. n. 39 del 3/4/2014) e la Determinazione numerica e territoriale dei Quartieri (delibera di C.C. n. 40 del 3/4/2014).

Parallelamente le Circoscrizioni hanno proseguito fino alla fine del mandato amministrativo lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali, con particolare riferimento all'approvazione e alla conseguente realizzazione dei progetti di gestione sociale delle scuole, nonché delle numerose iniziative volte ad assicurare condizioni di vivibilità e di aggregazione nelle varie aree territoriali, con particolare riferimento a piazze, parchi, aree verdi e frazioni.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di prima attuazione della partecipazione territoriale, sulla base del numero di quartieri individuato, s'è provveduto a definire compiutamente sia l'adeguamento e l'organizzazione del personale del Decentramento, sia la corrispondenza degli spazi delle ex-sedi circoscrizionali alle nuove funzioni dei quartieri.

Macroprogetto 350.4 - Comunicazione e relazione con i cittadini

Nei primi otto mesi dell'anno si è positivamente sviluppata l'attività di coordinamento dei mezzi di comunicazione dell'ente, prestando particolare attenzione ai vari segmenti di cittadini da raggiungere ed equilibrando l'azione dei diversi media. In questa fase dell'anno sono stati inoltre portati a termine alcuni importanti progetti relativi allo sviluppo di Modena smart city e altre attività per lo sviluppo digitale. Riassumendo i principali interventi per segmento di comunicazione:

URP – InformaGiovani – Contact center telefonico

Progetto specifico è stato il supporto ai Servizi Demografici per lo sviluppo delle interfacce verso i cittadini dei servizi online. È stata gestita in modo continuativo tutta l'attività di informazione in tempo reale e aiuto ai cittadini per le situazioni di emergenza o di forte criticità cittadina. Infine è stato messo a punto il nuovo sistema di rilevazione e gestione dell'ente per le segnalazioni dei cittadini che sarà definitivamente lanciato nell'ultima parte dell'anno.

Comunicazione visiva, promozionale – Centro Stampa

Progettate e realizzate internamente tutte le attività e campagne di comunicazione e promozione dell'ente, con forti risparmi sul lato della spesa. E' stata ulteriormente ampliata l'attività della stamperia comunale con l'unificazione e assorbimento di quella dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Ufficio stampa

Ha curato con continuità i rapporti con gli organi di informazione, assicurando un buon grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni della Giunta in particolare.

Rete civica MONET

Particolare attenzione è stata posta nella organizzazione delle varie aree informative relative alle nuove disposizioni legislative riguardanti la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché la gestione della home page e delle varie aree della documentazione informativa

Social network della rete – Città di Modena

Presidiati con continuità giornaliera i principali social network della rete internet, particolare attenzione è stata posta nell'utilizzo di questi mezzi per quanto riguarda la veicolazione di informazioni di pubblica utilità e di emergenza o criticità cittadina.

Multimedia - MoTv

Progettati e realizzati internamente vari prodotti multimediali a supporto dell'attività di comunicazione del Comune di Modena. Realizzati video di documentazione, spot promozionali, educational veicolati tramite rete internet, tv locali, supporti multimediali. E terminata con regolarità fino alla fine mandato amministrativo l'attività di produzione multimediale per l'attività del Consiglio Comunale.

Wi-Fi Cittadino

Completata la Rete pubblica di accesso wi-fi nella città di Modena, così come previsto dal piano originario senza costi per l'Amministrazione grazie alla disponibilità dello sponsor.

Agenda Digitale Locale

Realizzato il progetto – percorso cittadino per la definizione di obiettivi strategici per lo sviluppo della comunità digitale locale, dei servizi online, del superamento del digital divide finalizzato al futuro di Modena smart city. Il piano è stato ufficialmente presentato al Consiglio Comunale e approvato.

City Protocol

Si è aderito all'omonima rete internazionale di città che si impegnano a individuare in modo congiunto le funzioni e i servizi che caratterizzano la smart city.

Osservatorio ANCI Smart City

Si è aderito all'osservatorio nazionale che si pone come obiettivo la definizione di percorsi comuni e condivisi per i progetti di smart city.

Sistemi informativi

In coerenza con quanto previsto dal programma, le attività ad esso riferite si sono concentrate soprattutto su progetti di sviluppo di componenti informatiche orientate alla semplificazione amministrativa sia a livello di back-office sia a livello di front-office.

I servizi di Comunicazione e relazione con i cittadini infatti, hanno come strumenti informatici principali quelli di front-office ma questi, per essere effettivamente utili, devono basarsi su servizi di back-office efficienti; i sistemi informatici di back-office di tutti i settori di competenza dell'Ente sono stati oggetto di rilevanti attività di sviluppo con particolare riferimento agli Affari Generali (Protocollo, gestione Atti, Contratti, ecc), ai Servizi Demografici (consolidamento nuova applicazione), ai servizi del Personale (il nuovo sistema informatico per la gestione delle Risorse Umane, sia per la contabilità sia per l'amministrazione del personale, è stato messo in esercizio all'inizio di gennaio del 2014 ed è tuttora in corso di sviluppo), al Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali (nuovo S.I. Contabilità Armonizzata WEB, S.I. Contabilità Analitica, Fatturazione Elettronica, Contabilità Patrimoniale, gestione permessi ZTL, gestione nuovi tributi comunali, ecc), al Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata (gestione pratiche edilizie, toponomastica, ecc), al Settore MTL (progettazione del sistema di gestione delle Commesse, ecc), al Settore Attività Economiche (S.I. Pratiche del commercio e occupazione suolo pubblico, commercio ambulante, ecc), al Settore Ambiente e Protezione Civile (gestione pratiche ambientali, ecc), al Settore Politiche Sociali (S.I. Socio Assistenziale, S.I. Politiche Abitative, ecc), il Settore Istruzione (gestione graduatorie nidi, iscrizione alle scuole, ecc), il Settore Polizia Municipale (nuovo sistema di gestione delle contravvenzioni, permessi ZTL, ecc).

In riferimento alla progettazione e realizzazione di servizi di front-office on-line resi disponibili a cittadini, imprese, associazioni, altri Enti, i principali interventi hanno interessato:

- l'implementazione del Sistema di gestione delle Pratiche Edilizie online (DomWEB) con lo sviluppo e la messa in esercizio del modulo per la gestione online delle pratiche di "conformità edilizia e agibilità" e con l'introduzione di diversi miglioramenti funzionali al Sistema per semplificare l'operatività dei professionisti che inoltrano pratiche al Comune (ad esempio il nuovo sistema di gestione del calcolo dei diritti di segreteria);
- lo sviluppo e la messa in esercizio del sistema per la gestione totalmente online della "Richiesta di Certificati di Destinazione Urbanistica (CDU)"; il servizio, particolarmente apprezzato dal Consiglio Notarile, permette la gestione di tutto l'iter della pratica di richiesta CDU dall'inoltro della richiesta, al rilascio, fino al pagamento online;
- nell'ambito dei sistemi demografici, è stata completata la messa a punto e attuata la messa in esercizio e la promozione nei confronti degli altri Comuni e degli Enti della Pubblica Amministrazione interessati (in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e Lepida s.p.a.) del sistema ANA-CNER da utilizzare per la consultazione via WEB dei dati anagrafici della popolazione residente;
- il sistema di gestione online delle prenotazioni è stato ulteriormente migliorato ed esteso ad altri uffici ed altri Enti (Prefettura); è in fase di valutazione l'adozione del sistema da parte dell'Ufficio stranieri della Questura;
- nell'ambito SUAP, le attività si sono concentrate soprattutto negli adattamenti delle componenti di back-office (VBG) alle esigenze del Settore Attività Economiche, nella formazione all'uso del software e nelle componenti di integrazione con il software di front office WEB e con quello di protocollo;
- nell'ambito dei S.I. dell'Istruzione sono state implementati nuovi moduli funzionali per migliorare le fasi di avvio delle pratiche di iscrizione ai nidi, di gestione dei solleciti ai pagamenti e di pagamento online;
- nell'ambito dei Servizi Sociali sono stati realizzati interventi di sviluppo sul sistema di gestione informatizzata dell'Assistenza Domiciliare;
- è stato realizzato un restyling del portale fornitori con alcune implementazioni funzionali riguardanti la consultazione da parte dei fornitori (e/o dei beneficiari di contributi) dello stato di avanzamento dei mandati di pagamento;
- è stata avviata la conversione dei pagamenti online alla nuova piattaforma regionale PAYER (ad esempio per i pagamenti delle sanzioni amministrative e delle contravvenzioni al CdS);
- è stato esteso ad ulteriori servizi online il sistema di autenticazione regionale FEDERA.

La progettazione e realizzazione di servizi on-line di tipo APP o SMS, fruibili anche con strumenti in mobilità (tablet, smartphone, ecc), al momento si è limitata alla implementazione del servizio di ricerca della corretta sede elettorale da parte degli elettori, via SMS e via WEB, (servizi implementati in occasione dell'ultima tornata elettorale); è in fase di progettazione una applicazione di tipo APP per la prenotazione di appuntamenti di sportello.

Il sistema DomWEB per la gestione online delle pratiche edilizie non è ancora stato messo in esercizio per il Comune di

Soliera ma ne è stata avviata la valutazione per un eventuale utilizzo anche da parte di altri Comuni nell'Unione Terre d'Argine.

Nel Centro Memo è stata avviata la sperimentazione del sistema di videoconferenza utilizzabile come strumento di lavoro collaborativo e per la realizzazione di formazione a distanza.

Al momento non sono stati individuati ambiti diversi dalla certificazione anagrafica, ai quali poter estendere la tecnologia del Timbro Digitale; per motivi legati all'economicità ed all'aumento della sicurezza, è stata adottata la piattaforma tecnologica di Timbro Digitale resa disponibile da Lepida S.p.A. in sostituzione di quella di proprietà comunale fisicamente installata in Comune; nei fatti questa scelta rende superflua la possibile offerta di servizi di Timbro Digitale ad altri Enti Locali.

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) è stato esteso ad ulteriori ambiti applicativi, in particolare a quelli associati alla trasparenza nella gestione degli appalti; l'uso integrato della Posta Elettronica Certificata (PEC) e del Protocollo Informatico si confermano come un utile strumento di semplificazione amministrativa e di dematerializzazione dei flussi documentali.

Nell'ambito del processo di Semplificazione Amministrativa sono in fase di adozione soluzioni informatiche ed organizzative orientate non solo alla dematerializzazione dei processi di gestione delle Determine Dirigenziali e delle Delibere degli Organi Collegiali, ma anche di ogni iter procedimentale che comporti il trattamento-gestione di documenti (dalla loro creazione, allo smistamento fino alla conservazione a norma).

Sono proseguite, con il Settore Risorse Finanziarie ed il fornitore del software di gestione della contabilità finanziaria, le attività di analisi delle problematiche e di messa a punto del software nella prospettiva dell'adozione degli standard, anche regionali, definiti per la gestione della fatturazione elettronica.

Un rilevante impegno è stato profuso nello sviluppo delle componenti software utili a supportare il corretto flusso di dati ed informazioni richieste dalla continua evoluzione delle normative relative a "Trasparenza", "Crescita", "Anticorruzione" e "Appalti"; la raccolta dei dati richiesti e la loro pubblicazione sul sito WEB nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" è stata garantita anche per i dati relativi ai contratti ed ai procedimenti amministrativi. In riferimento agli sviluppi della normativa in materia di monitoraggio delle opere pubbliche, ed al conseguente obbligo di aggiornare banche dati gestite c/o il MEF, è stato scelto di adottare ed è stato acquistato un importante software gestionale per la gestione amministrativa delle opere pubbliche.

Nel primo semestre del 2014 sono state approvate dalla Giunta Comunale le linee guida per la pubblicazione dei dati comunali in modalità "Open Data" ed è stato scelto di avviarne la pubblicazione utilizzando l'infrastruttura tecnologica WEB messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna.

Nel primo trimestre del 2014 il Servizio ha contribuito alla progettazione, in collaborazione con l'ufficio comunicazione e gli altri uffici competenti, della Agenda Digitale Locale di Modena.

I temi legati allo sviluppo di servizi ICT di "Area Vasta" sono stati e continuano ad essere oggetto di analisi e proposte; in particolare sono stati fatti approfondimenti in merito con i Comuni dell'Unione Comuni del Sorbara e con la Provincia di Modena con la quale, insieme alla Università di Modena e Reggio E., sono stati approfonditi anche i temi associati alla possibilità di costituzione di un Data Center territoriale.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	3.091.680,30	100,00		2.987.284,19	100,00		2.417.176,77	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	3.091.680,30		0,94	2.987.284,19		0,90	2.417.176,77		1,15

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 411 - POLITICHE PER L'INFANZIA

Responsabile: Ass. Gianpietro Cavazza

Macroprogetti:

- 411.1 Potenziamento e flessibilizzazione offerta asili nido
- 411.2 Potenziamento offerta scuole infanzia
- 411.3 Creazione di un sistema pubblico integrato

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 411.1 - Potenziamento e flessibilizzazione offerta asili nido

Il servizio nidi si confronta con una domanda che conferma ed anzi accentua il trend discendente iniziato ormai tre anni fa, essendosi evidentemente cronicizzata la crisi economica iniziata nel 2008, i cui effetti negativi sul piano reddituale e occupazionale, si amplificano ogni anno di più. L'assenza di lavoro di uno o a volte addirittura di entrambi i genitori si traduce, da un lato, nella difficoltà di includere nel bilancio familiare alla voce uscite, la spesa per la retta del nido; dall'altro nella minor necessità di dover collocare il figlio al nido per ragioni di organizzazione familiare. Nell'immaginario collettivo, resta radicata l'idea che l'aspetto pedagogico sia preminente nel servizio di scuola d'infanzia, visto come propedeutico rispetto al ciclo nella scuola dell'obbligo, mentre non lo è ancora altrettanto per la frequenza del nido. Per quanto a Modena sia stato fatto molto per attenuare questa convinzione, anche qui essa resta, almeno in parte, diffusa. A fronte di un reddito familiare in sofferenza, e della disponibilità di tempo impiegabile per un accudimento diretto del figlio, un numero crescente di famiglie decide di non presentare domanda per il servizio di nido d'infanzia. Nel triennio 2008/09-2010/11, la media delle domande presentate durante il bando d'ammissione al Servizio era stata di 1440. Nel triennio successivo (2011/12 – 2014/15) la media delle domande presentate nei termini del bando è invece stata pari a 1250 (-13,5%). In particolare il dato disaggregato dell'ultimo triennio ci dice che nell'anno scolastico 2012/13 il numero è sceso a 1346 (-4,6%), nell'anno scolastico 2013/14 la discesa si è confermata (1280, cioè -4,9%) e nell'ultimo anno scolastico (2014/15) si è letteralmente impennata con un calo ulteriore addirittura superiore ai due anni precedenti messi assieme (-12%), con sole 1126 domande presentate.

Sul piano dell'offerta, il servizio ha giocoforza confermato le rimodulazioni già messe in campo lo scorso anno, finalizzate a meglio corrispondere alle esigenze delle famiglie, considerate le condizioni lavorative sempre più precarie e flessibili: si è confermata la possibilità di fare domanda e accedere al servizio anche come sostituti di bambini rinunciatari sino al 31 marzo (in precedenza il termine era il 28 febbraio); resta la possibilità di fare domanda per bambini non ancora nati o la cui nascita sia prevista sino al 31 ottobre dell'anno solare del bando, in tutti i nidi comunali provvisti della sezione lattanti (la sperimentazione aveva inizialmente riguardato 2 sole strutture per poi estendersi a 5); confermata pure la possibilità di usufruire di un sistema d'offerta supplementare ai richiedenti in lista d'attesa, anche delle strutture non scelte in sede di domanda, concedendo infine la possibilità di rifare domanda anche a seguito di rinuncia (e quindi di cessazione della domanda originaria, situazione che in passato costringeva ad attendere il bando successivo). È stata estesa la gamma dei nidi convenzionati in cui si è determinato l'abbassamento del limite d'età nella classe dei medi in metà dei nidi convenzionati (9 mesi in luogo dei precedenti 12), quindi il "limite" d'età vigente nella classe dei "medi" per accedere al servizio.

Il calo dei richiedenti a fronte di una offerta quasi costante sul piano quantitativo, ha permesso di innalzare progressivamente la soddisfazione iniziale della domanda passata dal 62,1% del 2011/12 al 66% del 2012/13, al 74% del 2013/14, e al 75,5% dell'A.S. 2014/15. La percentuale, a fronte del pronunciato calo della domanda, sarebbe stata probabilmente anche più elevata se non si fosse operato sulla riduzione dell'offerta ai fini di un riequilibrio generale. Una ulteriore sezione del Nido Villaggio Giardino, come già sperimentato lo scorso anno, è stata infatti riconvertita in sezione 3 anni di scuola dell'infanzia, mentre una ventina di posti (principalmente part-time mattina) sono stati tolti da alcuni nidi comunali nei quali le proiezioni provvisorie della graduatoria evidenziavano potenziali sofferenze nella copertura. Per carenza di domanda interna hanno cessato inoltre il servizio il nido aziendale Papaveri e Papere (e, in quella sede, migliorando così la propria logistica, si è trasferito il nido Girasole 1) e lo spazio bimbi L'Albero (che offriva un servizio modulare di part-time mattino/pomeriggio). Per contro, sul piano dell'offerta, aumentano le strutture comunali che diventano 20 grazie alla creazione di una nuova sezione mista (medi\grandi) nella ristrutturata struttura del San Paolo; il centro storico, si trova così ad ospitare un nido comunale a tempo pieno, in aggiunta al nido part-time MoMo.

Il dato di soddisfazione iniziale della domanda, si presta però ad una doppia lettura. Se da un lato, infatti, appare estremamente positivo (permettendo a 3 famiglie su 4 di aver garantito il servizio già durante l'estate, e di poter così pianificare la gestione familiare per tempo), dall'altro, in virtù della dinamica dell'elevato turn-over (elevato numero delle

rinunce al servizio, che, in modo inversamente proporzionale al calo della domanda, si manifesta in crescita), si può determinare, in corso d'anno, uno squilibrio fra domanda e offerta. Di conseguenza è ipotizzabile che anche in quest'anno scolastico, si ripresenti il fenomeno – emerso negli ultimi due anni in alcuni nidi - dell'esaurimento della lista d'attesa anche dei richiedenti fuori termine, e di posti che così restano scoperti (principalmente in alcuni nidi convenzionati geograficamente più periferici).

Se in corso d'anno la soddisfazione della domanda tende così ad essere completa, permane comunque una nicchia di richiesta inevasa che potremmo definire “fisiologica”, se si considera che, in un sistema complesso fatto di 53 strutture e 1126 richiedenti, e contraddistinto da un contesto socio-economico sofferente ma dinamico, risulta difficilmente perseguibile un incrocio perfetto nella modulazione *qualitativa* di domanda e offerta.

Tanto più in un contesto di contrazione delle risorse finanziarie dell'ente locale, e quindi in un'ottica cogente di massima ottimizzazione delle stesse, non appare prioritario inseguire la necessità di avere non solo “un” posto al nido, ma piuttosto un posto in “quel” nido. Non ritenendo quindi perseguibile aumentare ulteriormente il grado di soddisfazione della domanda per via quantitativa (col rischio di creare un'eccedenza di offerta a costi molto elevati), si è invece ritenuto opportuno introdurre o confermare ulteriori innovazioni in sede di procedura d'ammissione, al fine di perseguire detto obiettivo per via *qualitativa*. Ad esempio, ampliando al massimo la scelta delle strutture per i nascituri dopo il 30 giugno 2014; concordando con la maggioranza delle strutture convenzionate la possibilità di essere inseriti nelle sezioni dei medi senza dover più attendere il compimento dell'anno; sperimentando in un nido part-time l'uscita con un orario più elastico; permettendo in un paio di nidi part-time, di non usufruire del pasto, beneficiando così di una retta più leggera.

Discorso tanto più vero se si prende atto dell'accentuarsi del calo della domanda, in parte ora anche riconducibile alla dinamica demografica, visto che per la prima volta nel 2013 si è verificato un saldo negativo del flusso migratorio e visto che nello stesso anno il numero delle nascite è stato il più basso da diversi anni: 1609, 62 in meno del 2012, e 126 in meno del 2011, anni in cui, i nuovi nati erano stati rispettivamente 1671 e 1735 (- 7,8% dal 2011 al 2013).

Naturalmente la stessa dinamica demografica, sia per quanto attiene al fenomeno migratorio sia per quanto attiene alla minor natalità, può essere a sua volta interpretata come conseguenza indiretta della crisi. Il dato certo è che per questo servizio diventa più marcato un calo della domanda.

Macroprogetto 411.2 - Potenziamento offerta scuole infanzia

L'effetto del calo della domanda di accesso al Servizio, registrato nell'ultimo triennio, per i nidi d'infanzia, non trova corrispettivo per le scuole dell'infanzia. Per queste la domanda resta sostanzialmente costante, con oscillazioni abbastanza coerenti con quelle demografiche: sono stati 1.690 nati nel 2008 (nuovi potenziali utenti del servizio) con 1.212 domande presentare per l'A.S. 2011/12; 1.751 nati nel 2009 con conseguente aumento delle domande (1271) per l'A.S. 2011/12, e 1.716 nati nel 2010 con un minimo calo delle domande 1.253 per l'anno scolastico 2013/14.

Infine, per l'A.S. 2014/15, gli aventi diritto sono di nuovo in leggero aumento (1.735, pari a + 1,1%) e la domanda resta di fatto ai livelli dell'anno precedente (- 0,5%) con 1.246 richiedenti fra i nati nel 2011. Una situazione quindi stabilizzata.

La disparità fra le due situazioni, si può interpretare alla luce della minor incidenza degli effetti della crisi economica nell'accesso al servizio di scuole dell'infanzia rispetto a quanto invece accade per il servizio nido. Innanzitutto i costi di frequenza della scuola d'infanzia sono significativamente meno onerosi rispetto al nido e, quindi, il loro impatto sul bilancio familiare, pur messo sotto pressione dalla crisi, si rivela più gestibile. Probabilmente ha anche un peso maggiore nell'avanzare la richiesta di iscrizione alla scuola d'infanzia l'identificazione di questa come primo gradino effettivo della scolarizzazione e propedeutica rispetto all'ingresso alla scuola dell'obbligo.

Tale quadro sottolinea la necessità di un potenziamento del numero di posti nella scuola dell'infanzia al fine di mantenere la risposta quanto più vicina possibile al 100% alla domanda: nell'anno scolastico 2013/14, si è, a tal fine, trasformato la sezione “lattanti” del nido Villaggio Giardino in una seconda sezione 3 anni della scuola d'infanzia ubicata nello stesso plesso. Nell'A.S. 2014/15 l'operazione è stata replicata, ma, questa volta, la trasformazione ha interessato una sezione “medi” del nido.

Inoltre, grazie al completamento dell'intervento di ristrutturazione in centro storico del complesso “San Paolo”, si è aggiunta un'ulteriore nuova sezione tre anni di scuola d'infanzia statale, che permetterà un ulteriore significativo passo avanti nella realizzazione dell'obiettivo di addivenire alla risposta positiva al 100% della richiesta.

Oltre al rilevante aumento dell'offerta sul piano quantitativo, va sottolineata l'importanza *qualitativa* e *logistica* della nuova struttura, che riporta in centro storico un servizio pubblico di scuola dell'infanzia, assente da diversi anni, cioè dal forzato spostamento della scuola statale Boschi nella zona sud della città, al fine di permettere l'intervento di riqualificazione urbanistica ora concluso (precedentemente nel perimetro del centro, vi era infatti soltanto la scuola FISM “Istituto Figlie di Gesù”). Il complesso San Paolo vede così ricostruito un polo scolastico 0 – 6 anni, che potrebbe essere completato anche dall'utilizzo dell'ala “nuova” della sede storica del Liceo Sigonio – ora abbandonata – che non ha subito traumi dall'ultimo evento sismico.

Tuttavia, come fattore di diminuzione della domanda del servizio di Nido d'infanzia, non va dimenticato quello manifestatosi più recentemente, vale a dire la decrescita demografica dovuta da un lato al calo delle nascite e del saldo

migratorio negativo. Sarà quindi interessante vedere nei prossimi due anni, in cui accederanno al servizio i nati 2012 (1671) e 2013 (1609), se la domanda del servizio di scuola dell'infanzia avrà – e in che termini -, a sua volta una flessione. Questa, se avverrà, sarà probabilmente più contenuta rispetto a quella importante registratasi per il servizio nido (per tutti gli altri fattori ragionati e descritti precedentemente), ma, potrebbe comunque, rendere meno cogente la politica in atto di potenziamento dell'offerta.

Un'offerta, che è importante sottolineare, dimostra comunque un alto grado di efficienza nella risposta anche “qualitativa” all'utenza: non solo, infatti, oltre il 90% dei richiedenti viene ammesso da subito, cioè già a maggio in sede di graduatoria, ma, fra questi, ben 9 richiedenti su 10, ottengono l'ammissione nella scuola di prima scelta (76%) o di seconda scelta (16%). Dal punto di vista “gestionale” infine, è proseguito l'esperimento di affidamento di strutture precedentemente gestite direttamente dal Comune alla Fondazione Cresci@Mo, anche alla luce dei positivi risultati emersi dalla verifica degli aspetti economici e della qualità dell'offerta, presentata in Consiglio comunale lo scorso anno.

Col presente anno scolastico (14/15), le scuole gestite dalla fondazione sono passate da 5 a 7, in virtù dell'aggiunta delle scuola dell'infanzia Don Minzoni e Villaggio Zeta.

Macroprogetto 411.3 - Creazione di un sistema pubblico integrato

Si è attuato quanto previsto nel nuovo regolamento sulla gestione sociale, avviando varie azioni congiunte fra la gestione sociale di nidi e scuole d'infanzia, pubbliche e private.

Sono state attribuite le funzioni di supporto e controllo ai servizi appaltati e convenzionati ai singoli pedagogisti comunali, come era stato programmato in sede di DUP. Ciò ha permesso una maggiore diffusione delle esperienze e contaminazione fra le modalità di gestione dei servizi caratterizzate da proprie specificità.

I numerosi accordi con le istituzioni scolastiche pubbliche e private hanno trovato applicazione anche per quanto concerne il nuovo anno scolastico 2014/15. In particolare si ricorda il rinnovo dell'accordo con l'Istituto Vecchi/Tonelli relativo all'insegnamento dell'educazione musicale in molteplici plessi.

Qualche difficoltà nel completare al meglio tutte le azioni intraprese è derivata da concomitanti assenze prolungate di pedagogisti e da alcune mancate sostituzioni di tecnici del centro MoMo, che svolge varie azioni di supporto alla rete formativa 0 – 6 anni.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	25.172.610,74	85,33		26.077.011,88	86,34		19.818.283,86	95,97	
Spesa per investimento	4.326.929,14	14,67		4.126.929,14	13,66		833.199,09	4,03	
Totale	29.499.539,88		8,99	30.203.941,02		9,10	20.651.482,95		9,79

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	47	1763	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI ASILI NIDO	2014	300.000,00		LAVORI IN CORSO D'ESECUZIONE.
				2015	300.000,00		
				2016	300.000,00		
2014	57	1791	VILLA OMBROSA CASA DELLE DONNE PER AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO FABBRICATO E SISTEMAZIONE AREA CORTILIVA E ARREDI	2015	2.000.000,00		
2014	59	2010	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI	2014	100.000,00		IN ATTESA DI CONCLUSIONE PROGETTO ESECUTIVO.
				2015	100.000,00		
				2016	100.000,00		
2014	75	2010	SISTEMAZIONE AREA VERDE SCUOLA D'INFANZIA SAN PAOLO	2014	250.000,00		IN ATTESA DI CONCLUSIONE PROGETTO ESECUTIVO.
2014	49	2178	RIQUALIFICAZIONE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE MATERNE	2014	0,00		PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE.
				2015	300.000,00		
				2016	300.000,00		
2014	184	2178	SCUOLA MATERNA LIPPI - LAVORI DI MANUTENZIONE CONTROSOFFITTI	2014	60.000,00	47.880,00	LAVORI ESEGUITI.
				2015	0,00	12.120,00	
				2014	240.000,00	107.580,00	
2014	189	2178	LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI CONTROSOFFITTI IN SCUOLE DIVERSE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	2015	0,00	132.420,00	APPALTO IN CORSO DI ESECUZIONE.
2014	113	2753	ORD. 3133 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - COMPLESSO SAN PAOLO - EX CHIESA ED EX CONVENTO DI SAN PAOLO CONVENTO/MONASTERO	2014	1.439.713,66		PROGETTO ALL'ESAME DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE.
2014	114	2754	ORD. 3134 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - COMPLESSO SAN PAOLO - EX CHIESA ED EX CONVENTO DI SAN PAOLO CHIESA CON CAMPANILE	2014	326.876,00		PROGETTO ALL'ESAME DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE.

PROGRAMMA N. 412 - ISTRUZIONE E AUTONOMIA SCOLASTICA

Responsabile: **Ass. Gianpietro Cavazza**

Macroprogetti:

- 412.1 Patto per la Scuola
- 412.2 Innovazione, formazione e ricerca
- 412.3 Integrazione scolastica alunni diversamente abili
- 412.4 Integrazione scolastica alunni stranieri
- 412.5 Edilizia scolastica

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 412.1 – Patto per la scuola

La seconda parte dell'anno scolastico 2013/14 ha visto lo svolgersi degli accordi definiti con le scuole statali modenesi, in particolare si sono applicate le intese relative al pre-scuola nelle primarie, ai servizi finalizzati alla distribuzione dei pasti, alle iscrizioni per quanto concerne le scuole d'infanzia.

Nonostante le ristrettezze progressive del bilancio, si sono confermati gli interventi di mediazione culturale per alunni stranieri, i sostegni per quelli disabili, si sono conclusi gli interventi concertati in merito alla formazione dei docenti, si sono svolti gli itinerari didattici richiesti dalle scuole.

Molti di tali interventi sono estesi anche alle scuole paritarie, che hanno potuto avvalersi di opportunità negate in molte altre parti del Paese.

Ha continuato l'attività la Fondazione Cresci@mo, inserita organicamente nel piano di lavoro comune alle scuole d'infanzia comunali.

Macroprogetto 412.2 - Innovazione, formazione e ricerca

Nell'ambito delle attività condotte, in qualità di Centro di Servizi e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome della Regione Emilia Romagna e di ente accreditato dal Miur per la formazione del personale scolastico, il M.E.M.O. "Sergio Neri", per l'anno scolastico 2013/14, ha offerto alle scuole modenesi n. 190 itinerari Scuola Città, a cui hanno aderito n. 2608 classi o sezioni dei servizi educativi e scolastici della città, per un totale di 61.134 alunni.

È stata realizzata la 10a edizione del Concorso di poesie, a cui hanno partecipato 292 studenti di 12 classi, presentando al concorso 211 poesie di cui è pubblicata la raccolta scaricabile dal sito del centro.

Nell'ambito della Formazione sono stati realizzati 23 corsi in convenzione con le Dirigenze Scolastiche, riservati ai docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali di Modena, a cui si sono iscritti 1545 insegnanti; sono stati organizzati 46 corsi Memo, aperti alla partecipazione di tutti gli insegnanti senza vincoli istituzionali o territoriali, a cui si sono iscritti 2143 insegnanti; infine, sono state organizzate e gestite 32 proposte formative rivolte al personale dei servizi educativi del Comune e progettate dal Coordinamento Pedagogico 0/6.

I corsi Memo hanno compreso anche le proposte progettate in convenzione con il Coordinamento Pedagogico Provinciale. È stata sperimentata una nuova modalità di verifica dei corsi, con l'utilizzo di un questionario cartaceo breve e di un questionario on line, messi a punto in collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Comune. Il risultato di questa verifica sull'intero piano formativo sarà disponibile a settembre 2014.

È stata completata l'integrazione del patrimonio della Biblioteca di Scienze dell'Educazione nella biblioteca del Centro, che si conferma la 3° biblioteca in città e la seconda in Regione per la specializzazione in campo educativo/didattico.

È stato completato e distribuito il DVD di documentazione del progetto *Paroliamo, l'italiano per i piccoli*, disponibile anche sul sito del centro; è stata realizzata la documentazione del percorso pluriennale di formazione delle insegnanti delle scuole dell'infanzia sullo sviluppo delle competenze nell'area linguistica. Il materiale sarà presentato con un evento previsto nel piano formativo 2014/15.

Le consulenze complessivamente offerte dai diversi sportelli sono state 150, offerte a 285 utenti, sia genitori che insegnanti.

È stato aperto un profilo Facebook che ha accolto 700 adesioni ed uno spazio su You Tube per la divulgazione dei materiali di documentazione video.

Continua il coinvolgimento di Memo in progetti regionali quali:

- Coordinamento Rete regionale CDI per la disabilità;

- Aggiornamento del portale regionale che amplia le specializzazioni sulle disabilità;
- Rete regionale centro interculturali.

Macroprogetto 412.3 – Integrazione scolastica alunni diversamente abili

Si è conclusa la lunga fase di consultazione ed infine è stato sottoscritto dal Comune, Asl, Dirigenti scolastici, “l’Accordo territoriale per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con segnalazione “. Come previsto l’A.S. 2013-2014 si è concluso con un aumento del 18% delle ore di personale educativo assistenziale richieste dalle scuole. Nelle scuole statali gli alunni con disabilità che hanno avuto un PEA sono stati 495 (431 nell’A.S. 2012/13), 184 sono stati gli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado che hanno avuto un tutor (188 nell’ A.S. 2012/13) e 314 sono stati i segnalati (213 nell’A.S. 2012/13). Inoltre sono stati attivati molteplici interventi con varie modalità (affidamento di incarichi a cooperative, finanziamento diretto alle scuole, appalto del servizio) nelle scuole fuori il territorio comunale ma frequentate da studenti residenti a Modena, nelle scuole private convenzionate e FISM, nelle scuole dell’infanzia e nei nidi comunali. Questi interventi hanno interessato 148 alunni e bambini. Infine sono stati finanziati 5 progetti realizzati nelle scuole di tutti gli ordini. A fronte di questo aumento degli alunni, come già previsto, c’è stata una riduzione delle risorse economiche che ha comportato una ulteriore forte riduzione, rispetto all’A.S. 2012/13, della media di ore settimanali di PEA e tutor assegnate a ciascun alunno: - 2,5 ore nella scuola dell’infanzia; -3 ore nella primaria; - 2 ore nella secondaria di 1° grado e - 1,2 ore nella secondaria di 2° grado. Le conseguenze sono state il verificarsi di situazioni critiche in molte scuole e disagio nelle famiglie a cui è stato anche chiesto di ridurre il tempo-scuola dei figli. I primi dati relativi all’A.S. 2014/15 indicano un ulteriore aumento (8%) degli alunni con disabilità iscritti e le richieste di ore settimanali di PEA sono 8.344 (erano state 7.805 nell’A.S. 2013/14) e per i tutor sono 1.874 per i certificati (nell’A.S. 2013/14 erano 1801) e 2.265 (2.390 nell’A.S. 2013/14).

Macroprogetto 412.4 - Integrazione scolastica alunni stranieri

L’anno scolastico 2013/14 ha visto la realizzazione delle azioni previste dal progetto MOSAICO “Modena Solidale Accogliente Interculturale e Coesa” 2012/FEI/PROGR-103450 - CUP D93J13000310009, finalizzate a promuovere l’integrazione ed il successo scolastico dei minori stranieri. In ambito scolastico le azioni hanno riguardato prioritariamente la promozione dell’insegnamento dell’italiano come L2, il supporto all’accoglienza e al dialogo tra famiglie e scuola, il supporto allo studio e l’orientamento scolastico, la formazione degli insegnanti.

Si sono pertanto realizzati 9 laboratori di italiano L2 presso tutte le scuole secondarie di I° grado e presso 4 plessi di scuola primaria, predisponendo anche la selezione pubblica per il reclutamento del personale. Gli alunni stranieri complessivamente coinvolti nelle attività di laboratorio linguistico sono stati 364, di cui 65 neoarrivati.

Sono stati organizzati, complessivamente, 148 interventi di mediazione linguistico culturale erogati su richiesta di tutti i servizi per l’infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione statali, paritarie e convenzionate, espletando la gara d’appalto per l’affidamento del servizio. Di questi, 68 sono stati incontri e colloqui svolti con i genitori e 80 sono stati interventi rivolti agli alunni (68 di prima accoglienza e inserimento, 12 per affiancamento all’esame di terza media).

Sono state organizzate 57 ore di formazione articolate in 6 percorsi e 22 ore di consulenza, a cui si sono iscritti complessivamente 181 utenti.

È stata implementata la dotazione di strumenti e materiali didattici anche in formato elettronico, sia della biblioteca del centro, per il prestito, sia dei laboratori di italiano L2 o di supporto allo studio previsti dal progetto, di cui si completerà la distribuzione con l’avvio del nuovo anno scolastico.

In collaborazione con gli altri servizi del Comune coinvolti nel progetto MOSAICO, si sono realizzati strumenti e materiali informativi a supporto delle famiglie straniere per le procedure di iscrizione e di scelta del percorso di istruzione e formazione per i figli minori ricongiunti, che verranno utilizzati all’inizio del prossimo anno scolastico.

Macroprogetto 412.5 – Edilizia scolastica

Nel corso dell’estate 2014 sono giunti a conclusione i lavori di ristrutturazione del complesso San Paolo; resta ora da ultimare la sistemazione dell’area esterna, ma il fabbricato, per la parte destinata a servizi scolastici, è disponibile per essere aperto all’uso pubblico, tanto che dalla seconda settimana di settembre avvierà l’attività il servizio di nido e la settimana successiva quello di scuola d’infanzia statale. La più consistente operazione edilizia locale degli ultimi anni ha consentito di rimettere a disposizione della città un complesso assai articolato, ampio, in pieno centro storico, idoneo ad accogliere servizi all’utenza (minori, studenti e adulti), attività aggregative, commerciali e altro. Sono stati eseguiti e conclusi a fine agosto i lavori di adeguamento antincendio della scuola d’infanzia e nido Villaggio Giardino; i lavori consentono la formazione di una nuova sezione di scuola d’infanzia in luogo di una sezione di nido. Sullo stesso complesso scolastico opere minori e l’integrazione delle attrezzature hanno interessato il locale cucina per adeguarlo al progetto che vede la produzione dei pasti

in loco anche per i bambini della scuola d'infanzia. Grazie a finanziamenti statali sono stati sostituiti i serramenti della scuola primaria A. Frank , i lucernari danneggiati dalla grandine nelle scuole secondarie Cavour e Giovanni XXIII. Presso le scuole d'infanzia Lippi sono conclusi i lavori di sostituzione e consolidamento dei controsoffitti. In generale si è avviata una fase di verifica dello stato di conservazione delle strutture secondarie, in particolare dei solai, di una serie di strutture realizzate negli anni 60-70. Conclusi anche i lavori nelle scuole secondarie di primo grado Cavour, Carducci , Calvino per formazione delle segreterie degli istituendi 3 Istituti comprensivi derivanti dalla prima fase di riorganizzazione e dimensionamento della rete scolastica statale. Lavori di manutenzione straordinaria, per la rimozione di problemi di umidità hanno riguardato il nido Marcello; in via di completamento lavori di adeguamento normativo antincendio e rimozione barriere architettoniche della scuola e nido in concessione Mamitù di San Damaso. Un cenno infine sul Centro di Formazione Permanente di Via monte Kosica, edificio nel quale si sono realizzati lavori di impermeabilizzazione, sostituzione di parte della copertura, consolidamento dei soffitti, innalzamento di pareti divisorie per creare uffici idonei ad ospitare la segreteria della nuova Istituzione Scolastica autonoma.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	18.161.683,60	78,87		18.548.808,53	78,88		15.895.143,82	85,96	
Spesa per investimento	4.865.880,32	21,13		4.965.880,32	21,12		2.595.790,30	14,04	
Totale	23.027.563,92		7,02	23.514.688,85		7,08	18.490.934,12		8,77

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	48	2173	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI SCUOLE DIVERSE	2014	185.000,00		PROGETTO IN CORSO DI APPROVAZIONE.
				2015	300.000,00		
				2016	300.000,00		
2014	208	2173	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI CONTROSOFFITTI PRESSO IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE ADULTI	2014	55.000,00	55.000,00	LAVORI ESEGUITI.
2014	211	2173	LAVORI DI RIPRISTINO INTONACI ESTERNI E CORNICIONI SCUOLA MEDIA PAOLI	2014	60.000,00	60.000,00	LAVORI IN CORSO - FINE LAVORI PREVISTA ENTRO 15.09.2014.
2014	12	2189	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DUE CORSI VIA PIERSANTI MATTARELLA - COMPLETAMENTO	2015	3.200.000,00		
2014	54	2658	CONSOLIDAMENTO SAN CARLO PASCOLI	2014	250.000,00		PROGETTO NON FINANZIATO.
				2015	300.000,00		
				2016	300.000,00		
2014	205	2786	INTERVENTI SCUOLE SICURE- MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE - DL.69/2013 CONVERTITO IN L. 98/2013)	2014	300.000,00		LAVORI ULTIMATI (IMPIEGATO CIRCA IL 90% DELL'IMPORTO).
2014	204	2786	INTERVENTI SCUOLE SICURE- STRUTTURE E INTERVENTI DI SICUREZZA - DL.69/2013 CONVERTITO IN L. 98/2013)	2014	120.000,00		PROGETTO IN CORSO DI REDAZIONE - APPROVAZIONE ENTRO IL 31.12.2014.

PROGRAMMA N. 413 - FORMAZIONE SUPERIORE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

Responsabile: Ass. Gianpietro Cavazza

Macroprogetti:

- 413.1 Formazione superiore
- 413.2 Rapporti con l'Università

1 - Stato di attuazione del programma

Le ulteriori difficoltà relative alle risorse a disposizione hanno creato ovvie problematiche negative anche nei servizi compresi in questo macroprogetto. Così l'Istituto Vecchi-Tonelli ha avuto un trasferimento inferiore di 100.000 euro, rispetto a quanto erogato l'anno precedente, somma che pare creare notevoli difficoltà alla chiusura regolare del bilancio. Occorrerà verificare l'effettiva erogazione ed utilizzabilità di un contributo che il Ministero ha previsto per tutti gli Istituti musicali.

L'ITI modenese ha completato sostanzialmente – anche se mancano ancora alcuni atti formali – l'unificazione con gli analoghi istituti di Bologna e Reggio E.. Il nuovo organismo pare in grado di apportare una notevole carica innovativa e la stessa Regione ne ha preso atto prevedendo la collocazione a Modena di un nuovo corso post diploma inerente la motoristica.

Nel programma di legislatura viene data rilevanza ad un nuovo ruolo del Centro MeMo, che – per quanto concerne il macroprogetto in esame – potrebbe estrinsecarsi nel nuovo campo dell'orientamento scolastico e nella collaborazione con le scuole per la costruzione di percorsi di recupero dell'abbandono, nella costruzione di effettive “passerelle” di passaggio fra istituzioni scolastiche superiori diverse, nel sostegno a progetti di collaborazione fra imprese e scuole nella formazione in servizio degli addetti.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.455.716,17	74,41		1.453.698,84	74,38		1.404.870,46	99,95	
Spesa per investimento	500.699,67	25,59		500.699,67	25,62		699,67	0,05	
Totale	1.956.415,84		0,60	1.954.398,51		0,59	1.405.570,13		0,67

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	93	2742	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI SICUREZZA E NORMATIVA ISTITUTO SIGONIO - IMPIANTO DI AREAZIONE	2015	500.000,00		
2014	149	2767	COMPLETAMENTO SERVIZI AUSILIARI, BIBLIOTECA, ARCHIVIO, LABORATORI PRESSO ISTITUTO SIGONIO	2016	2.500.000,00		

PROGRAMMA N. 420 - UNA SOCIETÀ MULTICULTURALE

Responsabile: **Ass. Giuliana Urbelli**

Macroprogetti:

- 420.1 Integrazione dei cittadini stranieri
- 420.2 Educazione interculturale
- 420.3 Controllo dell'immigrazione e accoglienza degli stranieri

1 - Stato di attuazione del programma

Le politiche per l'accoglienza oggi fanno riferimento a un contesto normativo in via di costante evoluzione, che coinvolge trasversalmente tutti i settori dell'Amministrazione e della società civile, tale da incentivare la condizione di lavoro, tenendo anche conto di percorsi, sicuramente problematici nelle situazioni di maggiore difficoltà personali o socio-assistenziali, relative a persone o nuclei di consolidata presenza nel contesto cittadino e dei relativi figli minori.

Nel corso dei primi due quadrimestri del 2014 è stato confermato (il Comune di Modena ha partecipato al Bando Nazionale posizionandosi al 9° posto nella graduatoria) il progetto di partecipazione alla rete di assistenza nazionale per profughi richiedenti asilo (SPRAR). Il finanziamento del progetto ha permesso di organizzare in modo adeguato (e non in modo emergenziale come avveniva in passato) l'accoglienza di profughi e richiedenti asilo nei 50 posti disponibili. A luglio 2014 sono stati attivati anche i 15 posti aggiuntivi su richiesta della rete nazionale.

A partire da marzo 2014, a seguito dell'emergenza sbarchi relativa al Piano nazionale Mare Nostrum, è stato attivato un progetto straordinario di accoglienza, sulla base delle linee guida SPRAR e coordinato dalla Prefettura di Modena, su indicazione del Ministero degli interni e della Conferenza unificata Stato Regioni Enti locali, che prevede l'accoglienza strutturata di profughi al fine di fare fronte alla situazione dell'emergenza sbarchi sulle coste italiane.

Nel 2014 è proseguito il cofinanziamento regionale dell'intervento di sostegno ai percorsi di uscita dalla prostituzione, realizzato nell'ambito del progetto regionale specifico, svolto in stretta collaborazione con diverse Associazioni di volontariato. In questo progetto vengono seguiti progetti individuali di uscita per l'art 18 e percorsi previsti dall'art 13.

Nell'ambito dei percorsi individuali previsti per l'art 18 e dall'art 13, a fronte della situazione di crisi emergente, sono stati seguiti anche progetti relativi alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo che si presentano come fenomeni in aumento nella città.

Le strutture di accoglienza (appartamenti) sono state oggetto di nuove linee guida deliberate dalla Giunta e al progetto accoglienza disagio socio-sanitario e al progetto emergenza freddo a tutela dei diritti fondamentali dei cittadini immigrati in maggiore difficoltà relazionale, sanitaria e sociale.

Sono proseguite le attività relative al programma finalizzato "discriminazione", con le attività di sportello, di formazione, allo scopo di offrire un servizio individualizzato alle persone a rischio di discriminazione. In stretto collegamento è stato gestito anche il progetto provinciale antidiscriminazione attraverso la collaborazione con la regione Emilia-Romagna e la partecipazione ad un progetto FEI.

Sono proseguite le attività inerenti le procedure per il rilascio della idoneità alloggio per i cittadini stranieri in coerenza con la regolamentazione e i nuovi principi amministrativi e normativi.

Nei primi due quadrimestri del 2014, grazie ad uno specifico protocollo di intesa con la Prefettura e la Questura, sono state intensificate le attività amministrative finalizzate a fornire supporti informativi e di consulenza sulla legge 286/98 e s.m.i., rivolte ad utenti e a comunità di immigrati, anche alla luce di recenti cambiamenti normativi intervenuti, sui percorsi di ricongiungimento familiare e su tutti gli adempimenti burocratici relativi ai primi rilasci e ai rinnovi dei documenti relativi ai permessi di soggiorno, carte, contratti, ecc., anche attraverso accordi provinciali con risorse dedicate (i protocolli specifici sono in corso di proroga). È continuata la collaborazione operativa con la Questura con risorse dedicate.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.837.929,73	100,00		1.933.953,49	100,00		1.644.649,68	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	1.837.929,73		0,56	1.933.953,49		0,58	1.644.649,68		0,78

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 430 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Responsabile: Ass. Giuliana Urbelli

Macroprogetti:

- 430.1 Innovazione, sussidiarietà ed equità nell'erogazione dei servizi
- 430.2 Anziani
- 430.3 Diversamente abili
- 430.4 Contrasto alle povertà e alle nuove vulnerabilità

1 - Stato di attuazione del programma

Nel 2014 è stato realizzato il programma in attuazione delle previsioni formulate in sede di bilancio previsionale attraverso il Piano attuativo 2014 del Piano di Zona per la Salute e il Benessere sociale 2013-2014 tra Comune di Modena, Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico e Provincia di Modena, esteso ad Enti, Associazioni e Imprese della città.

Contestualmente al programma attuativo, sono stati formulati, approvati e sono in corso di realizzazione il Programma distrettuale del Fondo regionale per la non autosufficienza, il Programma sociale locale comprensivo degli interventi relativi alle responsabilità familiari, infanzia e adolescenza, giovani, alle azioni straordinarie di contrasto alla povertà ed esclusione sociale, alle azioni rivolte ai cittadini stranieri, agli interventi di sostegno per gli ausili per disabili, lo Sportello Sociale e l'Ufficio di piano, gli interventi relativi al Centro per le famiglie, alla formazione degli assistenti familiari privati e al rientro a domicilio nel percorso delle dimissioni protette, il Programma carcere e le linee guida di attuazione del Centro adattamento ambienti domestici.

Inoltre nell'ambito del Piano attuativo 2014 sono state definite le linee prioritarie dei diversi settori di intervento in particolare in merito a povertà ed esclusione sociale, ritenendo tale programma strategico vista la situazione di crisi presente nel tessuto produttivo e sociale.

Nel corso dei primi due quadrimestri del 2014 è stata effettuata e costantemente monitorata la ricognizione del fabbisogno nei relativi settori anziani e disabili e la valutazione dei casi per la definizione dei mix assistenziali. Sono stati stipulati tutti i contratti di servizio previsti dalla normativa per l'accreditamento dei servizi per anziani e per disabili partendo dalle tariffe regionali sull'accreditamento.

Entro il 30.06.2014, a seguito della realizzazione della piena unitarietà gestionale, sono state raccolte tutte le richieste di accreditamento definitivo e sono in corso le procedure per il rilascio entro il 31.12.2014. Sono state realizzate le attribuzioni ai diversi gestori relativamente alla fatturazione separata delle diverse componenti della tariffa concordata ovvero quota sanitaria a carico del Fondo sanitario, quota a carico del Fondo regionale della non autosufficienza, quota degli utenti e integrativa per gli utenti e per progetti speciali (in caso di bisogni più elevati) a carico del Comune. Il Comitato di Distretto ha confermato che il governo degli accessi e quindi lo Sportello Sociale e il Servizio Sociale professionale continueranno a fare riferimento diretto alla gestione del Comune, nelle fasi dell'informazione e dell'orientamento, primo incontro, della valutazione della domanda, della presa in carico e invio ai servizi pertinenti, al fine di garantire un equilibrato ricorso ai servizi e una più efficace capacità di governo degli accessi, oltre che a garantire l'equità delle prestazioni ai cittadini.

Sono continuate per le diverse attività sociali, assistenziali ed educative le forme gestionali di appalto e convenzioni con i soggetti del Terzo Settore o privati confermando un sistema di welfare mix.

In merito al sostegno alle famiglie, nei primi due quadrimestri del 2014, sono stati realizzati programmi straordinari a sostegno del pagamento dell'affitto in particolare per famiglie che colpite dalla crisi economica e occupazionale hanno visto una diminuzione del reddito familiare. È proseguita la collaborazione sviluppata con l'Emporio sociale "Portobello", sia per quanto riguarda l'invio dell'utenza sia per quanto riguarda la destinazione di spazi per sviluppare ulteriormente l'attività.

Rispetto ai minori, in particolare in riferimento alle azioni di tutela previste dalla normativa, è continuato lo sforzo per sviluppare interventi precoci a sostegno dei minori e dei genitori, con interventi che privilegino la domiciliarità (attività educative, centri diurni, attività di sostegno genitoriale, ecc...), contenendo il ricorso a interventi sostitutivi della famiglia (ricorrendovi solo qualora previsto da emergenze ex art. 403 c.c., da decreti dell'autorità giudiziaria e per i minori in stato di abbandono senza figure parentali).

Nei primi due quadrimestri 2014, a seguito delle esperienze positive già sviluppate in materia di appartamenti protetti per anziani, è stato emanato il bando per l'assegnazione e l'attivazione presso uno stabile di proprietà comunale (ex residenza per studenti) di un nuovo gruppo di appartamenti dedicati ad anziani soli e persone diversamente abili. L'articolazione degli

appartamenti permetterà di sviluppare un nuovo progetto che vedrà la convivenza di famiglie, anche con bambini, e anziani soli in un'ottica di convivenza e sostegno tra generazioni.

Sono stati attivati i gruppi di lavoro per la definizione degli accordi di programma, le convenzioni e i protocolli operativi con l'AUSL, in ottemperanza alle definizioni e decisioni del Comitato di Distretto e del Piano per il Benessere e la salute 2013-2014, in materia di integrazione socio-sanitaria, relativamente ai settori anziani, disabili, minori, dipendenze patologiche, psichiatria, maternità e genitorialità.

Nei primi due quadrimestri del 2014, con riferimento all'integrazione nel tessuto sociale degli abitanti delle microaree, continuerà l'azione di monitoraggio e proseguiranno i percorsi di integrazione delle famiglie assegnatarie delle aree nel contesto territoriale di riferimento. Tale attività è stata seguita in una logica di progettazione individualizzata e differenziata finalizzata alla autonomizzazione delle singole famiglie. Sono in corso la rivisitazione delle diverse concessioni delle aree con uno sviluppo teso alla regolarizzazione delle situazioni ancora temporanee. E' stata inoltre definita, attraverso un percorso amministrativo, lo sviluppo e realizzazione di microaree private e pubbliche nell'ambito della città per rispondere alle esigenze della popolazione Sinta derivante da matrimoni e nuove nascite.

Nei primi otto mesi del 2014 si sono concluse le valutazioni dei diversi appalti in scadenza e si è provveduto ad elaborare linee di indirizzo per i nuovi bandi di gara.

Sono proseguite le assegnazioni ERP ed il monitoraggio della gestione affidata in concessione ad ACER della gestione del patrimonio abitativo comunale (nuova concessione dal 1.1.2014), ivi compresa la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e dei relativi interventi ed investimenti, collaborando con il Servizio Patrimonio per l'approvazione del programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie da realizzarsi a cura di ACER sul patrimonio abitativo comunale.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	47.902.157,93	97,36		48.375.603,66	97,38		40.210.043,22	99,19	
Spesa per investimento	1.299.073,42	2,64		1.299.073,42	2,62		330.324,23	0,81	
Totale	49.201.231,35		14,99	49.674.677,08		14,96	40.540.367,45		19,22

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	88	2382	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA SAN GIOVANNI BOSCO	2014	250.000,00		PROGETTO APPROVATO IL LINEA TECNICA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 406/2013.
2014	97	2382	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE PROTETTE VIGNOLESE E DEL MONTE	2014	425.000,00		PROGETTAZIONE IN CORSO.

PROGRAMMA N. 450 - SALUTE

Responsabile: Ass. Giuliana Urbelli

Macroprogetti:

- 450.1 Promozione e tutela della salute
- 450.2 Programmazione Sanitaria
- 450.3 Programmazione degli interventi, monitoraggio e verifica

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 450.1 - Promozione e tutela della salute

Sono continuate in linea con il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna le attività di promozione del benessere attraverso una efficace integrazione delle politiche sociali e sanitarie in particolare su aspetti della promozione di stili di vita corretti e la prevenzione delle malattie.

In questo ambito sono continuate le attività del tavolo provinciale istituito dalla Conferenza Sociale e Sanitaria al riguardo, per coordinare le campagne di prevenzione che vengono svolte nei diversi distretti per rendere le azioni più efficaci verso i cittadini.

Sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione i programmi definiti nel Piano del Benessere e della Salute, integrati con le tematiche relative alla prevenzione degli eventi incidentali (stradali, sul lavoro e domestici) e alla prevenzione delle patologie prevalenti, valorizzando l'esperienza dei relativi programmi di azione realizzati nella precedente esperienza del Piano per la Salute e l'approccio intersettoriale e interistituzionale.

Tale integrazione ha riguardato inoltre, per contenuti e approccio, anche gli ambiti della salute infanzia/adolescenza/giovani, anziani, famiglia, apportando inoltre l'ottica di genere come ottica trasversale a tutte le aree tematiche.

Macroprogetto 450.2 - Programmazione sanitaria

Sulla base degli atti di indirizzo e del Piano del Benessere e della salute distrettuale, nonché con riferimento ai dati epidemiologici, sono continuati, nei primi due quadrimestri 2014, i processi di lavoro inerenti le attività territoriali di servizi sanitari e assistenziali, basandosi su una integrazione tra le competenze sanitarie di tipo medico e infermieristico e quelle sociali, ove il medico di medicina generale ed il pediatra di libera scelta svolgono il ruolo fondamentale di regia della presa in carico del paziente, strettamente connessa con i servizi ospedalieri per risolvere i casi acuti, lavorando inoltre per rafforzare gli elementi innovativi nel sistema di cura per garantire la continuità assistenziale.

Sono continuate le attività di ottimizzazione della rete ospedaliera modenese, attraverso il miglioramento delle necessarie integrazioni tra i diversi ospedali della rete e anche con il coinvolgimento dei Medici di Medicina generale al fine di assicurare una corretta accessibilità ai servizi e continuità d'assistenza.

Sono stati garantiti con le direzioni generali delle due aziende sanitarie costanti confronti per ottimizzare le reciproche sinergie e il governo del sistema ospedaliero, che si articola nella città nelle strutture ospedaliere di Baggiovara e del Policlinico, due realtà queste che sono impegnate a rinnovare l'azione di integrazione tra loro e con la rete provinciale, oltre che con il territorio. Sono state definite le ubicazioni di due Case della salute del distretto di Modena e il riordino delle sedi sanitarie presenti nel territorio cittadino.

Inoltre è in corso un confronto e una collaborazione con le Aziende sulla ubicazione delle sedi nelle quali erogare servizi e prestazioni sanitarie tra cui l'ubicazione del SERT.

Macroprogetto 450.3 - Programmazione degli interventi, monitoraggio e verifica

La Programmazione delle attività e degli interventi, definita nel piano strategico del Piano del benessere e della salute 2013-2014 è stato elaborato e approvato entro la data definita dalla Regione.

La verifica degli esiti degli interventi realizzati nel 2013-2014 e la programmazione per il 2015-2017 sono in corso di realizzazione.

Sono in corso di ridefinizione indicatori di processo, relativamente, ad esempio, a dati numerici di utenza servita o di prestazioni fornite, sia indicatori di esito, con riferimento ai percorsi assistenziali attivati, anche tenendo conto del gradimento e della qualità percepita dall'utenza.

Sono stati realizzati indagini di gradimento relativamente alle residenze, centri diurni e assistenza domiciliare per anziani.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	29.250,00	2,15		27.600,00	2,03		27.100,00	2,00	
Spesa per investimento	1.331.193,45	97,85		1.331.193,45	97,97		1.331.193,45	98,00	
Totale	1.360.443,45		0,41	1.358.793,45		0,41	1.358.293,45		0,64

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

/

PROGRAMMA N. 510 - L'AZIENDA COMUNE

Responsabile: **Sindaco e Giunta**

Macroprogetti:

- 510.1 Società partecipate
- 510.2 Programmazione e innovazione
- 510.3 Risorse finanziarie e patrimoniali
- 510.4 Risorse umane e Qualità dell'ente
- 510.5 Risorse informatiche
- 510.6 Qualificazione dei servizi affidati all'esterno
- 510.7 Realizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 510.1 – Società partecipate (Responsabile: Sindaco e Giunta)

Si rimanda a quanto indicato nell'allegato "Monitoraggio infrannuale sull'andamento delle società partecipate dal Comune di Modena".

Macroprogetto 510.2 – Programmazione e innovazione (Responsabili: Sindaco, Ass. Ludovica Carla Ferrari)

Programmazione

Accordo per la valorizzazione del complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena.

La progettazione del recupero dell'ex ospedale S. Agostino è in corso, l'inizio dei lavori è previsto per l'autunno 2014.

Accordi di programma comparti "R-Nord" ed "Ex Mercato Bestiame".

Sono stati realizzati gli interventi di seguito dettagliati per l'attuazione dei programmi:

- Per la riqualificazione del complesso R-Nord (programma "CdQII") sono state espletate le procedure di gara per l'avvio dei lavori di riqualificazione di 18 alloggi che sono accorpati in 8 alloggi destinati alla locazione (ERS).
- È stata avviata la progettazione da parte dell'ufficio tecnico di ACER dell'intervento di realizzazione di parcheggi, cantine e depositi bici nell'interrato.
- Nell'ambito dei programmi "PRU Comune di Modena" e "PIPERs", sono stati approvati i relativi progetti esecutivi dei secondi stralci funzionali e sono state espletate le procedure di gara per la riqualificazione rispettivamente di 13 alloggi (5 finali in R-Nord 1) e 15 alloggi (6 finali in R-Nord 2); l'avvio lavori è previsto entro l'autunno 2014.
- Per gli interventi previsti nel comparto ex Mercato Bestiame, nel primo semestre è stata posata la prima pietra ed è stato completato il 40% circa dei lavori di realizzazione di 25 alloggi ERP e di quote direzionali per 800 mq. al piano terra nel lotto 5A – lato est del suddetto comparto (programma CdQ II).
- È prevista la realizzazione di 8 alloggi ERP nell'ambito del Programma Speciale d'Area (PSA): il progetto esecutivo è stato approvato ed è stata avviata la procedura di gara per consegnare i lavori entro l'anno.

Valorizzazioni e dismissioni immobiliari e mobiliari.

Il programma per l'incremento di risorse derivanti da alienazioni immobiliari è proseguito con la pubblicazione del bando per la vendita dell'immobile in Via Pasteur (Villaggio Giardino) e la pubblicazione del bando di vendita dell'immobile in Via Vignolese, previsti nell'ambito del Piano delle Alienazioni. Entrambe le aste sono andate deserte.

È stato inoltre concluso il rogito per la cessione ad ACI di un'area per la distribuzione del carburante.

In relazione al programma per l'introito di risorse da procedure di riscatto di aree PEEP sono stati realizzati accertamenti d'entrata superiori alle previsioni di inizio periodo (€ 1.295.000,00).

In relazione al programma previsto dalla normativa del Federalismo Demaniale ex D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85, sono state presidiate le attività tecniche ed amministrative propedeutiche all'acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato di interesse comunale.

In particolare è stato ottenuto il parere favorevole all'acquisizione a titolo gratuito di n. 12 beni immobili, aree e fabbricati, distinti come segue:

- Edificio ex Mondariso Viale Monte Kosica;
- Immobile ex amministrazione poste e telegrafi Via Riccoboni;
- Terreni della Darsena tombata del Canale Naviglio;
- Appezamento di terreno già facente parte del campo sportivo della soc. "La fratellanza" Via Monte Kosica;
- Area verde e parte di Via Bergamo e Via Como;
- Porzione di area parte tiro a segno nazionale Sacca strada comunale Delle Suore;
- Striscia di terreno poligono di tiro e parte di strada comunale Delle Suore – Canaletto;
- Striscia di terreno a margine del deposito centrale Aeronautica Militare di Modena - Via Pelusia;
- Ex tratte ferroviarie e caselli Modena – Vignola;
- Porzione della ex tratta ferroviaria Modena – Decima in comune di Modena;
- Striscia di terreno posta in Via Giardini in loc. Saliceta San Giuliano;
- Ex tratta ferroviaria Modena Mirandola.

Per le aree richieste, a tutt'oggi, la manutenzione e la messa in sicurezza sono a cura del Comune di Modena, sono utilizzate per la viabilità automobilistica, ciclabile e pedonale o come aree di sosta, e risultano necessarie per completare l'assetto proprietario.

Per quanto riguarda l'edificio ex Mondariso si prevede di proporre la conferma dell'immobile quale sede del "Centro Territoriale Permanente" per l'istruzione e la formazione in età adulta, rilevando che tale Istituto assicura un consistente numero di corsi di alfabetizzazione rivolti a numerosi utenti, mentre relativamente all'edificio ex Poste, attualmente inutilizzato, si ritiene di proporre la valorizzazione tramite alienazione o la riqualificazione per fini istituzionali.

Nel mese di settembre si provvederà a sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di atto per l'acquisizione di tali beni al patrimonio comunale.

Sedi comunali, razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare.

Sono state realizzate azioni relative al programma per l'incremento dell'efficienza gestionale nell'uso del patrimonio comunale, volto alla progressiva riduzione di contratti di locazione di immobili destinati a funzioni pubbliche.

In particolare, con riferimento alla locazione degli uffici comunali di Via Galaverna, a seguito di attività di rinegoziazione è stato conseguito un risparmio pari ad € 158.939 su base annuale con decorrenza dal 1.7.2014, e relativamente al contratto di locazione degli uffici Via Cesare Costa, a seguito della riduzione di spazi in uso conseguente al trasferimento degli Uffici Giudiziari e ad attività di rinegoziazione contrattuale, è stato ottenuto un risparmio pari ad € 141.217 su base annuale calcolati a far tempo dal mese di giugno 2014.

Innovazione

Wi-Fi Cittadino

È stata completata la Rete pubblica di accesso wi-fi nella città di Modena, così come previsto dal piano originario, senza costi per l'Amministrazione grazie alla disponibilità dello sponsor.

Unificazione stamperie

La Convenzione tra Comune e Università è stata approvata e firmata. La stamperia dell'Università si è trasferita con il personale e le attrezzature giudicate utili all'attività della stamperia unica. La produzione a favore dell'Università è iniziata regolarmente.

Progetto Smart Community

Il progetto si è positivamente concluso, tutti gli incontri previsti dal percorso partecipato sono stati realizzati con un ottimo livello di presenze e contributi. È stato realizzato anche il bando di idee previsto dal percorso partecipato e sono stati assegnati i premi. Alla conclusione dei lavori è stato redatto un piano finale di analisi, rendiconto e piani di azioni per il futuro di Modena Smart City. Il documento è stato presentato e approvato dalla Giunta e dal Consiglio comunale.

Area vasta

Lo studio di fattibilità definito in collaborazione con ANCI regionale è stato presentato il 16/01/2014 ai Consiglieri comunali di Modena e degli altri sei Comuni interessati, oltre che alle associazioni economiche e sociali del territorio. È inoltre stato presentato ai dirigenti del Comune di Modena nel corso della Conferenza dei Dirigenti di PEG del 22/01/2014. Il materiale prodotto potrà essere utile anche nell'ambito del percorso di riforma istituzionale che vede la trasformazione delle province in enti di secondo livello.

Macroprogetto 510.3 – Risorse finanziarie e patrimoniali

Risorse Finanziarie

(Responsabile: Ass. Ludovica Carla Ferrari)

L'approvazione di norme con rilevanti effetti sugli enti locali è stata ricca anche nei primi mesi del 2014. Fra i principali provvedimenti si ricordano la L. 147/2013 legge di stabilità 2014, il Dlg 150/2013 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative" convertito con L. 15/2014, il Dlg 16/2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" convertito con L. 68/2014, il Dlg 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria" convertito con la L. 89/2014, il Dlg 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con L. 114/2014, il Dlg 91/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" convertito con L. 116/2014, il D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118 Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle Regioni e degli enti locali" pubblicato nel Supplemento Ordinario 73/L della GU 199 del 28.08.2014.

Stanti i vincoli di legge, il servizio finanziario coordina i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

L'avvicinarsi di diverse norme che hanno ridefinito il quadro delle entrate tributarie dei Comuni (introduzione dell'imposta unica comunale IUC, comprensiva della già nota e più volte ridefinita imposta municipale IMU, che da tributo originariamente sperimentale diventa ora definitivo, dell'imposizione per i servizi indivisibili TASI e della tassazione per i rifiuti TARI) ha comportato necessità di adeguamento del bilancio di previsione 2014-2016 approvato il 13/3/2014.

La delibera consiliare del 28/4/2014, oltre ad approvare la prima variazione di bilancio, ha disposto una riapprovazione del bilancio di previsione 2014-2016 per tenere conto delle modifiche del quadro tributario IUC, determinate dal Dlg 16/2014, che ha variato il limite delle aliquote TASI, stabilito dalla legge di stabilità 2014, consentendo fino ad un aumento massimo di 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate detrazioni sull'abitazione principale tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili e ha introdotto uno specifico contributo statale aggiuntivo al fondo di solidarietà comunale, previsto originariamente per finanziare le detrazioni TASI sull'abitazione principale, ora disponibile per gli equilibri complessivi del bilancio; l'approvazione delle nuove aliquote rideterminate ha consentito l'applicazione delle stesse fin dalla fase di acconto per il pagamento dei tributi TASI e IMU dovuti entro il 16 giugno 2014.

La delibera consiliare del 31/7/2014, oltre ad approvare la seconda variazione di bilancio, ha disposto una riapprovazione del bilancio di previsione 2014-2016 in quanto si è intervenuto sulle aliquote della TARI: il bilancio di previsione approvato a marzo 2014 aveva definito le aliquote TARI in base all'ultimo piano economico finanziario disponibile, quello dell'anno 2013, del servizio SGRUA Servizio Gestione rifiuti urbani e assimilati; con l'approvazione e pubblicazione a maggio 2014 del piano economico finanziario per l'anno 2014 è stato possibile definire le aliquote TARI definitive per l'anno 2014 e approvarle con la delibera consiliare di fine luglio.

Prioritario resta il monitoraggio del saldo obiettivo del patto di stabilità: da un saldo iniziale di 22,9 milioni (che teneva conto del peggioramento per 1 ml del saldo obiettivo 2014 dovuto alla restituzione del 50% degli spazi finanziari ricevuti nel 2012 nell'ambito del patto nazionale orizzontale) si è passati ad un saldo obiettivo ad oggi pari a 6,8 milioni; a questa sensibile riduzione hanno concorso la premialità una tantum (- 9,3 milioni) concessa agli enti sperimentatori del bilancio armonizzato, la clausola di salvaguardia prevista dall'articolo 31 della L. 183/2011, come modificato dalla legge di stabilità 2014, che ha ridefinito gli obiettivi (- 9,6 ml) per contenere i peggioramenti dei saldi nei limiti fissati per legge, la compensazione garantita della Regione a copertura della restituzione per 5,6 ml degli spazi finanziari ricevuti nel 2013 all'interno del patto regionale orizzontale, gli spazi finanziari (- 0,5 ml) ricevuti nell'ambito del patto nazionale orizzontale 2014 (da restituire nel biennio 2015-2016), gli spazi ricevuti (- 3,2 ml) all'interno del patto regionale orizzontale 2014 (da restituire nel 2015). A situazione data dovrebbe essere possibile fare fronte a tutti i pagamenti per lavori in corso previsti nel 2014 senza dover fare ricorso a entrate straordinarie quali l'alienazione di quote di società partecipate.

Ulteriori misure, a sostegno della possibilità di pagare debiti pregressi legati a lavori, sono state previste da decreti ministeriali sottoscritti nel primo semestre 2014 che hanno consentito di effettuare pagamenti c/capitale nell'anno 2014, escludendoli dal calcolo del saldo del patto di stabilità: per il Comune di Modena si tratta di 1,7 ml di pagamenti fatti entro il primo semestre 2014, concessi ai sensi dell'art. 31 della L. 183/2011, introdotto dalla legge di stabilità 2014 e di 0,7 ml di pagamenti relativi a debiti esigibili al 31.12.2012 ed effettuati nel 2014, assegnati ai sensi dell'art. 1 comma 546 della legge di stabilità 2014.

La riduzione del saldo obiettivo 2014 è frutto di agevolazioni una tantum che, al momento, non sono previste per i prossimi anni, in cui il saldo obiettivo del Comune tornerà a livelli intorno a 23 milioni: si conferma pertanto la necessità di

contenere alle urgenze indifferibili l'approvazione di nuove opere d'investimento affinché il Comune negli anni futuri possa essere in grado di pagare con regolarità gli stati di avanzamento dei lavori in corso.

Confermata l'operatività della piattaforma telematica del Ministero delle Finanze per lo smobilizzo dei crediti dei fornitori degli enti la cui funzionalità è stata definita dal Dlg 35/2013. La piattaforma rappresenta l'unica modalità con cui gestire le istanze di certificazione dei crediti scaduti ai sensi del Dlg 185/2008, convertito con L. 2/2009, e dei decreti ministeriali del 22/5/2012, del 25/6/2012 e del 19/10/2012: oltre a snellire, rendere più economiche e automatizzare le procedure di smobilizzo dei crediti e di notifica delle cessioni dei crediti, dal 2013 la piattaforma ospita anche le comunicazioni relative ai tempi di pagamento dei debiti esigibili al 31/12 di ogni anno.

Il Dlg 66/2014 ha introdotto nuovi obblighi in termini di monitoraggio dei debiti dalla pubblica amministrazione: dall'1/7/2014 gli enti si sono dovuti dotare del registro unico fatture nel quale le fatture pervenute dall'1/7/2014 devono essere inserite e protocollate entro 10 gg dall'arrivo. Dalla data di arrivo decorrono i tempi di legge previsti dal Dlgs 192/2012 per il pagamento dei debiti commerciali: al massimo entro 30 gg devono essere disposte le verifiche e i riscontri propedeutici per dichiarare il debito esigibile; dalla data in cui il debito fatturato è dichiarato esigibile decorrono i 30 gg (60 gg in caso di deroghe specifiche concordate dalle parti) per l'emissione del mandato che dispone il pagamento in favore del beneficiario. La tracciabilità delle fatture (tempi e termini certi con cui le pubbliche amministrazioni devono gestire il ciclo passivo finalizzato ai pagamenti) diventa trasparente verso i terzi in quanto i dati contenuti nel registro unico fatture devono essere resi disponibili nella piattaforma telematica per la certificazione dei crediti che i fornitori possono utilizzare per controllare lo stato di avanzamento della liquidazione delle fatture emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Sempre nell'ambito della piattaforma, dal 15/8/2014, mensilmente, gli enti devono comunicare i debiti scaduti fino al mese precedente non ancora pagati, indicando i termini entro i quali provvedere al pagamento. Anche le funzionalità relative alla certificazione dei crediti risultano ora integrate nella piattaforma telematica che raccoglie tutti i debiti degli enti.

Compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità, le attività di liquidazione dell'ente stanno garantendo pagamenti dei debiti commerciali nei termini, evitando di avere debiti esigibili scaduti e garantendo anche nuove facoltà concesse ai debitori dell'ente, quali la possibilità di chiedere pagamenti anticipati negli appalti di lavori ai sensi di quanto disposto dalla L. 98/2013.

Il Dlg 66/2014 ha anticipato al 31/3/2015 il termine entro il quale i fornitori degli enti locali avranno l'obbligo di emettere esclusivamente fatture elettroniche; questo obbligo da giugno 2014 è già in vigore per i fornitori delle amministrazioni statali: per crediti che il Comune di Modena vanta verso amministrazioni statali (p.e. scuole) si è già provveduto all'emissione di fatture elettroniche attive. Iniziata anche l'analisi delle procedure interne per il trattamento delle fatture elettroniche passive.

Confermato che nel 2014 non si farà ricorso a nuove operazioni di indebitamento; si sta ancora valutando la possibilità di estinguere anticipatamente alcuni mutui utilizzando l'avanzo di amministrazione 2013 vincolato per la parte in c/capitale.

Per quanto riguarda la riduzione dell'onerosità del debito, a seguito dell'avvenuta estinzione, nel corso del 2010, di tre dei cinque contratti swap, prosegue il monitoraggio dei contratti rimanenti per poter cogliere al meglio le opportunità offerte dai mercati finanziari.

Si conferma la collaborazione con il CESFEL (Centro Servizi Finanza Enti Locali Emilia Romagna) per il monitoraggio dell'esposizione debitoria: la convenzione, in scadenza a fine 2013, è stata prorogata per il 2014 in attesa di ridefinire obiettivi e strategie del Centro alla luce del nuovo mandato amministrativo.

Nel primo semestre 2014 si sono prorogate le garanzie fideiussorie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo per i mutui rinegoziati da parte della società Modena Football Club.

Nel 2014 prosegue il regime di tesoreria unica tradizionale, ripristinato dall'aprile 2012 fino a dicembre 2014 ai sensi dell'art. 35 del Dlg 1/2012, che prevede che gran parte delle giacenze di cassa del Comune (è esclusa la liquidità legata a operazioni di indebitamento, non sostenute da contributi pubblici) sia presso la sezione di tesoreria provinciale dello stato anziché presso il tesoriere. Fino a dicembre 2014 resteranno in vigore le condizioni della convenzione di tesoreria, rinegoziate a settembre 2012, a seguito dei cambiamenti sopra ricordati. Dall'1/2/2014 l'incasso mediante addebito permanente a mezzo domiciliazione bancaria (RID) è stato sostituito con l'addebito diretto mediante lo standard "SEPA Direct Debit", in ottemperanza a quanto previsto dalle normative comunitarie per l'area unica dei pagamenti in euro (Single Euro Payments Area), progetto di integrazione nel mercato unico europeo dei servizi di pagamento in euro forniti con strumenti alternativi al contante. Nel corso del primo semestre 2014 si sono messe a punto modalità tecniche di gestione degli incassi finalizzate ad agevolare e velocizzare il trattamento dei dati contabili relativi a bonifici on line; attivata anche una nuova piattaforma, PAY-ER, resa disponibile da Lepida, per la gestione degli incassi relativi a pagamenti on line disposti dagli utenti.

Sul fronte delle entrate, si conferma l'obiettivo di incrementare il grado di realizzo delle entrate soggette a riscossione coattiva. La legge di stabilità 2014 ha prorogato al 31/12/2014 la possibilità di avvalersi di Equitalia per la riscossione coattiva delle entrate.

A luglio 2014 si è aderito alla convenzione INTERCENT-ER per i servizi di gestione ordinaria, accertamento e supporto alla riscossione ordinaria e coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali, in particolare per i servizi di accertamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES), del tributo tassa sui rifiuti (TARI), della aree edificabili ai fini ICI e IMU.

Alla luce anche dei controlli disciplinati dal Dlg 174/2012 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, si è attuata la prima verifica del controllo di gestione finanziario, finalizzata a tenere monitorati gli equilibri di bilancio in modo da poter attuare per tempo eventuali azioni correttive; gli esiti della verifica sono propedeutici anche alla verifica degli equilibri che il Consiglio Comunale deve approvare entro fine settembre.

Prosegue la predisposizione delle relazioni semestrali sulle attività dell'ente da inviare alla Corte dei Conti ai sensi del Dlg 174/2012, iniziata nel 2013, con la predisposizione entro settembre della relazione relativa al primo semestre 2013; entro il 31/3/2014 è stata trasmessa alla Corte dei Conti la relazione relativa al secondo semestre 2013; la L. 116/2014 prevede che questo adempimento assuma in futuro una cadenza annuale.

Entro 90 giorni dalla fine del mandato è stata sottoscritta dal Sindaco la relazione di fine mandato, predisposta secondo lo schema approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 26/4/2013, che, asseverata dai revisori, è stata inviata alla Conferenza Permanente Coordinamento Finanza Pubblica e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente. È in corso di predisposizione la relazione di inizio mandato che dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale entro l'8/9/2014.

Le varie manovre di riqualificazione e contenimento della spesa pubblica comportano, anche per il 2014, una pluralità di vincoli che devono essere rispettati nella gestione delle spese: contenimento delle spese per pubblicità, rappresentanza, mostre e convegni, formazione e missioni nei limiti disposti dal Dlg 78/2010 (20% della spesa sostenuta nel 2009, 50% per missioni e formazione); ulteriore riduzione delle spese per consulenze e studi che il Dlg 101/2013 fissa per il 2014 e 2015 rispettivamente all'80 e 75% del limite in essere nel 2013; il Dlg 90/2014 ha inoltre previsto che dal 2014 è possibile conferire incarichi per studio, consulenza e ricerca se le relative spese risultano, annualmente, complessivamente pari o inferiori all'1,4 % delle spese del personale dipendente rilevate a consuntivo 2012; divieto di acquisire autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria di autovetture fino al 31/12/2015, esclusi gli autoveicoli della Polizia Municipale o utilizzati per servizi sociali; contenimento delle spese per manutenzione e gestione autovetture ai sensi di quanto disposto dal Dlg 95/2012 (50% della spesa del 2011), dall'1/5/2014 ridefinito dal Dlg 66/2014 nel 30% della spesa sostenuta nel 2011; non applicazione dell'aggiornamento ISTAT sui contratti di locazione passiva per finalità istituzionali; acquisto di immobili solo previa dimostrazione dell'indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto e attestazione della congruità della spesa da parte dell'Agenzia del Demanio; acquisti di mobili e arredi nei limiti disposti dalla legge di stabilità 2013 (20% delle spesa media del 2010 e 2011), esclusi gli acquisti per servizi educativi e sociali; divieto di conferire incarichi di consulenza informatica; impossibilità di rinnovare gli incarichi di collaborazione autonoma occasionali e coordinati e continuativi. Il Dlg 90/2014 ha previsto che dal 2014 è possibile conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa se le relative spese risultano, annualmente, complessivamente pari o inferiori all'1,1 % delle spese del personale dipendente rilevate a consuntivo 2012.

Per gli enti, come il Comune di Modena, che negli anni hanno garantito una riduzione delle spese del personale dipendente, il Dlg 90/2014 ha stabilito che sono abrogate le limitazioni nelle spese per COCOCO e lavoro interinale introdotte dal Dlg 78/2010 (50% delle spese sostenute nel 2009).

Al fine anche di ottemperare ai nuovi adempimenti previsti per il monitoraggio delle opere pubbliche dal Dlgs 229/2011, è stato deciso l'acquisto di un software che consentirà il controllo delle opere pubbliche dalla programmazione alla realizzazione e la gestione dei dati da riversare nella Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) del Ministero delle Finanze in quanto non già presenti nelle altre banche dati (CIG, SIOPE, CUP, SIMOG) che, in base al principio dell'univocità dell'invio, alimentano automaticamente la BDAP. Entro il 31/10/2014 andranno inseriti nella BDAP i dati, aggiornati al 30/6/2014, relativi alle opere pubbliche in corso di progettazione o realizzazione alla data del 21/2/2012.

Il Rapporto di gestione 2012, strumento finalizzato a un controllo direzionale e operativo attento all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi dell'ente, sarà concluso e pubblicato entro ottobre 2014; i risultati del controllo di gestione dovranno essere resi conformi a quanto disposto dal Dlg 174/2012 e dal Dlgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che prevede la pubblicazione di indicatori di attività e dei costi dei servizi erogati: è in corso una revisione del piano dei centri di costo dell'ente volta a definire gli oggetti di analisi per le future elaborazioni della contabilità analitica e del controllo di gestione.

Prosegue la partecipazione al progetto dei Fabbisogni standard che punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche ed è disciplinato dal D.Lgs. n.216 del 26/11/2010, pubblicato sulla G.U. n.294 del 17/12/2010, recante disposizioni in materia di determinazione dei Fabbisogni Standard di Comuni, Città metropolitane e Province. In attuazione della Legge Delega n.42 del 2009 e in stretto riferimento alla determinazione dei Fabbisogni Standard, il decreto affida a SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A., la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard, che si avvale della collaborazione scientifica di IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale. Tale processo di determinazione, iniziato nel 2011 si concluderà portando all'entrata in vigore dei Fabbisogni Standard di tutte le funzioni fondamentali dei Comuni e delle Province nel corso del 2014. Finora è stato pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013 il DPCM del 21/12/2012 recante "Adozione della nota metodologica e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia, relativi alle funzioni di polizia locale (Comuni), e alle funzioni nel campo dello sviluppo economico - servizi del mercato del lavoro (Province), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.216/2010". Il Consiglio dei Ministri, inoltre, il 18 aprile 2013 ha approvato in via preliminare un secondo provvedimento di attuazione

D.Lgs. n.216/2010 che adotta le note metodologiche relative alla metodologia di determinazione dei fabbisogni standard per ciascun Comune relativi alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo.

Il passaggio dalla spesa storica ai fabbisogni standard costituisce la componente innovativa fondamentale della riforma del federalismo fiscale e rappresenta, anche per il patrimonio informativo che rende disponibile, un punto di riferimento essenziale per lo sforzo di consolidamento dei conti pubblici.

Attualmente il SOSE sta gestendo con gli enti una fase di controllo e verifica dei dati inseriti al fine di rilevare eventuali errori o necessità di integrazioni/rettifiche dei dati che entro l'anno saranno resi pubblici.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 2012, il Comune di Modena è rientrato per gli anni 2012 e 2013 fra gli enti sperimentatori che devono dotarsi del bilancio armonizzato di cui al D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"; con il Dlg 102/2013 la sperimentazione è stata prorogata di un anno pertanto il 2015 sarà l'anno in cui l'armonizzazione dei sistemi contabili entrerà a regime per tutte le pubbliche amministrazioni, così come confermato anche dal D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118 Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle Regioni e degli enti locali" pubblicato nel Supplemento Ordinario 73/L della GU 199 del 28.08.2014.

Alla luce della sperimentazione, a partire dal bilancio di previsione 2013-2015 il bilancio del Comune di Modena con valenza giuridica è quello armonizzato, mentre il bilancio predisposto secondo gli schemi ex DPR 194/1996 ha solo natura informativa.

L'esecuzione delle entrate e delle spese (accertamenti e impegni) avviene secondo il principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale presupposto per accertare le entrate e impegnare le spese è l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata; le obbligazioni attive e passive sono poi imputate nell'esercizio finanziario in cui diventano esigibili. La partecipazione alla sperimentazione, visto il carattere fortemente innovativo del bilancio armonizzato, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, d'altra parte rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto con gli altri enti pubblici.

La partecipazione alla sperimentazione comporta costanti adeguamenti del sistema informatico di contabilità e periodici aggiornamenti del personale amministrativo. Nel primo semestre 2014 è stata avviata una revisione della gestione della contabilità economico patrimoniale dell'ente finalizzata a rispondere pienamente ai nuovi principi contabili e a favorire l'integrazione con altre banche dati esistenti (per esempio inventario dei beni mobili e immobili). In corso anche la predisposizione del bilancio consolidato riferito all'anno 2013 che sarà approvato entro il 2014 secondo il perimetro di consolidamento definito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 600/2013 (consolidamento con HSST-MO spa, Farmacie Comunali di Modena spa e AMO spa).

Considerato che al 31/7/2014 risultava insediata una nuova amministrazione, è slittata l'approvazione del DUP 2015-2017 prevista entro il 31/7/2014 dal principio contabile della programmazione: il DUP 2015-2017 e le linee programmatiche di mandato saranno presentate al Consiglio Comunale nel secondo semestre 2014 prima della presentazione del bilancio di previsione riguardanti gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Entro agosto la Giunta ha iniziato ad esaminare un primo quadro di sintesi della manovra di bilancio da mettere a punto per il triennio 2015-2017.

Con l'approvazione del Dlgs 126/2014 risulta definito sia il quadro dei principi e schemi di bilancio contabili da applicare dal 2015 che le modifiche alla sezione ordinamento finanziario e contabile del testo unico degli enti locali Dlgs 267/2000: si sono, quindi, realizzati i presupposti perché si possa avviare la revisione del regolamento di contabilità del Comune di Modena.

Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2014 del tributo unico comunale, più comunemente denominato IUC, l'Ufficio Tributi è stato fortemente impegnato a definire sul piano normativo, applicativo ed organizzativo il nuovo assetto tributario locale. In particolare, è stata studiata e regolamentata la manovra tributaria 2014 del Comune di Modena, approvata prima a marzo, poi integrata e quindi sostituita ad aprile per effetto delle maggiori risorse finanziarie, riconosciute agli Enti Locali, tali per cui era possibile prevedere ulteriori agevolazioni fiscali in termini di detrazioni d'imposte e differenziazione di aliquote. L'applicazione dell'IMU e della TASI a Modena ha avuto come presupposto impositivo immobili diversi, perseguendo la finalità di semplificare gli adempimenti fiscali che altrimenti sarebbero stati ripartiti in capo sia al proprietario che all'occupante. In questo modo, sono assoggettate in via generale alla TASI le unità immobiliari adibite ad abitazione principale direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento, purché non accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9; per queste unità abitative invece e per tutti gli altri immobili si applica l'IMU.

Per agevolare gli adempimenti fiscali dei contribuenti, soprattutto per quanto riguarda la determinazione dell'imposta IMU e TASI, è stata predisposta una specifica Guida sull'imposta unica comunale nella quale si spiega l'ambito di applicazione dei due tributi, le detrazioni d'imposta e le differenti aliquote per ogni fattispecie prevista; inoltre, è stato predisposto un

percorso “guidato” per il calcolo dei due tributi, anche “on-line”, specificamente tarato sulla manovra tributaria del Comune di Modena.

Un impegno notevole e complesso sia sul piano normativo che della consulenza erogata, anche in forma scritta, nonché organizzativo per la formazione del personale; un impegno ed un’attività che hanno definito, in modo chiaro e certo, l’ambito di applicazione e gli adempimenti tributari per il Comune di Modena, nonostante lo stato generale di incertezza ed instabilità della normativa nazionale. Questa attività di consulenza e di informazione fiscale, precisa e tempestiva rispetto alle scadenze fiscali, ha consentito ai cittadini-contribuenti e agli operatori in materia fiscale (CAF, commercialisti, patronati ecc.) di effettuare gli adempimenti di pagamento e di dichiarazione nei termini, assicurando in tal modo il gettito atteso nelle previsioni di Bilancio. Allo stesso modo, è stata garantita la continuità della gestione del tributo sui rifiuti TARI, mediante l’affidamento ad Hera SpA, già Gestore del precedente tributo TARES e concessionario del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani per il territorio del Comune di Modena, consentendo in tal modo il calcolo del dovuto per ogni contribuente e l’emissione dei relativi avvisi di pagamento in tempi tali da garantirne il versamento alle scadenze fiscali. A fine luglio, è stato altresì approvato il Regolamento comunale sui rifiuti TARI che sostituisce il precedente Regolamento TARES.

Dal 1° aprile si applica anche la nuova disciplina dell’imposta di soggiorno, che sostanzialmente riduce il presupposto impositivo da 15 a 10 pernottamenti in struttura ricettiva ed introduce la possibilità di trasmettere per via telematica la dichiarazione, attraverso il nuovo programma gestionale, acquistato dal Comune (CED) e messo a disposizione gratuitamente ai Gestori per il calcolo dell’imposta e la compilazione ed invio della dichiarazione. Sono state altresì realizzate note informative aggiornate sull’imposta di soggiorno in diverse lingue straniere date, sempre gratuitamente, ai Gestori affinché le esponano all’interno delle loro strutture. Di tutto ciò è stato contestualmente aggiornato anche il sito dei tributi nell’apposita sezione dedicata.

A seguito di queste nuove discipline normative adottate, si è provveduto conseguentemente e contestualmente ad aggiornare il relativo Regolamento delle Entrate Tributarie per le parti interessate.

Nel contempo è continuata l’attività di contrasto all’evasione tributaria con l’emissione di avvisi di accertamento per le violazioni riscontrate nel corso dei controlli fiscali per l’ICI, IMU, TOSAP e con l’emissione di avvisi di sollecito per il canone dei PASSI CARRABILI. Inoltre, è stata formalizzata l’adesione ad Intercenter per l’affidamento dell’attività di controllo della TARES 2013 e delle aree edificabili ai fini ICI ed IMU all’impresa RTI, risultante affidataria della gara pubblica indetta dalla Regione Emilia Romagna per i Comuni appartenenti.

È inoltre proseguita l’attività di gestione ordinaria di tutte le entrate comunali, anche mediante la consulenza al pubblico, erogata sia direttamente agli sportelli che per via telematica sia con comunicazioni scritte; per l’imposta di pubblicità e i diritti di pubblica affissione, la gestione è avvenuta da parte di ICA nell’ambito del coordinamento e della vigilanza dell’ufficio comunale.

Con periodicità continuativa e con particolare riguardo alle scadenze fiscali, vengono monitorati gli incassi delle entrate in gestione rispetto alle previsioni, vengono altresì effettuate le rendicontazioni e trasmesse le relative regolarizzazioni contabili alla Ragioneria per l’esatta imputazione delle somme nelle scritture di Bilancio.

Per quanto è stato possibile è anche proseguita l’attività di controllo dell’evasione dei tributi erariali, attraverso l’individuazione delle fattispecie, mediante incroci delle banche dati di riferimento o da verbali e/o denunce di pubblica autorità, eventualmente pervenuti da altri uffici comunali, l’analisi e l’invio all’Agenzia delle Entrate delle segnalazioni qualificate per le posizioni fiscali esaminate relativamente agli ambiti di appartenenza.

L’attività di rilascio delle autorizzazioni ZTL, DLT ed Invalidi, di competenza del servizio, continua ad erogare il servizio pubblico che consente l’accesso in centro storico e la sosta nelle zone a pagamento alle categorie di utenti che ne hanno diritto, perseguendo nella gestione la finalità di introdurre semplificazione nell’erogazione del servizio con particolare riguardo alle autorizzazioni Invalidi per le quali è in atto la realizzazione del progetto regionale di una banca dati condivisa con i maggiori Comuni aderenti della Regione Emilia Romagna. È stato inoltre studiato, analizzato e definito, anche tecnicamente, nell’ambito della semplificazione dell’attività amministrativa il progetto per la realizzazione di un sistema automatico che consente direttamente l’inserimento delle targhe di veicoli da parte di soggetti che sono già per ordinanza titolati all’accesso nella zona a traffico limitato.

Risorse Patrimoniali

(Responsabile: Ass. Gabriele Giacobazzi)

1) Valorizzazioni e dismissioni immobiliari.

Il programma per l’incremento di risorse derivanti da alienazioni immobiliari è proseguito con la pubblicazione del bando per la vendita dell’immobile in V. Pasteur (Villaggio Giardino), e la pubblicazione del bando di vendita dell’immobile in Via Vignolese, previsti nell’ambito del Piano delle Alienazioni. Entrambe le aste sono andate deserte.

È stato inoltre concluso il rogito per la cessione ad ACI di un’area per la distribuzione del carburante.

In relazione al programma per l'introito di risorse da procedure di riscatto di aree Peep sono stati realizzati accertamenti d'entrata superiori alle previsioni di inizio periodo (€ 1.295.000,00).

In relazione al programma previsto dalla normativa del Federalismo Demaniale ex D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85, sono state presidiate le attività tecniche ed amministrative propedeutiche all'acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato di interesse comunale.

In particolare è stato ottenuto il parere favorevole all'acquisizione a titolo gratuito di n. 12 beni immobili, aree e fabbricati, distinti come segue:

- Edificio ex Mondariso Viale Monte Kosica;
- Immobile ex amministrazione poste e telegrafi via Riccoboni;
- Terreni della Darsena tombata del Canale Naviglio;
- Appezamento di terreno già facente parte del campo sportivo della soc. "La fratellanza" via Monte Kosica;
- Area verde e parte di via Bergamo e via Como;
- Porzione di area parte tiro a segno nazionale Sacca strada comunale Delle Suore;
- Striscia di terreno poligono di tiro e parte di strada comunale Delle Suore – Canaletto;
- Striscia di terreno a margine del deposito centrale Aeronautica Militare di Modena Via Pelusia;
- Ex tratte ferroviarie e caselli Modena – Vignola;
- Porzione della ex tratta ferroviaria Modena – Decima in comune di Modena;
- Striscia di terreno posta in Via Giardini in loc. Saliceta San Giuliano;
- Ex tratta ferroviaria Modena Mirandola.

Le aree richieste sono a tutt'oggi mantenute e messe in sicurezza a cura del Comune di Modena, oltre che utilizzate per la viabilità automobilistica, ciclabile e pedonale o come aree di sosta, e risultano necessarie per completare l'assetto proprietario.

Per quanto riguarda l'edificio ex Mondariso si prevede di proporre la conferma dell'immobile quale sede del "Centro Territoriale Permanente" per l'istruzione e la formazione in età adulta, rilevando che tale Istituto assicura un consistente numero di corsi di alfabetizzazione rivolti a numerosi utenti, mentre relativamente all'edificio ex Poste, attualmente inutilizzato, si ritiene di proporre la valorizzazione tramite alienazione o la riqualificazione per fini istituzionali.

Nel mese di settembre si provvederà a sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di atto per l'acquisizione di tali beni al patrimonio comunale.

2) Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare

Sono state realizzate azioni relative al programma per l'incremento dell'efficienza gestionale nell'uso del patrimonio comunale, volto alla progressiva riduzione di contratti di locazione di immobili destinati a funzioni pubbliche.

In particolare, con riferimento alla locazione degli uffici comunali di Via Galaverna, a seguito di attività di rinegoziazione, è stato conseguito un risparmio pari ad € 158.939 su base annuale con decorrenza dal 1.7.2014, e relativamente al contratto di locazione degli uffici Via Cesare Costa, a seguito della riduzione di spazi in uso conseguente al trasferimento degli Uffici Giudiziari e ad attività di rinegoziazione contrattuale, è stato ottenuto un risparmio pari ad € 141.217 su base annuale calcolati a far tempo dal mese di giugno 2014.

3) Alloggi di edilizia residenziale pubblica - programmi d'intervento

a) Accordi di programma comparti "R-Nord" ed "Ex Mercato Bestiame".

È proseguito il programma per la riqualificazione di aree urbane a marcato disagio abitativo realizzato, con la collaborazione della S.T.U. CambiaMo quale soggetto attuatore (Contratto di Quartiere II – Legge n. 21/2001), tramite interventi finalizzati all'acquisto, il recupero e la costruzione di alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica. In particolare si è concluso l'acquisto di ulteriori n. 4 alloggi presso il comparto R-Nord.

b) Programmi per la gestione, manutenzione e acquisizione di alloggi ERP.

In relazione alle attività conseguenti all'Accordo Quadro e al Contratto di servizio affidato ad ACER Modena per la gestione del patrimonio di proprietà comunale ERP, costituito ad oggi da circa 2.600 alloggi, sono proseguite le modalità operative di monitoraggio e controllo delle fasi legate alla manutenzione rispetto le diverse categorie di interventi.

Con deliberazione della G.C. n. 295/2014, è stato approvato il programma di recupero e nuova costruzione del patrimonio ERP di proprietà comunale per l'anno 2014 (Piano preventivo delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e investimenti).

In relazione agli interventi di manutenzione straordinaria, in particolare, con deliberazione della G.C. n. 291/2014 è stato approvato il progetto per l'adeguamento funzionale e il rifacimento di impianti tecnologici di due fabbricati per complessivi n. 32 alloggi ERP presso Via Nazionale per Carpi, mediante finanziamento regionale (D.R. 501/2003 e D.R. n. 344/2010), e con deliberazione della G.C. n. 248/2014 sono stati approvati progetti ed interventi riguardanti n. 17 alloggi collocati presso immobili diversi.

In relazione al programma volto all'acquisizione di alloggi da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica mediante procedura ad evidenza pubblica approvata con deliberazione G.C. n. 541/2013, sono stati approvati, con deliberazione della

G.C. n. 296/2014, i verbali della commissione tecnica composta da ACER e dal Comune di Modena per la valutazione delle offerte pervenute. In particolare la commissione ha ritenuto di non procedere a stilare la graduatoria per l'acquisto di alcun alloggio offerto, dando mandato ad ACER di procedere all'individuazione di ulteriori alloggi tramite ricerca di mercato. Con successiva deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito di sospendere la procedura sopra indicata nelle more dell'assunzione di precise determinazioni in merito sia alla realizzazione di nuovi alloggi sul Comparto di Via Nonantolana, che con riguardo alle modalità di sviluppo del patrimonio comunale di alloggi di E.R.P.

Al fine di provvedere al risanamento del comparto di Via Nonantolana, inoltre, è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 224/2014 il progetto per la demolizione di n. 2 fabbricati.

Macroprogetto 510.4 - Risorse umane e Qualità dell'ente

(Responsabile: Ass.Ludovica Carla Ferrari)

1) Collaborazione, per quanto di competenza, alle attività relative alla conclusione dell'attuale legislatura, e supporto all'operatività della nuova amministrazione

Nella prima parte del 2014 le attività prioritarie hanno riguardato la collaborazione alla predisposizione e gestione del bilancio di competenza, con riferimento agli indirizzi di contenimento della spesa di personale già definiti negli anni precedenti. E' inoltre continuata l'attività costante di controllo della spesa in rapporto con la Ragioneria, proseguendo nei nuovi adempimenti gestionali richiesti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili.

Nel mese di aprile è stato definito e approvato un primo documento di programmazione del fabbisogno del personale e piano occupazionale 2014, già integrato alla fine di luglio con la previsione delle assunzioni di dirigenti a tempo determinato.

Sono stati conclusi i contratti decentrati sia del personale dipendente che della dirigenza riferiti all'anno 2013, e si è proceduto all'erogazione di tutti i compensi del salario accessorio entro il mese di luglio 2014.

Con l'insediamento della nuova amministrazione, si è avviato il supporto organizzativo alla definizione del nuovo assetto direzionale, approvato alla fine di luglio e, di conseguenza, all'implementazione delle procedure necessarie per renderlo operativo: nel mese di agosto sono stati predisposti e pubblicati 6 avvisi per la formulazione di una rosa di candidati a cui attribuire 14 incarichi dirigenziali a tempo determinato, in considerazione della scadenza di tutti gli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa al 30 settembre.

2) Attuazione della L.213/2013 sui controlli interni: il Piano della qualità anno 2014

Il Piano della qualità dell'ente 2014, approvato con apposita delibera di giunta, è stato realizzato per quanto concerne le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione delle indagini di gradimento dell'utenza con riferimento ai seguenti servizi:
 1. servizio di riabilitazione nelle case residenza ad alta intensità assistenziale;
 2. servizio asili nido;
 3. servizio ristorazione scolastica delle scuole d'infanzia comunali, statali e convenzionate;
 4. corsi di formazione del centro Memo;
 5. servizio di manutenzione delle strutture comunali;
- progettazione e realizzazione della prima bozza delle carte dei servizi del settore risorse umane e dell'Urp;
- aggiornamento della carte dei servizi demografici ;
- aggiornamento della carta del servizio biblioteche;
- progettazione e costruzione degli standard di qualità con riferimento al settore Manutenzione, traffico, logistica ed al servizio Tributi (prima bozza).

3) Iniziative per l'attuazione della L.190/2012 sull'anticorruzione per le parti di competenza

Si è proseguito con gli adempimenti previsti dalla L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con particolare riferimento al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Modena.

Nello specifico si è proceduto all'adeguamento del regolamento di accesso all'Ente agli obiettivi indicati nel Piano sopra citato e, in collaborazione con il Segretario generale, alla progettazione e realizzazione delle seguenti iniziative di formazione dei dipendenti:

- formazione dei dipendenti più a rischio sui temi dell'etica e della legalità attraverso la partecipazione ai corsi dell'Osservatorio appalti;
- formazione relativa al nuovo codice di comportamento;
- formazione relativa alle norme in tema di trasparenza.

Inoltre sono stati elaborati appositi modelli procedurali e strumentali per la stesura degli atti di affidamento di servizi e di incarichi professionali, anche sulla base delle norme in materia di anticorruzione, trasparenza, controllo degli atti amministrativi.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n.33/2013 di riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, previsto dall'art.1 comma 35 della legge 190/2012, e recepiti nel Piano Trasparenza del Comune, si è intervenuti sui seguenti due aspetti: pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" dell'elenco dei procedimenti amministrativi raccolti ed elaborati sulla base della nuova griglia, costruzione delle nuove schede informative relative all'organizzazione dei settori sulla base dell'apposito modello.

4) Semplificazione delle procedure informatizzate per la gestione del personale

Con l'attivazione della nuova procedura, nella prima parte dell'anno 2014 è stata svolta un'intensa attività di controllo dei dati delle buste paga e dei relativi dati previdenziali e fiscali, attività che proseguirà fino alla fine dell'anno. Sono stati realizzati i nuovi sistemi di contabilizzazione della spesa, di verifica dell'andamento, sempre della spesa, e di impostazione del bilancio di previsione.

Sono ancora in corso di realizzazione gli adeguamenti necessari per la gestione della dotazione organica e per l'estrazione dei diversi dati, il cui completamento si prevede per la fine dell'anno, mentre è stata effettuata la conversione dei dati relativi all'accertamento e sorveglianza sanitaria, ai titoli di studio, ecc., concludendo la costruzione della struttura dei dati del fascicolo personale.

Inoltre, si è proceduto nell'attuazione del progetto di eliminazione delle autorizzazioni cartacee per l'utilizzo da parte dei dipendenti dei vari istituti di assenza programmabili (ferie, permessi, congedi), servendosi della procedura del cartellino di rilevazione delle presenze.

L'estensione dell'applicazione a tutti i Settori dell'Ente dipenderà anche dalla nuova organizzazione di Ente che comporta una riduzione da 12 Settori a 10 e, quindi, la necessità di ulteriori verifiche.

5) Promozione del benessere organizzativo del personale e piano della formazione trasversale

È proseguito il coordinamento dell'attività dello sportello di ascolto, servizio riavviato a partire da ottobre 2013 fino a giugno 2014.

In primavera 2014 è stata realizzata la quarta indagine rivolta ai dirigenti e dipendenti comunali, sulla base di un nuovo strumento di rilevazione elaborato a partire dal modello definito dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ai sensi dell'art. 14, comma 5, d.lgs. n. 150/2009 e sono stati elaborati i dati del questionario.

Rispetto alla formazione prevista per l'anno 2014, è stata realizzata la parte di competenza del Piano di formazione, con particolare e specifico riferimento ai corsi di formazione trasversali riguardanti, oltre che il codice di comportamento già sopra citato, le norme in tema di trasparenza, il processo di valutazione del personale, la sicurezza sul lavoro.

Macroprogetto 510.5 - Risorse informatiche *(Responsabile: Ass.Ludovica Carla Ferrari)*

La nuova MAN (Metropolitan Area Network) è stata completata. L'Ufficio Sistema e Reti ha provveduto a verificare le fibre e le attenuazioni del segnale sulle singole tratte per poter configurare correttamente le ottiche degli apparati di rete. Le 48 sedi collegate sono attive sulla nuova rete.

È stata compiuta una valutazione sui costi di stampa in modalità costo-copia prendendo come base le stampanti installate nel direzionale di Via Santi 40, con risultati positivi, anche in previsione della realizzazione del bando di gara per la manutenzione delle attrezzature informatiche. Le nuove fotocopiatrici multifunzione installate vengono configurate per essere utilizzate anche come stampanti e scanner, mentre l'attività di verifica e recupero delle stampanti individuali è stata sospesa per far fronte ad attività impreviste (sul sistema di videosorveglianza e cablaggi direzioni didattiche), attività che hanno assorbito completamente gli incaricati. Il progetto verrà ripreso a partire da Ottobre.

Il nuovo sistema di gestione della posta elettronica OpenSource Zimbra, è stato installato ed è attivo.

La migrazione progressiva delle caselle degli utenti, realizzata per Settori, è in corso e sono ormai 1200 gli utenti comunali che utilizzano il nuovo sistema.

Si prevede di completare la migrazione entro il prossimo Ottobre.

Le attività di verifica sul livello di criticità dei servizi forniti dai vari settori, al fine della realizzazione del Piano di Disaster Recovery, è stata compiuta per sei settori.

L'attività è da completare ed eventualmente da rivedere, anche alla luce della riorganizzazione in corso dei settori comunali.

Macroprogetto 510.6 – Qualificazione dei servizi affidati all'esterno

Servizi socio-assistenziali

(Responsabile: Ass. Giuliana Urbelli)

Questa Amministrazione, nell'ambito delle politiche sociali e sanitarie già da anni sta applicando il *welfare mix* come modello gestionale per l'erogazione dei servizi; attraverso la gestione diretta comunale, accreditamento di soggetti privati, appalti e convenzioni e, nel corso dei primi otto mesi 2014, è stata garantita la continuità degli interventi. Il ruolo fondamentale dell'ente locale quale pianificatore, programmatore e controllore dei servizi erogati ai cittadini sul territorio modenese è stato garantito attraverso processi di lavoro per definire l'accesso ai servizi stessi e le diverse tipologie di risposte ai bisogni espressi e inespressi.

Questo ha garantito anche nei primi due quadrimestri 2014 che la P.A., rispetto alla programmazione, abbia svolto un ruolo di "organizzatore dei consumi collettivi", in particolare quelli di carattere sociale, che non possono trovare offerta solo in base alla somma delle richieste dei singoli cittadini, ma che vengono definiti in base al benessere ed alla coesione sociale dei soggetti che vivono sul territorio; inoltre, l'erogazione di servizi, oltre a rispondere a bisogni individuali, risponde anche a valori quali l'equità e la redistribuzione del reddito della popolazione.

La funzione di controllo è stata garantita attraverso il monitoraggio e valutazione degli standards quantitativi, negli elementi qualitativi e in merito ai risultati conseguiti. La valutazione è avvenuta attraverso commissioni specifiche, attraverso il coinvolgimento degli utenti, dei familiari e loro rappresentanti nei diversi servizi sociali e socio/sanitari.

Nel corso degli ultimi anni sono state emanate norme che hanno incrementato le "rigidità" della Pubblica Amministrazione rispetto alle assunzioni ed alle sostituzioni del personale che, unitamente al taglio delle risorse degli enti locali, hanno determinato che nell'ambito dell'attuale modello di *welfare mix* meno del 10% dei servizi è erogato direttamente dal Comune di Modena e pertanto nei primi otto mesi del 2014 è continuata la gestione diretta di alcune unità organizzative relativamente agli anziani e ai disabili.

Sono state confermate le scelte compiute, di continuare a garantire l'erogazione diretta di questi servizi, che si fondano sulle considerazioni seguenti:

- mantenimento di almeno un' unità a gestione diretta dei diversi servizi (casa residenza per anziani, centro diurno disabili e assistenza domiciliare), elemento molto importante per svolgere le funzioni di controllo e comparazione tra i diversi servizi erogati da soggetti diversi;
- le funzioni di informazione, accesso e presa in carico rimangano a gestione pubblica per rispondere meglio a criteri di equità e avere elementi per le programmazioni future;
- implementare le funzioni di coordinamento e di controllo dei servizi;
- prevedere forme gestionali diverse da quelle attualmente esistenti nella rete dei servizi per poter avere ulteriori elementi di confronto gestionale e, se possibile, di innovazione.

È stato presentato il programma relativamente ai disposti normativi previsti dalla LR 12/2013.

Servizi educativi

(Responsabile: Ass. Gianpietro Cavazza)

A gennaio 2014 si è avviato il servizio di prolungamento orario affidato, tramite gara, in 12 strutture di nido e scuola d'infanzia comunale, con applicazione della clausola che imponeva il mantenimento in servizio di gran parte dei lavoratori precedentemente occupati. Pure da gennaio è avviata l'attività del centro MoMo di Piazza Matteotti frutto di assegnazione, previa gara pubblica.

È stato rinnovato l'accordo con l'Istituto Vecchi/Tonelli per l'insegnamento dell'educazione musicale nei servizi educativi 0-6 anni ed è appena stata completata la procedura di affidamento, sempre previa gara, del servizio di mediazione culturale rivolto alle scuole cittadine.

Entro il complesso edilizio San Paolo si avvierà, a far tempo da settembre 2014, una nuova scuola d'infanzia statale, per la quale il Comune, oltre agli obblighi di legge, dovrà sobbarcarsi anche le funzioni dei collaboratori, che non saranno forniti dallo stato almeno per il primo anno. Sempre al San Paolo si avvierà pure un nido d'infanzia per il quale il Consiglio Comunale, modificando il DUP votato in allegato al bilancio di previsione 2014, ha deliberato applicarsi una gestione diretta comunale.

Stante l'ulteriore riduzione delle domande di nido, si è proceduto alla trasformazione di una ulteriore sezione di nido del plesso "Giardino" in sezione di scuola d'infanzia. Sia in tale struttura, che nei due servizi educativi avviati al San Paolo, si è attrezzata una cucina in grado di fornire la refezione sia per il nido che per la scuola d'infanzia.

Si sta rinnovando la convenzione per la gestione di posti nido con la scuola aderente alla FISM S. Giovanni Battista; cessa invece di funzionare per carenza di richieste la sezione primavera presso la scuola S. Maddalena di Canossa. Si sta discutendo il rinnovo della convenzione con la Fondazione Raisini per la gestione di un nido e una scuola d'infanzia, analogamente si sta operando per proseguire la collaborazione con la scuola d'infanzia Mister Fogg e il nido aziendale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Nei mesi della primavera sono stati ridefiniti gli accordi con la Questura di Modena e con l'AUSL per la gestione dei 2 rispettivi nidi "aziendali"; per il primo i servizi del Settore hanno anche assicurato il sostegno o lo svolgimento delle operazioni di affidamento previa gara pubblica, per il secondo si è condotta direttamente la

procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione pluriennale del servizio. Aggiudicataria dei 2 contratti è risultata una cooperativa locale con esperienza nella gestione di servizi educativi per la prima infanzia.

Non si è invece rinnovata la convenzione con la cooperativa Gulliver per la gestione di un nido aziendale in zona San Faustino, al fine di recuperare risorse necessarie per il nuovo nido San Paolo ed anche in considerazione del ridottissimo numero di famiglie aderenti all'offerta di quel nido come "aziendale".

Con recente decisione del Consiglio, non prevista dal DUP, si è deciso il passaggio di ulteriori due scuole comunali alla gestione della Fondazione [Cresci@Mo](#). Sono quasi completate le complesse operazioni necessarie per l'attivazione regolare dei due servizi con la nuova modalità.

Completate le procedure per l'affidamento in appalto di n. 7 linee di trasporto scolastico. Contestualmente si è riorganizzata la rete delle linee scolastiche nell'area est della città; per limitare al massimo le sovrapposizioni con linee urbane esistenti, si sono accorpati i due percorsi a servizio della scuola secondaria Ferraris in una sola linea. La razionalizzazione è stata attuata su percorsi che già avevano visto nell'ultimo biennio una notevole diminuzione degli iscritti.

Macroprogetto 510.7 - Realizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare (Responsabile: Ass. Gabriele Giacobazzi)

Settore Lavori Pubblici

PROGETTI DI RIPARAZIONE E DI RIPRISTINO DEI DANNI DOVUTI AGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012

Dopo aver riparato, nell'anno 2013, tutte le scuole che avevano avuto esiti di agibilità "A", è proseguita l'attività di progettazione delle Opere Pubbliche individuate nei Piani Annuali 2013/2014 e nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, le cui ultime versioni, a seguito delle modifiche richieste dai vari Enti attuatori, sono state approvate con Ordinanza n. 47 del 13 Giugno 2014, da parte del Commissario alla Ricostruzione.

La suddetta attività di progettazione, riguardante il Programma delle Opere Pubbliche 2013/2014, si sviluppa in n.37 opere per un ammontare di euro 11.538.750.

Dette opere riguardano le seguenti tipologie edilizie:

- Impianti Sportivi:	210.000 Euro
- Edilizia Cimiteriale:	296.000 Euro
- Edifici di Culto:	3.671.000 Euro
- Edilizia Storica:	4.719.000 Euro
- Uffici Giudiziari:	168.000 Euro
- Edifici produttivi	2.023.750 Euro
- Edilizia sociale:	92.000 Euro
- Edilizia varia:	359.000 Euro
per un TOTALE di	11.538.750 Euro

Relativamente alle opere inserite nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali si è provveduto, quale atto tecnico propedeutico alla richiesta del finanziamento, alla nuova valutazione del livello operativo dell'ex liceo C. Sigonio, sito in via Saragozza, il cui importo a Programma Regionale delle Opere ammonta ad euro 5.625.000.

Inoltre il Comune di Modena, con deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 12.06.2012, ha approvato un Protocollo di intesa con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord (Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero), al fine di mettere a disposizione servizi e strumenti tecnici ed amministrativi di cui è in possesso, per garantire la funzionalità delle attività dei Comuni sopra indicati e dell'Unione.

Specificatamente il Settore Lavori Pubblici nel 2014 continuerà a collaborare per le attività tecnico-amministrative di riparazione e ricostruzione di edifici con:

Comune di Concordia sulla Secchia, accordo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Modena n. 153 del 23 Aprile 2013,: è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo di ricostruzione e miglioramento sismico del cimitero monumentale che ha un importo complessivo di euro 2.479.011,32, è stato approvato, con Delibera di Giunta del Comune di Concordia n. 64 del 26.06.2014, il progetto preliminare per la realizzazione di un centro polifunzionale per euro 1.250.000.

Comune di Castelfranco Emilia, accordo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 8 Luglio 2013,: sono stati progettati, eseguiti e liquidati n. 11 progetti relativi al Comparto di Villa Sorra; al momento è in fase di progettazione un progetto per le scuderie di Villa Sorra per un importo di euro 350.000.

Servizio Urbanizzazioni: nel comune di Concordia sulla Secchia e San Possidonio sono proseguite le collaborazioni riguardanti sia la progettazione esecutiva che la Direzione Lavori delle opere.

Rispettivamente, nel Comune di Concordia si sono conclusi, nel corso del 2014, i lavori relativi al 2° stralcio delle opere di urbanizzazione a servizio delle strutture temporanee del Municipio e la sede della Palestra comunale ed entro il 15 ottobre verranno emessi i relativi Certificati di Regolare Esecuzione.

Nel Comune di San Possidonio si è sviluppata la progettazione preliminare ed esecutiva riguardante le opere di urbanizzazione del polo scolastico di via Focherini e relativa Palestra comunale. Conseguentemente all'aggiudicazione dei lavori, si sono seguite le opere attraverso la Direzione Lavori; entro il 15 ottobre verranno emessi i relativi Certificati di Regolare Esecuzione. E' tuttora in fase di sviluppo la progettazione preliminare della nuova pista ciclabile che collega il centro del capoluogo con la frazione di Pioppa.

Sono comunque proseguite le normali attività del Settore, attraverso i servizi di riferimento, con la conclusione di OO.PP. avviate nel 2013 e negli anni precedenti e la redazione ed approvazione di progetti previsti nel Bilancio di investimento 2014; sono state concluse 5 opere per un importo complessivo di euro 1.275.000 secondo il seguente dettaglio nei vari servizi di riferimento:

1) SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SERVIZI GENERALI

Sono in corso di progettazione ed esecuzione lavori relativi alla manutenzione straordinaria di alcune scuole, tra cui l'intervento in via di conclusione relativo al 2° stralcio della costruzione della nuova scuola primaria di Via Pier Santi Mattarella e sono conclusi i lavori relativi alla ristrutturazione dei bagni di Piazza XX Settembre per un importo di euro 608.000.

2) SERVIZIO EDILIZIA STORICA

Sono in corso i cantieri relativi alle coperture del Palazzo Comunale e per la ricostruzione del muro di cinta del Cimitero di San Cataldo.

Sono stati presentati in Regione, per accedere ai finanziamenti del sisma 2012, i progetti della chiesa di San Barnaba ed il 2° stralcio di Sant'Agostino e del Palazzo dei Musei.

3) UFFICIO GRUPPO SPECIALISTICO PROGETTAZIONE

E' in corso la progettazione per n. 32 lavori relativi alla riparazione dei danni da terremoto in vari edifici di proprietà comunale; la suddetta progettazione è conclusa per n. 11 edifici.

Nel mese di agosto sono state completate le opere di rifacimento della copertura del nuovo Liceo C. Sigonio per un importo complessivo di circa 270.000 euro.

4) SERVIZIO URBANIZZAZIONI E NUOVE INFRASTRUTTURE

Si sono conclusi i lavori relativi alla realizzazione del parcheggio pubblico e sistemazione dell'area a verde pubblico del comparto Ex Corni per un importo complessivo di € 280.000, della tombinatura di un tratto di canale di Formigine, in località la Bugia, per un importo complessivo di € 240.000, il primo stralcio delle aree a verde pubblico dei comparti PEEP Panni e Salvo D'Acquisto Est, per un importo di € 129.000 e il completamento delle opere di urbanizzazione primaria del comparto Ragazzi del 99. Per tutti i lavori sono stati emessi i relativi Collaudi o Certificati di Regolare Esecuzione.

Sono stati sviluppati ed approvati i progetti esecutivi, per un importo complessivo di € 1.736.800, rispettivamente: Rotatoria all'intersezione fra via Emilia Est e Strada Scartazza – 1° stralcio; Ciclopedonale in via Giardini – tratto compreso tra P.le Risorgimento e viale Corassori - riapprovazione del progetto esecutivo a seguito del confronto con il Tavolo della Mobilità ed associazioni di categoria. Si è inoltre partecipato al Bando regionale "Piano nazionale della sicurezza stradale" con il progetto esecutivo di Ciclopedonale sul lato Sud tra via Araldi e Martiri delle Foibe, conclusasi con l'ammissione al finanziamento.

Sono stati inoltre sviluppati e approvati da inizio 2014 ad oggi, n.18 progetti per oltre 5.242.000 di euro.

Infine sono in corso d'esecuzione i seguenti progetti (approvati nel corso del 2013/2014) di cui sono stati ultimati quelli contrassegnati con l'asterisco:

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
328/2014	SOSTITUZIONE CONTROSOFFITTI IN SCUOLE DIVERSE – PROGETTO ESECUTIVO	240.000,00
D.D. 84/2014	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLE STATALI:	104.955,99

	INFISSI ESTERNI ED INTERNI – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	
D.D. 312/2014	SICUREZZA ANTINCENDIO IN DIVERSE SCUOLE D'INFANZIA	104.266,20
D.D. 545/2014	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA MARTIN LUTHER KING – LAVORI DI COMPLETAMENTO – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	500.000,00
D.D. 726/2014	ADEGUAMENTO NORMATIVO RELATIVO A VARIE SCUOLE – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	234.464,84
D.D. 1023/2014	SCUOLA MEDIA PAOLI – RIPRISTINO INTONACI ESTERNI E CORNICIONI PROSPETTO CORTILE INTERNO – AGGIUDICAZIONE	60.000,00
TOTALE		1.243.687,03

SERVIZIO EDILIZIA STORICA		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
D.D. 1322/2012	PALAZZO MUNICIPALE - RISTRUTTURAZIONE COPERTURE ADIACENTI CAVEDIO LATO VIA CASTELLARO - AGGIUDICAZIONE	374.700,00
D.D. 161/2013	RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO DEI MUSEI E DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO – PROGETTO ESECUTIVO	1.575.000,00
D.D. 658/2013	CIMITERO MONUMENTALE DI SAN CATALDO – RICOSTRUZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEL MURO DI RECINZIONE – PROGETTO ESECUTIVO	300.000,00
D.D. 223/2014	TEATRO COMUNALE “LUCIANO PAVAROTTI” – RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO – PROGETTO ESECUTIVO	878.750,00
D.D. 356/2014	CIMITERO MONUMENTALE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA – RESTAURO E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO – PROGETTO ESECUTIVO per un importo di euro 2.479.011,32	
TOTALE		3.128.450,00

SERVIZIO URBANIZZAZIONI E NUOVE INFRASTRUTTURE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
*D.D. 69/2013	FASCIA FERROVIARIA – COSTRUZIONE PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREA VERDE COMPARTO EX CORNI – VARIANTE - LAVORI IN CORSO	354.693,38
*D.D. 1614/2013	URBANIZZAZIONI PRIMARIE COMPARTO VIA SILINGARDI- 36° REGGIMENTO PISTOIA - RAGAZZI DEL'99 - LAVORI COMPLETATI	20.000,00
408/2014	CICLO PEDONALE IN VIA GIARDINI – TRATTO COMPRESO TRA PIAZZALE RISORGIMENTO CON VIALE CORASSORI – PROGETTO ESECUTIVO	646.800,00
253/2014	ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE FRA VIA EMILIA EST E VIA SCARTAZZA – PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO ATTUATIVO	650.000,00
400/2014	PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “PIANO NAZIONALE DELLA SICURAZZA STRADALE” - APPROVAZIONE PROPOSTA DEFINITIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO DI CICLOPEDONALE SUL LATO SUD DELLA VIA EMILIA, TRA VIA ARALDI E MARTIRI DELLE FOIBE.	440.000,00
TOTALE		2.111.493,38

SERVIZI GENERALI		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
*183/2013	RISTRUTTURAZIONE BAGNI PIAZZA XX SETTEMBRE	608.000,00
*82/2014	PIANO EDILIZIA GIUDIZIARIA – PALAZZO DI GIUSTIZIA – OPERE DI ADEGUAMENTO IGIENICO – PERIZIA SUPPLETTIVA	22.313,51
394/2014	COMPLESSO SAN PAOLO - RESTAURO PER REALIZZAZIONE ASILO NIDO, SCUOLA D'INFANZIA E SPAZI PER PUBBLICI SERVIZI - PERIZIA SUPPLETTIVA	370.000,00
TOTALE		1.000.313,51

UFFICIO GRUPPO SPECIALISTICO PROGETTAZIONE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
414/2013	COMPLETAMENTO AREE ESTERNE PALAMADIBA	400.000,00
*164/2014	LAVORI URGENTI DI COPERTURA DEL LICEO “CARLO SIGONIO” IN VIA LANCILLOTTO 4	270.000,00
241/2014	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE DI CARATTERE STRUTTURALE DELLO STADIO “A. BRAGLIA”	200.000,00
	STATO DI EMERGENZA A SEGUITO DI EVENTI SISMICI – PALAMOLZA	150.000,00
421/2014	STATO DI EMERGENZA A SEGUITO DI EVENTI SISMICI - Ex M.O.I.	170.000,00
420/2014	INTERVENTO URGENTE CIMITERO ALBARETO NUOVO PER DANNI ALLUVIONE - ORD. REG. N. 4 DEL 08/07/2014	301.000,00
D.D. 508/2014	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAPANINI PER COLLAUDO STATICO DECENNALE	100.000,00
TOTALE		1.591.000,00

Settore Manutenzione, Traffico e Logistica

Nonostante l'attuale situazione finanziaria imponga scelte difficili, il Settore Manutenzione, Traffico e Logistica si impegna per svolgere al meglio le proprie attività istituzionali dirette a mantenere in condizioni di efficienza, sicurezza e funzionalità il patrimonio comunale.

Ad oggi sono state concluse n. 15 opere pubbliche avviate sia nel 2014 che negli anni precedenti e predisposti diversi progetti compresi nel piano degli investimenti per l'anno 2014.

Si risponde alle innumerevoli urgenze con il pronto intervento o attuando programmi d'intervento mirati grazie all'operatività del personale interno e al limitato ricorso all'appalto a Ditte specializzate. Per l'anno 2014, a tutt'oggi, si sono eseguiti interventi per la manutenzione di edifici (scuole, case protette, impianti sportivi, cimiteri, uffici comunali ecc.) opere edili e impiantistiche, global service per sistemi di sicurezza e impianti elevatori ed altro, per manutenzioni di strade, infrastrutture di proprietà Comunale, verde di arredo di strade, piazze e parcheggi, nonché per il servizio per la gestione e la manutenzione straordinaria degli impianti semaforici, per una spesa complessiva pari a euro 4.766.909,00.

Lo stato di attuazione degli obiettivi del “Piano Esecutivo di Gestione” del Settore per l'anno 2014 è il seguente:

“3163 : Sicurezza stradale - Rilevamento, mappatura e manutenzione straordinaria dei "rallentatori di velocità" stradali esistenti eseguita con il personale interno” - 70%

“3164 : Scuole Primarie (Elementari) del Comune di Modena - Censimento ed interventi straordinari sugli arredi interni eseguiti con personale interno” - 60%

“3165 : Ordinanze permanenti: fasi d'istruttoria, adozione ed esecuzione con personale interno nel rispetto della Legge 190/2012” - 60%

“3168 : Efficientamento energetico della sede del Settore Manutenzione, Traffico e Logistica eseguito con il personale interno” 70%

“3174: Piano della Qualità 2014 del Settore Manutenzione, Traffico e Logistica” - 70%

Per quanto riguarda lo stato d'avanzamento del “Piano dettagliato degli Obiettivi 2014” procede regolarmente l'esecuzione di tutti i progetti gestionali programmati.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	71.356.362,19	86,78		64.274.267,43	82,96		25.872.258,03	88,98	
Spesa per investimento	10.872.560,72	13,22		13.202.677,13	17,04		3.204.594,54	11,02	
Totale	82.228.922,91		25,05	77.476.944,56		23,34	29.076.852,57		13,79

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	158	653	CIMITERO ALBARETO NUOVO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ESTREMA URGENZA CAUSA ALLUVIONE DEL 19/01/2014 - N. 4 DEL 08/07/2014 (+ CRONO 2014/206)	2014	120.000,00	120.000,00	LAVORI ULTIMATI.
2014	18	1326	EX-AMCM TETTOIA	2014	203.000,00	0,00	AGGIUDICAZIONE 8 SETTEMBRE 2014.
				2015	0,00	203.000,00	
2014	90	1326	INTERVENTI PER LA SICUREZZA IN EDIFICI DIVERSI - MANIGLIONI ANTIPANICO ED ESTINTORI	2014	200.000,00		IN FASE DI PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO DIRETTO A CONSIP.
				2015	200.000,00		
				2016	100.000,00		
2014	2	1642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	2014	20.495,00		PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE.
2014	3	1642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	2015	162.000,00		
2014	4	1642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	2016	162.000,00		
2014	164	1642	LAVORI URGENTI DI COPERTURA LICEO C. SIGONIO IN VIA LANCILLOTTO, 4	2014	279.505,00	265.025,02	LAVORI ULTIMATI.

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	76	2264	REALIZZAZIONE NUOVO GATTILE COMUNALE	2014	260.000,00		PROGETTO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO.
2014	60	2374	RESTAURO INTERNO GHIRLANDINA	2016	1.200.000,00		PROGETTO DEFINITIVO GIÀ APPROVATO DALLA SOPRINTENDENZA.
2014	17	2422	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANILE COMUNALE	2014	343.344,59		PROGETTO ESECUTIVO ULTIMATO; IN FASE DI PREPARAZIONE LA RELATIVA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE.
2014	91	2637	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MORANDI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	2015	400.000,00		
2014	105	2746	ORD. 3035 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	2014	169.524,88	37.202,73	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO E FINANZIATO PREPARAZIONE ATTI DI GARA.
				2015	0,00	132.322,15	
2014	106	2747	ORD. 3036 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL VOTO	2014	1.250.000,00		PROGETTO PRELIMINARE IN CORSO.
2014	107	2748	ORD. 3038 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA SANT'AGOSTINO	2014	806.250,00		PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO E PROGETTO PRELIMINARE 2° STRALCIO PRESENTATI IN REGIONE.
2014	108	2749	ORD. 3040 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL CARMINE, CHIESA SAN BIAGIO, CHIESA BEATA VERGINE MARIA ANNUNZIATA	2014	825.000,00		PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO.
2014	109	2750	ORD. 3047 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA SAN BARNABA	2014	450.000,00		PROGETTO PRELIMINARE PRESENTATO IN REGIONE.
2014	111	2751	ORD. 3051 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - TEMPIO MONUMENTALE AI CADUTI	2014	460.000,00		PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO.
2014	115	2755	ORD. 68 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - IMMOBILE FIERA DI MODENA VIA VIRGILIO 58/B	2014	1.023.750,00		PROGETTO PRELIMINARE PRESENTATO IN REGIONE.
2014	150	2768	ADEGUAMENTO NORMATIVO E PREVENZIONE INCENDI STRUTTURE VARIE	2014	150.000,00		NON FINANZIATO.
				2015	150.000,00		
				2016	150.000,00		
2014	207	2787	INTERVENTO URGENTE SU EDIFICIO DI NS. PROPRIETÀ, SEDE CENTRALE COOPERATIVA SOCIALE POMPOSIANA PER DANNI ALLUVIONE - ORD. REG. N. 4 DEL 08/07/2014 - SCHEDA A PROGR. 1720	2014	110.000,00		PROGETTO ESECUTIVO INVIATO A PROTEZIONE CIVILE.

PROGRAMMA N. 530 - GLI ALTRI SERVIZI

Responsabile: **Ass. Tommaso Rotella**

Macroprogetti:

530.1 Servizi Demografici

530.2 Statistica

1 - Stato di attuazione del programma

Macroprogetto 530.1 – Servizi Demografici

Il Servizio sta portando a termine quanto programmato per l'Anagrafe, lo Stato Civile e l'Elettorale sia sul piano della informatizzazione e digitalizzazione delle procedure, sia sul piano dello sviluppo dei servizi on-line.

Per quanto riguarda l'ufficio di Polizia Mortuaria è stato portato a compimento il piano cimiteriale finalizzato a garantire in tutti i cimiteri il fabbisogno di sepolture in relazione ai diversi bacini di spettanza.

In particolare i principali risultati conseguiti possono essere così riassunti:

- attivato il sistema interregionale, denominato ANA-CNER, di interscambio anagrafico tra i Comuni della Regione Emilia-Romagna e le altre pubbliche amministrazioni, in cui Modena è pilota;
- incrementato lo scambio e la gestione dei documenti in formato digitale con gli altri Comuni;
- introdotta l'applicazione della disciplina della lotta all'occupazione abusiva di immobili, quale preconditione per ottenere la residenza anagrafica;
- conclusa la digitalizzazione della seconda parte dell'archivio cartaceo di anagrafe;
- sono stati realizzati tutti gli interventi necessari al risanamento dei loculi del cimitero di Albareto Nuovo, a seguito dell'alluvione del 19 gennaio 2014;
- approvato il progetto di riordino dell'area di deposito del cimitero di San Cataldo;
- iniziato il restauro e la ricostruzione di un tratto del muro di cinta di San Cataldo;
- si è provveduto all'esumazione di 200 fosse del campo comune adulti di San Cataldo; per fine anno 2014 si prevede di completare i lavori liberando circa 500 fosse.

In occasione delle elezioni amministrative del maggio 2014 è stato attivato il sistema on line “cerco seggio” che consente ai cittadini elettori di Modena di rintracciare il proprio seggio di votazione dal cellulare .

La Commissione elettorale circondariale ha provveduto a semplificare gli adempimenti previsti per il controllo della formazione delle liste elettorali con notevole risparmio di carta e tempo.

Macroprogetto 530.2 – Statistica

A fine 2013 si è conclusa la revisione del registro di popolazione in seguito alle rilevanze censuarie da parte del Servizio Anagrafe: il servizio statistica, a fine 2013, in base ai risultati degli accertamenti, ha aggiornato i bilanci demografici per ottenere la popolazione risultante dal pareggio censimento-anagrafe.

Continua l'attività ordinaria e la collaborazione con gli altri settori comunali e con gli altri enti esterni.

Per rispondere alle continue richieste degli altri servizi era stata affidata a ditta esterna la manutenzione della banca dati incidenti stradali, dopo il pensionamento del dipendente comunale che se ne occupava. Da gennaio 2013 tale attività è stata affidata a due dipendenti del servizio.

Si è ultimata la ridefinizione dei programmi e delle fasi di lavoro per il monitoraggio della popolazione residente, dopo l'introduzione del nuovo sistema di gestione dell'anagrafe comunale e dello stato civile.

È stata effettuata l'elaborazione necessaria per la creazione dei dati di base per lo studio longitudinale relativo alla ricerca regionale sugli inceneritori della Regione, assolvendo in questo modo la parte di competenza del Servizio Statistica.

Continuano i lavori per l'osservatorio sulla popolazione immigrata.

Il progetto per lo “Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche” inserito nel programma statistico nazionale, è attualmente fermo.

Continua la collaborazione con il centro analisi per le politiche economiche (CAPP), attivo presso la facoltà di Economia di Modena, nel progetto ICESMO, per lo studio dei redditi delle famiglie modenesi.

Sono in corso trattative ed incontri tra ANCI ed ISTAT, cui partecipano rappresentanze di alcuni grandi comuni, tra cui Modena, per delineare alcune delle future attività degli uffici di statistica comunali: censimento continuo e trasferimento ai comuni, dei microdati di competenza del proprio territorio, da alcune banche dati nazionali che afferiscono all’ISTAT.

A fine luglio 2014 sono stati resi disponibili da Istat i dati di sintesi relativi al censimento del 2011 a livello di singolo comune.

Con le informazioni rese disponibili da Istat sarà possibile, entro fine anno, realizzare la stesura di un sintetico report sul censimento 2011 a Modena, riguardante la struttura demografica, quella familiare ed abitativa, il grado di istruzione, la condizione professionale e l’attività lavorativa degli occupati con confronti con il resto del paese.

Il servizio nel corso del 2014 ha rivisto ed adeguato, come da direttive Istat, il paniere dei beni e servizi per la rilevazione dei prezzi.

Per le elezioni amministrative di maggio 2014 è stata aggiornata la procedura del servizio statistica per la diffusione, in tempo reale, dei risultati elettorali.

Il servizio si sta attrezzando per la prossima tornata elettorale.

2 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	4.585.223,58	82,71		4.893.330,79	78,58		3.565.547,06	89,28	
Spesa per investimento	958.758,37	17,29		1.333.843,37	21,42		428.129,43	10,72	
Totale	5.543.981,95		1,69	6.227.174,16		1,88	3.993.676,49		1,89

Situazione al 9 settembre 2014

3 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

ANNO CRONO	NUMERO CRONO	INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	ANNO COMPETENZA	ASSESTATO	IMPEGNATO	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/08/2014
2014	206	2164	INTERVENTO URGENTE CIMITERO ALBARETO NUOVO PER DANNI ALLUVIONE - ORD. REG. N. 4 DEL 08/07/2014 - SCHEDA A PROGR. 1718 (+ CRONO 2014/158) - (IL RESTO CRONO 2014/213)	2014	301.304,93	106.389,93	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO E FINANZIATO. PREPARAZIONE ATTI DI GARA.
				2015	0,00	194.915,00	
2014	213	2164	INTERVENTO URGENTE CIMITERO ALBARETO NUOVO PER DANNI ALLUVIONE - ORD. REG. N. 4 DEL 08/07/2014 - SCHEDA A PROGR. 1718 (+ CRONO 2014/158)	2014	28.006,11		PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO E FINANZIATO. PREPARAZIONE ATTI DI GARA.
2014	117	2757	ORD. 115 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CIMITERO DI ALBARETO VECCHIO	2014	120.000,00		IN ATTESA DEL PARERE REGIONALE SU PROGETTO PRELIMINARE.